P•ENT•R
parENTrepreneurs.eu

SCHEMA PEER-TO-PEER

MANUALE PER I GENITORI FORMATORI

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Riassunto esecutivo

L'innovativo progetto ParENTrepreneurs è stato sviluppato per valorizzare in che modo le abilità imprenditoriali possano contribuire alla genitorialità e arricchire le vite e l'educazione dei bambini mentre i genitori interagiscono con loro nel gioco e nell'educazione informale. La premessa del manuale ParENTrepreneurs è che i genitori sono competenti, creativi e pieni di risorse e sono nella posizione migliore per condurre la formazione di altri genitori.

Il manuale ParENTrepreneurs fornisce informazioni esaustive su come i genitori possono impiegare le loro competenze per diventare formatori. Include indicazioni e informazioni su come comunicare con i genitori interessati che potrebbero essere coinvolti nella formazione, nonché consigli pratici su come invitare i genitori a parteciparvi. Include anche consigli e tecniche di pianificazione e una guida sulla conduzione e monitoraggio di qualsiasi formazione pianificata.

La guida fornisce un piano d'azione pratico per qualsiasi genitore che desideri organizzare una formazione e potrebbe essere usato con gruppi grandi o piccoli in contesti formali e informali, come ad esempio un gruppo di genitori alla scuola materna o piccoli gruppi di amici che forniscono formazione ad altri genitori nella loro rete.

Il manuale ParENTrepreneurs offre tutte le informazioni di cui ogni genitore potrebbe aver bisogno per dotarsi delle competenze per consigliare altri genitori ed è un'eccellente risorsa progettata dai partner europei coinvolti in questo progetto. Il manuale ParENTrepreneurs contiene un'introduzione al progetto, una descrizione dei partner e delle loro competenze, le fasi del progetto, un curriculum dettagliato, una spiegazione degli obiettivi della progettazione del curriculum e l'elenco dei moduli con contenuti dettagliati. I moduli sono i seguenti:

Modulo 1 - Genitorialità, dinamiche familiari e mentalità imprenditoriale

Modulo 2 - Individuare le opportunità per essere imprenditoriali

Modulo 3 - Essere imprenditori nella vita quotidiana per stimolare la creatività

Modulo 4 - Te stesso/a e gli altri

Modulo 5 - Stimolare la creatività e le idee innovative

Modulo 6 – Praticare quotidianamente il Problem Solving e il processo decisionale

I moduli sono flessibili e i genitori possono decidere se insegnarli in sequenza oppure se approfondirli come meglio credono. La natura pratica di questa guida è quella di offrire suggerimenti utili per rendere efficace la formazione, compresi quelli per l'insegnamento adatti a coloro che hanno una limitata esperienza nel campo.

I partner europei hanno incluso casi di studio di genitori sia donne che uomini che hanno partecipato alla formazione da parte dei paesi partner, offrendo ricche riflessioni sul loro apprendimento, sui loro ruoli come genitori e su come hanno usato il corso per ad affrontare sfide e sviluppare le loro capacità e resilienza. Durante il periodo di Covid-19 i genitori hanno segnalato che le richieste di tempo e competenze sono aumentate e il corso è stato di grande sostegno in questo periodo di tensioni aggiuntive. Il manuale ParENTrepreneurs contiene anche testimonianze di genitori nei paesi partner e consigli dai genitori-modello su come l'insegnamento possa essere adattato per soddisfare le esigenze degli allievi.

La formazione, a seconda delle circostanze, può essere intrapresa sia in presenza che online, tuttavia i genitori trarrebbero indubbiamente vantaggio e sostegno da incontri di persona e, quando possibile, conoscendo altri genitori nelle loro aree locali.

Il manuale ParENTrepreneurs include tutti i materiali di cui i genitori potrebbero aver bisogno, compresi gli esercizi creativi e pratici per impartire la formazione lungo tutti e sei i moduli. In effetti, è una banca di esercizi completa, che offre un repertorio di materiali pronti all'uso. Ci sono anche le checklist per pianificare una sessione; i genitori sono aiutati lungo l'intero processo per assicurare una formazione senza intoppi.
Sono inclusi anche link a risorse didattiche aperte che integrano le sessioni o che potrebbero essere usate dai genitori in modo indipendente per migliorare ulteriormente le loro conoscenze. La cosa più utile è che i lettori possono anche trovare una serie di opinioni sulla formazione imprenditoriale per ogni paese, con consigli pratici per coloro che potrebbero intraprendere la formazione:

"Gli argomenti trattati sono molto rilevanti in un'epoca in cui la genitorialità diventa sempre più esigente con il mondo che cambia così velocemente intorno a noi. Abbiamo abbandonato alcune vecchie pratiche genitoriali che hanno bisogno di essere rivitalizzate, e dobbiamo introdurne di nuove".

"Mi sono piaciute le attività coinvolgenti e di riflessione"

"Consiglierei ai genitori di ricordare che i nostri figli sono i nostri specchi, che riflettono ciò che noi mostriamo e diamo loro".

"La mentalità imprenditoriale ci aiuta a pensare in modo creativo in termini di possibilità piuttosto che seguire una routine di cose da fare. Questo è un certo modo di pensare di cui i bambini dovrebbero essere dotati per comprendere possibilità più ampie nella vita".

Indice

Introduzione al programma di formazione ParENTrepreneurs 1

SVILUPPO DEL MANUALE PEER-TO-PEER 3

Come diventare un insegnante 3

Curriculum ParENTrepreneurs 4

Come attrarre altri genitori alla formazione 5

Valutazione e standard di qualità 7

Rendi la tua formazione un successo 10

Educazione all'imprenditorialità per tutti 13

CASI DI STUDIO 14

Inova Consultancy, Regno Unito 15

Karla Mayoral 15

Inova Consultancy, Regno Unito 16

VAMK, Finlandia 18

Siddharth Gurjar 18

VAMK, Finlandia 20

IPA, Paesi Bassi 24

IPA, Paesi Bassi 25

Materhahub, Italia 28

Materhahub, Italia 29

CEYE, Spagna 31

CEYE, Spagna 32

Bantani, Belgio 34

Bantani, Belgio 35

RACCOLTA DI MODELLI DI RUOLO 37

Materhahub, Italia 38

Inova Consultancy, Regno Unito 39

IPA, Paesi Bassi 41

VAMK, Finlandia 43

CEYE, Spagna 45

Bantani, Belgio 47

Conclusione sui casi di studio e modelli di ruolo 49

Ulteriori letture consigliate 50

Attività ed esercizi per impartire la formazione....51
MODULO 1: " Genitorialità, dinamiche familiari e mentalità imprenditoriale " – IPA....51
Esercizio 1....53
Esercizio 2....54
Esercizio 3....55
MODULO 2....57
"Individuare le opportunità per essere imprenditoriali" – Bantani....57
Esercizio 1....59
Esercizio 2....61
Esercizio 3....62
MODULO 3....64
"Essere imprenditori nella vita quotidiana per stimolare la creatività" – MateraHUB....64
Esercizio 1....65
Esercizio 2....66
Esercizio 3....66
MODULO 4....68
"Te stesso/a e gli altri" – Inova Consultancy....68
Esercizio 1....69
Esercizio 2....70
Esercizio 3....70
MODULO 5....74
"Stimolare la creatività e le idee innovative" – VAMK, Finlandia....74
Esercizio 1....75
Esercizio 2....77
MODULO 6....79
"Praticare quotidianamente il Problem Solving e il processo decisionale" - CEYE, Spagna....79
Esercizio 1....80
Esercizio 2....81
Esercizio 3....82
Sostegno aggiuntivo per i formatori....85
Risorse aggiuntive....87
RISORSE DIDATTICHE APERTE....87
La piattaforma di apprendimento sociale ParENTrepreneurs....93
Cultura comunitaria e imprenditoriale....95
Organizzazione partner: IPA, Paesi Bassi....95
Organizzazione partner: Inova Consultancy, Regno Unito....96

Organizzazione partner: CEYE, Spagna 98
Organizzazione partner: VAMK, Finlandia 100
Organizzazione partner: MateraHUB, Italia 102
Organizzazione partner: Bantani, Belgio 105
Consigli pratici per la pianificazione, l'esecuzione, il monitoraggio e la valutazione 107
ESECUZIONE 107
REALIZZAZIONE E ESECUZIONE DELLA FORMAZIONE 111
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE 113
CONSIGLI PRATICI PER LA VALUTAZIONE E IL RICONOSCIMENTO 114
Conclusione finale 116
Glossario 118
Riferimenti 121
Allegati 122
Allegato 1 - Modulo 2, Esercizio 1: "Il puzzle dei 9 punti" 122
Allegato 2 - Modulo 2, Esercizio 2: La metodologia "Io faccio - noi facciamo - tu fai 123
Allegato 3: Modulo 2, Esercizio 3: Pianificare un viaggio 124
Allegato 4: Modulo 2, Esercizio 3: Pianificare una festa 128

Disclaimer:

"Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute."

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Produzione guidata e progettata da Inova Consultancy Ltd.

Tutte le immagini provengono da Unsplash.com

Introduzione al programma di formazione ParENTrepreneurs

Benvenuti nel manuale ParENTrepreneurs: Schema Peer-to-Peer, fornitovi dal progetto ParENTrepreneurs finanziato da Erasmus+. ParENTrepreneurs è un consorzio composto da 6 paesi che hanno tutti lavorato insieme su questo progetto per ricercare, sviluppare e produrre un corso per genitori unico nel suo formato e contenuto e tuttavia incredibilmente rilevante quando si guarda alle competenze e alle esigenze delle nostre comunità, dei nostri figli e delle generazioni future. L'obiettivo principale del progetto è quello di sostenere lo sviluppo educativo delle competenze imprenditoriali per la vita quotidiana e di farlo sostenendo i genitori ad adottarle e a capire perché sono importanti. Inoltre, i genitori riconoscono come favorire naturalmente lo sviluppo di queste competenze nei propri figli, a beneficio dunque di più ampie comunità e società. Tutti i partner hanno una vasta esperienza nello sviluppo di una formazione innovativa, nel lavoro con i genitori e nella creazione di progetti che possono aiutare a trasformare le comunità in modo positivo.

Le organizzazioni partner coinvolte in questo progetto sono:

- Stichting International Parents Alliance (IPA), Paesi Bassi,
- Consorzio Materahub Industrie Culturali E Creative (MateraHUB), Italia,
- Bantani Education (Bantani), Belgio,
- Inova Consultancy Ltd (Inova), Regno Unito,
- Oy Vaasan Ammattikorkeakoulu - Vasayrkeshogskola Ab (VAMK), Finlandia,
- Consejeria De Educación Y Empleo, Junta De Extremadura (CEYE), Spagna.

Il progetto ParENTrepreneurs era inizialmente diviso in cinque fasi diverse:

Fase 1

- La partnership ha intrapreso una ricerca per comprendere ulteriormente l'imprenditorialità e le dinamiche familiari e la loro rilevanza, raggruppando una serie di abilità e competenze specifiche su cui i genitori desiderano concentrarsi quando sviluppano la loro genitorialità e le abilità imprenditoriali che vanno di pari passo.

Fase 2

- La seconda fase del progetto è stata lo sviluppo e l'esecuzione dei moduli di formazione ParENTrepreneurs. A causa della pandemia di Covid e delle varie restrizioni per ogni paese, una parte della formazione si è svolta online e un'altra in presenza.

Fase 3

- La terza fase di questo progetto è stata lo sviluppo di una piattaforma online, per ospitare tutti i materiali di sviluppo e le risorse, così come per dare spazio ai genitori per discutere e interagire tra loro. Ulteriori informazioni su questa piattaforma possono essere trovate in questo manuale.

Fase 4

- La penultima fase di questo progetto è il manuale che stai leggendo! Il nostro obiettivo è quello di far diffondere la formazione ParENTrepreneurs ai genitori di tutta Europa, con l'aiuto di tutor peer-to-peer impegnati come te!

Fase 5

- La fase finale di questo progetto è lo sviluppo per i genitori e formatori di uno strumento di valutazione nel dettaglio da utilizzare durante il loro percorso e che vada a sostegno della valutazione e il riconoscimento delle competenze.

Prima di procedere con il tuo ruolo di insegnante per ParENTrepreneuers, potresti avere molte domande che hanno bisogno di risposte e questo è totalmente comprensibile. Tutti i partner hanno lavorato duramente per prevenire alcune di queste domande e per sostenerti ad ogni step del percorso. Questo opuscolo è un documento completo per sostenere il tuo sviluppo dell'insegnamento e aiutarti a trasmettere il tuo apprendimento ai tuoi allievi. Oltre ai contenuti all'interno, sarai indirizzato/a ad una vasta gamma di risorse didattiche aperte e risorse aggiuntive disponibili sulla piattaforma online.

SVILUPPO DEL MANUALE PEER-TO-PEER

Questo manuale, in quanto parte della Fase 4 di ParENTrepreneurs, è stato appositamente progettato per fornire strumenti di insegnamento a quei genitori che hanno completato la formazione e desiderano trasmettere il programma ad altri genitori. Se è questo il caso, allora sei nel posto giusto. Condividi ciò che hai imparato attraverso un programma peer-to-peer (da genitori a genitori).

Come parte della sostenibilità del progetto ParENTrepreneurs, il metodo peer-to-peer continuerà a qualificare molti altri genitori, sviluppando le loro capacità imprenditoriali per la vita quotidiana, beneficiandone così loro stessi e anche i loro figli, le loro famiglie e le loro comunità. Questo manuale fornisce informazioni dettagliate su ciascuno dei moduli di formazione ParENTrepreneurs e non dimenticare di usare anche le risorse della piattaforma online!

Inoltre, troverai anche quanto segue:

- Consigli pratici per la realizzazione del corso e delle attività
- Suggerimenti per coinvolgere i genitori nella formazione
- Consigli pratici per il monitoraggio e la valutazione delle competenze
- Casi di studio e testimonianze di modelli di ruolo per sostenere la tua formazione e il tuo sviluppo
- Consigli pratici per la valutazione e il riconoscimento

Come diventare insegnante

Se sei interessato/a a diventare peer trainer di ParENTrepreneurs, ricorda che questo manuale è qui per aiutarti. I contenuti e qualsiasi supporto dati sono basati sulla formazione pilota ParENTrepreneurs che ha avuto luogo durante il 2021. A causa della pandemia di Covid del 2020 - 2021, parte della formazione è stata tenuta "dal vivo" online e parte della formazione è stata tenuta in presenza. Questo manuale ti supporta e assiste per realizzare con successo il tuo programma ParENTrepreneurs basato sulle risorse e sui materiali sviluppati. Hai già completato la formazione di ParENTrepreneurs e hai familiarità con il contenuto del corso e sei ora desideroso/a di sviluppare nuove competenze per condividere il vostro apprendimento con altri genitori. È importante riflettere sulle tue esperienze sia come genitore sia di apprendimento. Combinare le due cose, insieme alla pianificazione della tua sessione, conoscendo i tuoi studenti e le tue risorse, saranno fattori chiave per il tuo successo come insegnante.

Curriculum ParENTrepreneurs

Il curriculum di ParENTrepreneurs costituisce un insieme di linee guida e metodologie con una serie di strumenti per svolgere la formazione a sostegno dell'integrazione delle competenze imprenditoriali nella vita quotidiana. Rendere la formazione divertente, creativa e interessante è importante così come portare la propria personalità nel programma. Il manuale ti guiderà lungo il curriculum con consigli e trucchi dei tutor precedenti che ti aiuteranno a progredire come insegnante.

MODULI

Modulo 1 -	Genitorialità, dinamiche familiari e mentalità imprenditoriale
Modulo 2 -	Individuare le opportunità per essere imprenditoriali
Modulo 3 -	Essere imprenditori nella vita quotidiana per stimolare la creatività
Modulo 4 -	Te stesso/a e gli altri
Modulo 5 -	Stimolare la creatività e le idee innovative
Modulo 6 -	Praticare quotidianamente il Problem Solving e il processo decisionale

C'è un'abbondanza di risorse disponibili per sostenere il tuo sviluppo sia qui che online. Molte risorse sono prese direttamente dalla divulgazione pilota, svoltasi con successo. Prima di insegnare, dai un'occhiata alla piattaforma online e controlla tutte le informazioni aggiuntive e le risorse extra.

I genitori che hanno completato la formazione hanno commentato positivamente i benefici ottenuti per loro stessi, i loro figli e le loro famiglie. Dopo aver condiviso idee e pensieri con altri genitori e aver ripensato alcuni dei loro approcci genitoriali, in particolare il "gioco" ha assunto un nuovo significato e l'educazione imprenditoriale è ora implementata più ampiamente nelle attività quotidiane. Le attività rappresentano bambini di tutte le età e costruiscono la fiducia tra genitori e figli. Il tuo ruolo come insegnante è quello di facilitare e coinvolgere altri genitori in questa esperienza unica. Introdurrai ogni argomento, rispettando le risorse disponibili. I risultati dell'apprendimento possono essere raggiunti integrando e utilizzando le risorse, ed i moduli sono un mix di teoria, lavoro scritto, compiti creativi e discussione. I PowerPoints possono aiutare nella divulgazione e sono opzionali.

> "Una mentalità imprenditoriale ci aiuta a pensare in modo creativo in termini di possibilità piuttosto che seguire una routine di cose da fare".

RICORDA - Questo manuale ti aiuterà a decidere quali attività funzioneranno meglio per te come insegnante e, naturalmente, per i tuoi studenti. Include una selezione di attività prese dalla formazione originale e ulteriori risorse possono essere trovate nella versione online della formazione qui.

L'accesso a queste risorse è importante per il tuo sviluppo e per il successo del programma di formazione peer-to-peer.

Come attrarre altri genitori alla formazione

Se hai completato tu stesso/a la formazione ParENTrepreneurs, sei la persona perfetta per promuoverla e, come genitore, porti anche le tue esperienze. Ci sono diversi metodi che puoi usare per attrarre altri genitori alla tua formazione - possiamo esplorare i pro e i contro per aiutarti a decidere ciò è giusto per te! Dai un'occhiata ai nostri suggerimenti, insieme ai pro e ai contro di ciascuno, nella tabella seguente:

Suggerimenti per attirare i genitori	Aspetti positivi	Cose da considerare
Promozione tramite i social media: creare contenuti interessanti sui social media per coinvolgere i genitori può incentivare il reclutamento e l'interesse per la tua formazione.	I post dei social media possono raggiungere un vasto pubblico. Il contenuto può essere facilmente condiviso da altri per aumentarne la diffusione. Ci sono molti gruppi di genitori sui social media che potrebbero essere interessati alla tua formazione.	Alcuni genitori che potrebbero beneficiare della formazione potrebbero non usare i social media. Dato il grande pubblico che i social media hanno, la tua formazione potrebbe finire per essere per un pubblico troppo grande (a meno che i numeri siano limitati)
Parla con i tuoi amici: Inizia a fare rete con quelli che ti circondano, i genitori che conosci o quelli che vedi a scuola - non sai mai chi potrebbe essere interessato o conoscere qualcuno che lo è!	Potresti raggiungere le persone che conosci, per sostenere quelle più vicine a te. Avere un gruppo di formazione nella tua zona può facilitarne la logistica.	Il tuo raggio d'azione può rimanere abbastanza localizzato, il che può essere un problema se vuoi formare un pubblico più ampio. A causa del Covid-19, parlare e fare networking di persona potrebbe essere difficile.
Poster/volantini/opuscoli: Ideare poster/volantini/opuscoli è un ottimo modo per attrarre i genitori alla tua formazione. Se li hai pronti da distribuire a scuola o nei negozi locali, puoi attrarre persone da tutta la tua zona.	Manifesti/opuscoli ben ideati possono essere molto attraenti e possono coinvolgere numerosi genitori. Alcuni genitori preferiscono avere informazioni concrete che possono leggere quando gli è più comodo, nel mentre dei loro impegni come genitori ecc.	Implicazioni di costo. A causa del Covid-19, consegnare documenti fisici potrebbe non essere possibile/fattibile.
Analisi dei bisogni: Scoprire i bisogni di coloro che sono interessati a partecipare è molto utile, non solo per coinvolgere i genitori, ma anche per scoprire le loro aspettative, in modo da personalizzare la formazione.	L'analisi dei bisogni può essere fatta attraverso discussioni informali o un breve sondaggio. Permettere ai partecipanti di influenzare la formazione aiuta il coinvolgimento e la fidelizzazione.	Potenziali limiti di tempo e risorse

Oltre a quanto sopra, lungo tutto questo manuale c'è una guida sull'organizzazione della tua formazione. Per quanto riguarda il reclutamento, avrai tu stesso/a delle idee su chi contattare, a seconda delle tue reti.

Valutazione e standard di qualità

Le molte risorse in questo manuale (e online) ti aiuteranno con la valutazione e gli standard di qualità. C'è bisogno di una standardizzazione lungo tutto il corso, indipendentemente dal fatto che esso sia "live" online o in presenza e indipendentemente dal paese o dalla comunità in cui viene tenuto. Per sostenere la standardizzazione, ogni partner ha selezionato delle attività dal proprio modulo sviluppato da includere in questo manuale. Queste, assieme a quelle sulla piattaforma online, ti aiuteranno a sviluppare le tue lezioni e a prendere in considerazione i bisogni dei tuoi studenti. E' normale sentirsi più a proprio agio con alcune attività rispetto ad altre e, proprio perché ci piace che i nostri studenti provino cose nuove, uscire dalla propria comfort zone aiuta a crescere e svilupparsi.

Questo manuale ti introduce agli standard di qualità di riferimento, ai metodi di valutazione e accertamento della formazione e, assieme alle tue osservazioni, avrai tutti gli strumenti per realizzare un programma di formazione di successo. Oltre a condurre le sessioni di formazione e le attività del programma ParENTrepreneurs, è importante monitorare altri aspetti, compresa la valutazione delle competenze e il monitoraggio degli standard di qualità di riferimento per la formazione stessa.

Valutazione delle competenze: è importante permettere ai partecipanti di valutare le proprie abilità sviluppate nella/e sessione/i. Sia che si tratti di una semplice valutazione delle competenze o di un'analisi più approfondita di come si sono sviluppate, è importante valutare questo sviluppo. Come parte della quinta fase di questo progetto, è stato creato uno strumento di valutazione approfondita a supporto di questa valutazione. Maggiori informazioni al riguardo e sul riconoscimento delle competenze possono essere trovate in questo manuale. La valutazione può essere divisa in due sezioni: la prima - la valutazione dello sviluppo delle competenze e delle conoscenze da parte dei partecipanti. La seconda sezione è la valutazione della formazione e il mantenimento degli standard chiave di qualità, per assicurare una formazione di alta qualità. Maggiori informazioni su ciascuna di esse possono essere trovate nella tabella seguente:

Standard di qualità per la formazione: Oltre a valutare come si sono potenziati i partecipanti, è anche utile valutare come è andata la sessione di formazione, come ti sei comportato/a come insegnante, e assicurare che gli standard minimi di qualità siano rispettati durante le sessioni. Qui sotto puoi trovare una serie di standard di qualità e come valutare ciascuno di essi:

Sezione	Standard di qualità	Standard minimo	Come valutare	Note
Valutazione delle competenze	Sviluppo di abilità relative all'argomento del modulo e alle competenze rilevanti	Varia da persona a persona e quindi non si può stabilire uno standard minimo	Autovalutazione delle competenze Modulo di valutazione dei partecipanti (per domande aperte con esempi)	Vedere la sezione pertinente alla valutazione delle competenze per maggiori informazioni
	Soddisfazione per lo sviluppo personale/ sviluppo dell' autoconsapevolezza	Punteggio minimo 4 su 5 di soddisfazione	Modulo di valutazione della sessione	Vedere la sezione pertinente alla valutazione delle competenze per maggiori informazioni
Valutazione della formazione	Soddisfazione per il luogo e l'organizzazione dell'evento	Punteggio minimo 3 su 5 di soddisfazione	Discussione informale Modulo di valutazione della sessione	Per valutare possono essere usati i moduli di valutazione con un punteggio di soddisfazione da 1 a 5
	Soddisfazione per il contenuto e l'insegnante	Punteggio minimo 4 su 5 di soddisfazione	Discussione informale Modulo di valutazione della sessione	Per valutare possono essere usati i moduli di valutazione con un punteggio di soddisfazione da 1 a 5
	Soddisfatto del tempo trascorso durante la sessione, sviluppando competenze imprenditoriali per sostenere la genitorialità e la vita quotidiana	Punteggio minimo 4 su 5 di soddisfazione	lDiscussione informale Modulo di valutazione della sessione	Per valutare possono essere usati i moduli di valutazione con un punteggio di soddisfazione da 1 a 5

Quando sviluppi le tue abilità come insegnante, ci sono alcuni aspetti che svilupperai solo attraverso la pratica - quindi più lo fai, più diventi abile. Per aiutarti ad iniziare, rifletti su alcuni dei seguenti aspetti:

- *Come preferisci presentarti?*
- *Quali informazioni vuoi condividere su di te? (Può essere utile condividere con i tuoi studenti che anche tu hai fatto il corso)*
- *Qual è il tuo stile di insegnamento? (Rifletti su questo)*
- *Come potresti rispondere a domande e commenti inaspettati? (Ricorda di mantenere la calma e che nessun insegnante ha tutte le risposte)*
- *Come lavoreresti in caso di eventi imprevisti (perdita della connessione internet, numero ridotto di partecipanti, partecipanti aggiuntivi non coinvolti in tutte le sessioni)?*

Le tue abilità si svilupperanno attraverso l'esperienza e con il tempo. Il modo migliore per imparare è provare diverse strategie e vedere quale funziona meglio per te.

"Tutto ciò che facciamo è un allenamento per qualcosa di più grande a venire. La pratica può solo farci migliorare".

- *Les Brown*

Rendi la tua formazione un successo

È importante, quando pianifichi la tua sessione di formazione, che sia consapevole dei diversi metodi e approcci che possono aiutare i tuoi partecipanti ad imparare. Cerca di usare una gamma di metodi di formazione e mostrali nella tua pianificazione o nel piano didattico. Sii consapevole che le persone nel tuo gruppo avranno diversi background e livelli di comprensione. Non tutti imparano allo stesso modo, quindi usare una serie di metodi di insegnamento ti aiuterà a raggiungere i diversi bisogni dei tuoi studenti. Ricorda, alcuni studenti reagiscono meglio alle risorse visive mentre altri possono reagire meglio a metodi di insegnamento uditivi e cinestetici - è proprio la stessa cosa con i nostri figli!

Dispense

Alcune persone imparano meglio quando ricevono dei supporti visivi a sostegno della teoria che gli viene insegnata. Le dispense stampate sono davvero utili per gli studenti con apprendimento visivo, specialmente quando possono essere portate a casa dopo la sessione e usate come promemoria o per integrare l'apprendimento.

Discussioni e teoria

Durante una sessione di formazione, è importante mescolare informazioni teoriche con discussioni, condivisione di esperienze e attività. Ottenere il giusto equilibrio è importante. Se la sessione di insegnamento fosse costituita per l'intera durata da informazioni in forma di lezione frontale, è probabile che gli studenti inizino a trascurare il corso e che l'apprendimento sia scarso. Cerca di rendere la lezione il più interattiva possibile e usa le discussioni, che possono condurre a sessioni ricche e coinvolgenti con gli studenti/genitori che condividono le loro esperienze. Oltre alla discussione collettiva, si potrebbe anche dividere prima in 2 o 3 gruppi per poi riunirli e riflettere sulle loro discussioni. Inoltre, chiedere agli studenti di lavorare in coppia su alcuni compiti funziona bene. Dividere la sessione tra informazioni teoriche, attività pratiche e discussioni all'interno del gruppo può aiutare a mantenere tutti impegnati e informati allo stesso tempo.

Divulgazione della formazione online

A volte, come nel caso di una pandemia globale, le sessioni di formazione possono avere luogo online, piuttosto che in presenza. La divulgazione online può essere comunque molto efficace e di successo, a patto di prendere in considerazione quanto segue:

Tecnologia - adeguate capacità informatiche e disponibilità sia del proprio PC/microfono sia dei partecipanti.

Attività - adattare le attività a un contesto online.

Dispense - preparazione preventiva per garantire che i partecipanti ricevano tutte le informazioni necessarie e le dispense prima della sessione.

Protezione - assicurarsi che l'accesso alla sessione sia limitato a coloro che sai che parteciperanno, per garantire a tutti sicurezza durante la sessione.

Punta al "live" online, anzichè mostrare agli studenti qualcosa di preregistrato. ZOOM è una buona piattaforma da usare e assicurati di inviare il link con largo anticipo e che gli studenti siano consapevoli dei tempi e delle aspettative. Per esempio, chiedi agli studenti se accettano di avere le loro webcam accese, perché questo aiuterà a conoscersi l'un l'altro e quindi a sentirsi a proprio agio nelle discussioni. Puoi anche usare quiz e sondaggi per coinvolgere gli studenti; sono particolarmente utili all'inizio e alla fine delle sessioni.

Foglio di lavoro delle Attività

I fogli di lavoro sono usati regolarmente nell'insegnamento per aiutare gli studenti a raggiungere un particolare risultato di apprendimento. Supportano altre risorse visive e richiedono un input individuale o di gruppo per completare i compiti stabiliti, rispondendo alle domande, seguendo le istruzioni, disegnando ecc. Nella formazione ParENTrepreneurs, molte attività assumono un format creativo. Potresti anche provare a creare i tuoi fogli di lavoro avendo in mente i risultati dell'apprendimento prefissati oppure potresti implementare fogli di lavoro già esistenti con nuove idee.

Sessioni in piccoli gruppi

A seconda di quanto ti senti sicuro/a nel svolgere una sessione di formazione, puoi scegliere di limitare il numero di studenti che possono partecipare a una sessione. Avere una sessione di gruppo più piccola può essere molto vantaggioso sia per l'insegnante che per gli studenti.

Per l'insegnante, un gruppo più piccolo permette di avere più tempo per conoscere ogni studente ed esplorare la sua situazione, in modo da poter comprendere appieno i suoi bisogni e come sostenerli. È anche l'ideale per i nuovi tutor, in quanto permette di sviluppare le proprie capacità di insegnamento e rafforzare la fiducia.

Per gli studenti, essere in un gruppo più piccolo può aumentare la loro fiducia e la volontà di parlare e condividere esperienze che forse non avrebbero condiviso in un gruppo più grande. La discussione può avvenire più facilmente in un ambiente di gruppo più piccolo, specialmente quando si discute di sfide, esperienze e punti di vista personali su stili e abilità genitoriali.

Presentazioni PowerPoint

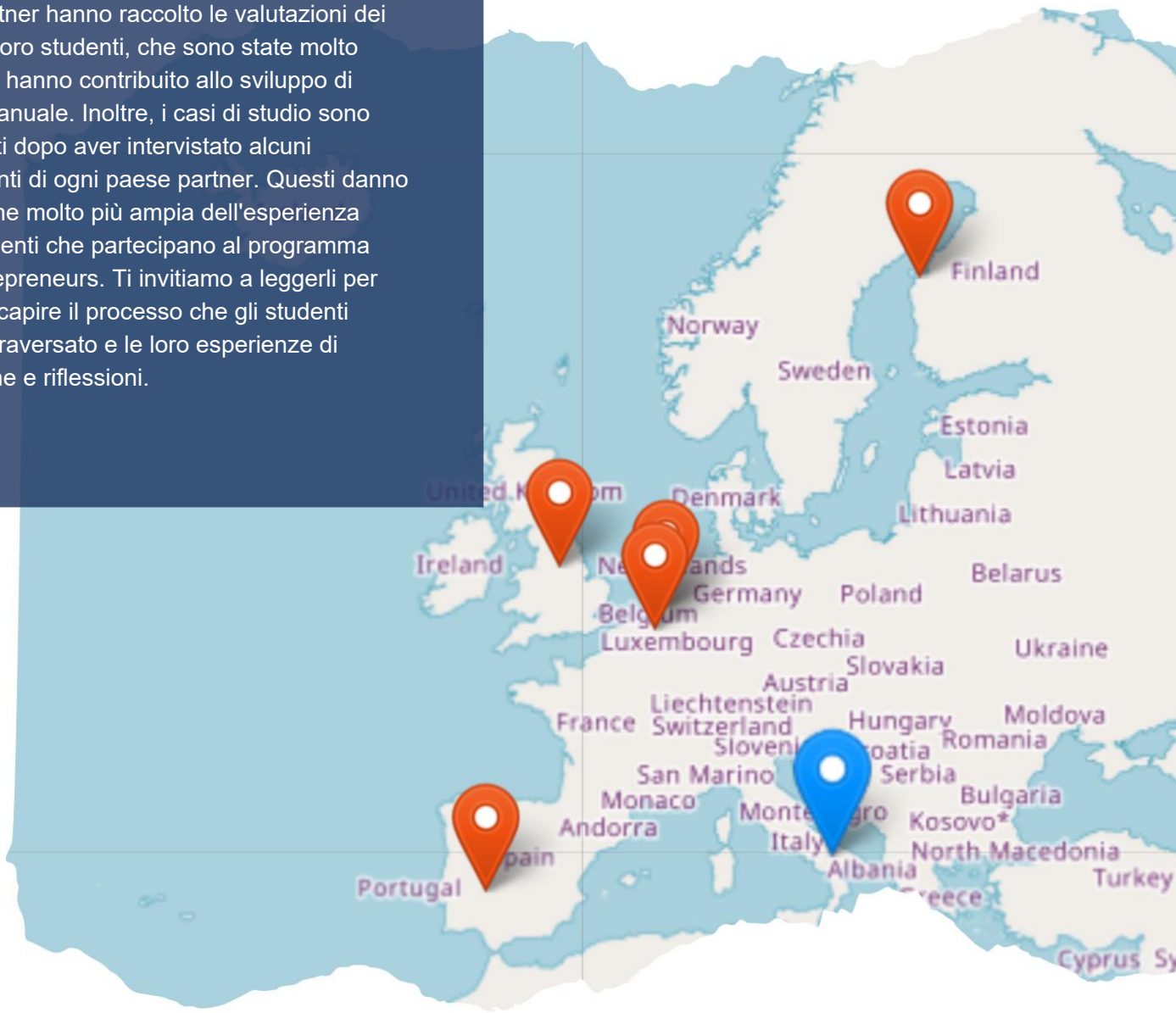
Queste sono opzionali e possono essere un grande strumento visivo per avvalorare ciò che sta accadendo in classe. Devono affiancarsi al resto delle risorse di insegnamento e incoraggiare l'interazione invece di essere solo un'attività di lettura. Gli/le insegnanti non dovrebbero aggiungere molto testo alla presentazione, solo informazioni o parole chiave utili da ricordare. Le immagini sono utili per aumentare il coinvolgimento e intervallare le diapositive testuali mentre i link per brevi videoclip rilevanti per la formazione possono incoraggiare ulteriori discussioni su argomenti specifici. Aggiungendo informazioni chiave o immagini nelle diapositive relative alle tue discussioni, alcuni partecipanti possono sentirsi più sicuri nel ricordare le informazioni, e le diapositive possono anche essere conservate dagli studenti come riferimento.

Educazione all'imprenditorialità per tutti

In questa sezione esploreremo l'inclusività e la cultura. Lo faremo usando casi di studio ed esempi di modelli di ruolo per aiutarti nel caso in cui il tuo insegnamento avesse bisogno di essere adattato per soddisfare le esigenze dei tuoi studenti. La differenziazione e la flessibilità sono necessarie poiché non tutti i tuoi studenti partiranno dallo stesso punto. Questo può essere legato alla loro capacità educativa e, per questo corso, anche alla loro capacità genitoriale. Ogni genitore avrà le proprie esperienze da condividere e, considerato che stai sostenendo l'approccio peer-to-peer, questo avviene in classe con le ricche discussioni che hanno luogo una volta che i genitori si sentono a loro agio e sicuri di condividere le loro esperienze. Dai un'occhiata ai fantastici casi di studio che sono stati così gentilmente forniti dai nostri partecipanti. Potrebbero fornire utili punti di partenza per le discussioni.

CASI DI STUDIO

Tutti i partner hanno raccolto le valutazioni dei corsi dai loro studenti, che sono state molto positive e hanno contribuito allo sviluppo di questo manuale. Inoltre, i casi di studio sono stati creati dopo aver intervistato alcuni partecipanti di ogni paese partner. Questi danno una visione molto più ampia dell'esperienza degli studenti che partecipano al programma ParENTrepreneurs. Ti invitiamo a leggerli per aiutarti a capire il processo che gli studenti hanno attraversato e le loro esperienze di formazione e riflessioni.



Inova Consultancy, Regno Unito:
Karla Mayoral
(Partecipante Online)

Karla ha 39 anni e 2 figli.
"Mi sentivo professionalmente realizzata e vivevo come volevo, quindi ero pronta per il mio passo successivo. Sono messicana, vivo nel Regno Unito da 6 anni senza una comunità vicina o membri della famiglia che possano offrirmi supporto. Nostro figlio maggiore ha un ritardo nel linguaggio ed è in lista d'attesa per un controllo sull'autismo. Ha 5 anni e abbiamo una figlia di 2 anni e mezzo.
Attualmente lavoro da casa e vado in ufficio due volte a settimana".

Cosa ti ha interessato la prima volta per partecipare al corso di formazione ParENTrepreneurs?

"Diventare una me migliore per essere un genitore migliore. Per me è difficile e impegnativo gestire il matrimonio, il lavoro e la maternità in un paese dove non ho un sostegno vicino e l'assistenza all'infanzia è fuori budget".

Consiglieresti la formazione ParENTrepreneurs ad altri genitori? Se sì, perché?

"Certo! Questa formazione non ci ha mostrato come essere buoni genitori, ma come essere migliori noi. Ci siamo impegnati ad essere noi stessi per i nostri figli".

Qual è stata la parte migliore della formazione per te? Qual è stato il tuo tema/attività preferito? (Per favore, argomenta la tua risposta).

"Albero della vita" - L'attività in generale mi ha aiutato a visualizzare le cose da proseguire e che stanno aiutando il nostro essere genitori. Ho sentito che non stavo andando poi così male. Mi ha reso orgogliosa in qualche modo di non essere totalmente persa in questo viaggio. Trascorrere giornate fuori con i bambini, giocare con loro dopo la scuola, dire loro quanto li amo ecc."

Ci sono stati dei risultati inaspettati partecipando alla formazione?

"Sì, mio marito si è impegnato nel suo ruolo di genitore. Mi sta correggendo attivamente in maniera positiva sul modo in cui ci rivolgiamo ai bambini. C'è anche più negoziazione nel nostro rapporto. I nostri figli mostrano meno ansia perché io e mio marito sembriamo essere più sincronizzati".

Cosa ti è piaciuto (o non ti è piaciuto) della formazione?

"Ho apprezzato lo spazio per condividere e le diverse persone con le loro idee e modi di fare. Non mi sono piaciuti i riassunti all'inizio delle sessioni (dopo la terza)".

Come hai implementato l'apprendimento nella tua vita quotidiana? Come hai usato la genitorialità imprenditoriale nella tua vita?

"Ci correggiamo l'un l'altro quando non parliamo in maniera positiva, abbiamo fissato i nostri obiettivi, a volte può essere una scocciatura per i bambini, ma ci godiamo anche più spesso delle giornate fuori insieme".

Quali sono ora le tue opinioni sull'importanza di integrare l'educazione all'imprenditorialità con tuo figlio/a?

"È un passaggio successivo, riconosco che è prima di tutto dentro di me, per essere una me migliore per poi dare l'esempio".

In che modo la formazione ti ha permesso di diventare più riflessiva sul tuo ruolo di genitore?

"Quando ho visto che non tutto il mio modo di essere genitore era sbagliato, e che non potevo vivere solo di rimpianti, o sul mio cellulare. In sintesi sto abbracciando la resilienza, risollevandomi dal senso di fallimento".

Come potresti usare le conoscenze acquisite durante questa formazione per sostenere altri genitori?

"Ascolto senza giudicare. Dopo di che, quando c'è spazio, faccio semplicemente domande. Ho notato che questo è il modo per far arrivare il messaggio agli amici più stretti e alla famiglia. Con le domande cerco solo di cambiare la prospettiva, sembra essere d'aiuto".

Inova Consultancy, Regno Unito:
Ivan Dinev
(Partecipante Online)

Ivan viene dalla Bulgaria e ha 45 anni, lavora come agente penitenziario ed è nel Regno Unito da 10 anni.

Cosa ti ha interessato la prima volta per partecipare al corso di formazione ParENTrepreneurs?

"Mia moglie continuava a dirmi di iscrivermi e di impegnarmi con i nostri figli. Devo ammettere che di solito sono stanco dopo un'estenuante giornata di lavoro e ho poca pazienza con i bambini quando vogliono giocare e non ascoltano gli ordini".

Consiglieresti la formazione ParENTrepreneurs ad altri genitori? Se ì, perché?

"Sì, decisamente".

Qual è stata la parte migliore della formazione per te? Qual è stato il tuo tema/attività preferito? (Per favore, argomenta la tua risposta).

"Obiettivi SMART. Per me fissare gli obiettivi è stata la parte migliore. Ho capito in maniera più strutturata che mia moglie è un giardiniere, e io sono decisamente un falegname, ma in qualche modo possiamo venirci incontro per i nostri figli".

Ci sono stati dei risultati inaspettati partecipando alla formazione?

"Non mi sto giudicando troppo, sono ancora stanco, ma percepisco un ascolto migliore da parte dei bambini quando spiego un po' di più come mi sento, e do loro spazio per esprimersi".

Cosa ti è piaciuto (o non ti è piaciuto) della formazione?

"La persona che ha condotto la formazione aveva sempre una voce calma e sembrava molto professionale, sembrava capire di cosa stava parlando".

Come hai implementato l'apprendimento nella tua vita quotidiana? Come hai usato la genitorialità imprenditoriale nella tua vita?

"Abbiamo i nostri obiettivi stampati in cucina come promemoria amichevole per me e mia moglie. Inoltre parliamo con più calma ai bambini".

Quali sono ora le tue opinioni sull'importanza di integrare l'educazione all'imprenditorialità con tuo figlio/a?

"Mi piacerebbe che ai miei figli venissero insegnati gli strumenti da utilizzare per essere il meglio possibile, più consapevoli dei loro sentimenti e di chi sono nel loro complesso. Ci vorrà del tempo, ma per ora il nostro esempio è quello che vogliamo mostrare".

In che modo la formazione ti ha permesso di diventare più riflessivo sul tuo ruolo di genitore?

"Mia moglie mi ferma o mi corregge quando non ho la pazienza di moderare le mie parole. Eravamo d'accordo su questo e non sento più come se stesse cercando di guardarmi dall'alto in basso, ma di sostenerci".

Come potresti usare le conoscenze acquisite durante questa formazione per sostenere altri genitori?

"Se me lo chiedono, consiglio ai genitori di ricordare che i nostri figli sono i nostri specchi, che riflettono ciò che noi mostriamo e diamo loro".

VAMK, Finlandia:
Siddharth Gurjar
(Partecipante Online)

Siddharth ha 40 anni, un figlio di 3 anni ed è originario dell'India.

Cosa ti ha interessato la prima volta per partecipare al corso di formazione ParENTrepreneurs?

"In primo luogo, mi ha fatto interessare alla formazione l'idea che il programma fosse incline al concetto di imprenditorialità. Fare il genitore e insegnare ai bambini come comportarsi e costruire la loro mentalità imprenditoriale è ciò che mi ha interessato e spinto a partecipare alla formazione.

C'erano 3 cose principali che mi hanno fatto interessare alla formazione, vale a dire:

- Essendo un genitore, ho certe idee e valori in mente che voglio passare a mio figlio e che sembrano essere in linea con gli obiettivi della formazione. Quindi, ero interessato al programma.
- Essendo io stesso un imprenditore, questo campo era di mio interesse personale e volevo che mio figlio lo sperimentasse.
- Attualmente sto studiando per diventare insegnante e credo che partecipare a questa formazione mi darebbe grandi spunti per la mia carriera futura".

Consiglieresti la formazione ParENTrepreneurs ad altri genitori? Se sì, perché?

"Ho trovato il concetto della formazione molto interessante e innovativo e sicuramente lo raccomanderei ad altri genitori. Vorrei che alcune cose fossero diverse, che spiegherò più avanti. Personalmente, vengo da un ambiente in cui non c'era alcun sostegno per il pensiero imprenditoriale e le persone prendevano per lo più le stesse strade già battute dalla maggior parte delle persone intorno a loro. Conoscendo le conseguenze di non avere un sostegno adeguato per sviluppare la mentalità imprenditoriale, voglio che invece mio figlio lo riceva assieme alle infrastrutture necessarie per svilupparla. Sento che questa formazione ha il potenziale per fornire tale supporto e vorrei che più persone la conoscessero. Credo che con i tempi che cambiano, fare affidamento solo sul lavoro e lavorare per una società potrebbe non essere l'opzione più sicura e migliore per la crescita personale o anche per il pianeta. Quindi è molto importante rendersi conto ora dell'importanza delle capacità imprenditoriali. A mio parere, il pensiero imprenditoriale deve essere preso sul serio ora e quindi lo consiglierei a più genitori".

Qual è stata la parte migliore della formazione per te? Qual è stato il tuo tema/attività preferito? (Per favore, argomenta la tua risposta).

"Sento che la parte migliore della formazione è stata la partecipazione attiva di tutti i partecipanti al programma, poiché le persone hanno condiviso idee e pensieri interessanti. L'ho trovato molto perspicace e utile e ho già preso alcune idee che ho implementato nella mia famiglia. La mia attività preferita è stata quella in cui l'insegnante ha dato il compito di proporre un problema quotidiano e di fare un brainstorming. Questa sessione ha portato ad una grande condivisione di idee. Una delle cose più interessanti è stata il concetto di biomimesi nella genitorialità.

Sono sempre stato interessato al concetto di biomimetica e attraverso la formazione sono stato in grado di metterlo in relazione con il concetto di genitorialità".

Ci sono stati dei risultati inaspettati partecipando alla formazione?

"Non ci sono stati risultati negativi inaspettati. In effetti, idee come l'integrazione della biomimetica nella genitorialità erano qualcosa di nuovo ed è stato davvero interessante scoprire queste possibilità inaspettate. Quindi, c'è stato un risultato inaspettato in modo positivo".

Cosa ti è piaciuto (o non ti è piaciuto) della formazione?

"I partecipanti alla formazione erano molto attivi e quindi a un certo punto c'è stata una partecipazione eccessiva. A volte i compiti delle attività sono stati percepiti in modo diverso dai diversi partecipanti, il che ha creato un po' di confusione nella sessione. Ciò è avvenuto quando i partecipanti hanno condiviso le loro idee. Era un buon segno che tutti i partecipanti fossero attivi e volessero contribuire, ma questo ha creato un po' di scompiglio nel seguire il programma pianificato. Mi è sembrato che alcuni punti in agenda non siano stati completati perché c'è stata una partecipazione eccessiva. Nel complesso, penso che ci sia stato un caos (in senso positivo) che non è stato molto piacevole".

Come hai implementato l'apprendimento nella tua vita quotidiana? Come hai usato la genitorialità imprenditoriale nella tua vita?

"Dal momento della formazione, sono diventato più consapevole delle mie azioni e reazioni ai comportamenti di mio figlio nella vita quotidiana. Sto cercando di mettere in pratica nella mia vita quotidiana ciò che ho imparato durante la formazione. Per esempio, essere più riflessivo nel modo in cui correggo mio figlio o mentre gli insegno cose nuove. Sono diventato più consapevole nel dargli la libertà di esplorare nuove idee e spazi per provare nuove attività".

Quali sono ora le tue opinioni sull'importanza di integrare l'educazione all'imprenditorialità con tuo figlio/a?

"Secondo me, nel mondo di oggi è essenziale avere una mentalità imprenditoriale nella vita professionale e personale. La mentalità imprenditoriale ci aiuta a pensare in modo creativo in termini di possibilità piuttosto che seguire una routine di cose da fare. È un certo modo di pensare di cui i bambini dovrebbero essere dotati per comprendere possibilità più ampie nella vita. Credo anche che per far apprendere ai bambini queste abilità, sia molto importante iniziare dai genitori. Ogni genitore dovrebbe esserne consapevole per far sì che i propri figli le apprendano".

In che modo la formazione ti ha permesso di diventare più riflessivo sul tuo ruolo di genitore?

"A volte, mentre gioco con mio figlio, mi ostino a fare cose che non vanno bene e per questo il bambino si sente frustrato. In questi casi, in precedenza, come padre mi arrabbiavo spesso ma, dopo aver partecipato alla formazione, mi sono reso conto delle mie azioni e sto cercando di essere più attento e riflessivo. Ora che sono più informato, cerco di spiegare a mio figlio con calma che il successo e il fallimento sono questioni secondarie e la cosa principale è provare cose nuove. Anche se a volte mio figlio cerca di fare cose impossibili come cercare di unire due poli uguali di una calamita. Prima, in questi momenti, lo interrompevo sempre e gli dicevo cosa fare mostrandogli il modo corretto di fare le cose. Ora invece cerco di dargli spazio e lasciargli esplorare e trovare da solo qual è il modo giusto scoprendolo attraverso la sperimentazione. Questa formazione ha davvero influenzato il mio modo di vedere le cose. Ora sto cercando di evitare di 'prescrivere' compiti a mio figlio e di lasciarlo esplorare".

Come potresti usare le conoscenze acquisite durante questa formazione per sostenere altri genitori?

"I miei apprendimenti in questa formazione sono stati estremamente utili e vorrei certamente diffonderli ad altri genitori. Penso che un'ottima opportunità per diffondere le conoscenze acquisite durante la formazione possa essere l'interazione con i genitori quando portano i loro figli a giocare. Mentre discutono e interagiscono con altri genitori, possono parlare delle loro conoscenze dando esempi che a loro volta potrebbero aiutare ad avere una nuova prospettiva sulla genitorialità. Alla fine ciò darà vita a una comunità più forte e incoraggerà la pratica di condividere e imparare insieme".

VAMK, Finlandia:
Zara Sabucido
(Partecipante Online)

Zara è originaria delle Filippine, ha 55 anni e una figlia di 13 anni.

Cosa ti ha interessato la prima volta per partecipare al corso di formazione ParENTrepreneurs?

"Per me, il fatto più motivante per partecipare alla formazione ParENTrepreneurs è stato quello di conoscere famiglie simili alla mia e avere il loro sostegno in questo paese straniero. Desidero costruire una rete con genitori che potrebbero avere un background simile al mio, ovvero connettersi con più immigrati asiatici, con comportamenti genitoriali simili. Credo che fare queste connessioni ci aiuterebbe a discutere sulle sfide e a condividere le loro idee per superarle. Ho visto questa formazione come un'opportunità per costruire una rete che può aiutarmi ulteriormente nello scambio di domande, idee, suggerimenti e contribuire a imparare gli uni dagli altri. Sono impaziente di saperne di più sui diversi modi in cui potremmo educare nostra figlia a diventare imprenditrice in età precoce".

Consiglieresti la formazione ParENTrepreneurs ad altri genitori? Se sì, perché?

"Raccomando vivamente la formazione ad altri genitori perché tutte le mie aspettative sulla formazione sono state soddisfatte.

Qual è stata la parte migliore della formazione per te? Qual è stato il tuo tema/attività preferito? (Per favore, argomenta la tua risposta).

"Per me la parte migliore della formazione è stata quella delle domande e delle risposte, la condivisione delle idee e il ricevere suggerimenti/feedback dagli altri genitori. Assieme all'apprendimento da parte dell'insegnante, si è anche imparato molto dagli scambi con gli altri genitori. Dato che ho scoperto che ci sono alcuni genitori che condividono esattamente la mia stessa storia genitoriale, ero fiduciosa che avrei avuto l'opportunità di entrare in contatto con genitori con sfide simili alle mie. Per me avere un sostegno reciproco per affrontare le sfide e trovare soluzioni insieme è stato emozionante. La mia attività preferita è stata quella in cui si chiedeva ai bambini di affrontare una sfida globale e pensare ad idee creative per risolverla. Per esempio, in questo caso, era la sostenibilità. Mi ha entusiasmato l'idea di implementare questi metodi di problem solving che possono aiutare i bambini ad affrontare i problemi della comunità individuandoli autonomamente. Esempio: Il problema delle mascherine che vengono gettate dappertutto nonostante ci siano cestini per la spazzatura alla fermata dell'autobus. Dopo aver discusso questo problema che mi è venuto in mente durante la formazione, ne ho discusso con altri genitori. Insieme abbiamo evidenziato il fatto di rendere i cestini più grandi e più visibili in modo che per le persone sia facile notarlo. Inoltre, dimensioni più grandi del solito possono aiutare a renderlo visibile e anche a contenere più mascherine, il che eviterebbe che si rovescino per terra. Avere l'opportunità di discutere idee e soluzioni insieme al gruppo è stata una delle mie attività preferite".

Ci sono stati dei risultati inaspettati dalla partecipazione alla formazione?

"Non ho affrontato alcun risultato inaspettato dalla formazione".

Cosa ti è piaciuto (o non ti è piaciuto) della formazione?

"La maggior parte delle mie aspettative della formazione sono state soddisfatte. Non c'è stato nulla che non mi sia piaciuto, tuttavia vorrei esprimere i miei 'desideri' riguardo ciò che mi sarebbe piaciuto ottenere di più. Vorrei che ci fosse stato più tempo per condividere le idee, perché molte si sovrapponevano a quelle degli altri. Capisco che il tempo deve essere gestito al fine di raggiungere il risultato, ma comunque avrei voluto che la formazione avesse più tempo per condividere le idee e discutere alcuni punti dell'insegnante riguardo argomenti per i quali i genitori provano forti sentimenti".

Come hai implementato l'apprendimento nella tua vita quotidiana? Come hai usato la genitorialità imprenditoriale nella tua vita?

"Mia figlia doveva svolgere un compito a scuola in cui dovevano pensare a un progetto che avrebbe aiutato la comunità, così lei ha suggerito all'insegnante l'idea che era venuta fuori durante la formazione ed è già stata messa in pratica. Dopo ogni sessione di formazione di ParENTrepreneurs, la sera ne discuto i punti salienti con mia figlia. In questo modo mi assicuro che lei impari insieme a me.

Nelle Filippine sono stata cresciuta da una madre single in un ambiente non proprio ricco, quindi ho dovuto aiutarla negli affari fin dalla più tenera età. Dietro il bancone, vendevamo prelibatezze locali e attraverso queste attività mia madre poteva insegnarmi il risparmio e la mentalità imprenditoriale. Sono stata in grado di trasferire alcune di queste conoscenze a mia figlia. Con lei condivido anche le mie conoscenze di cucina e le insegno a sfruttarle nella vendita di prodotti da forno a scuola e le do anche i consigli che ho ricevuto da mia madre. Così, ho fatto il genitore imprenditore con mia figlia".

Quali sono ora le tue opinioni sull'importanza di integrare l'educazione all'imprenditorialità con tuo figlio/a?

"Nostra figlia è figlia unica, e vivendo in un paese straniero per noi è importante insegnarle ad essere autosufficiente senza avere molto supporto familiare intorno. Con questa formazione ho capito che accrescere le abilità imprenditoriali in nostra figlia può aiutarla ad essere autosufficiente e indipendente. Essere indipendente sarà per lei la chiave per sopravvivere alle sfide della vita e continuare ad essere creativa. In breve, penso che avere capacità imprenditoriali sia essenziale per lei soprattutto per la sopravvivenza e avere la mentalità imprenditoriale già nella scuola media può aprirle altre opzioni di carriera dopo la scuola, per esempio diventare un'imprenditrice piuttosto che continuare l'istruzione in modo tradizionale".

In che modo la formazione ti ha permesso di diventare più riflessiva sul tuo ruolo di genitore?

"La formazione ha sottolineato l'importanza critica dell'essere genitore e di assicurarsi che mia figlia cresca come una buona cittadina e anche come una persona indipendente. La formazione ha anche fatto comprendere come il ruolo di genitore vada ben oltre avere figli e fornire loro cibo e riparo. Oltre a prendersi cura dei bisogni finanziari, è altrettanto importante per i genitori essere in grado di guidare i loro figli affinché diventino cittadini migliori, concentrandosi sul fatto che diventino autosufficienti, indipendenti e che si preoccupino dell'ambiente".

Come potresti usare le conoscenze acquisite durante questa formazione per sostenere altri genitori?

"Sono molto interessata a far parte del programma di formazione che potrebbe aiutarmi a diffondere questa formazione a più genitori. Attualmente, non c'è una piattaforma simile per condividere la conoscenza e l'esperienza che ho acquisito nella formazione. Una delle occasioni potenziali per condividere le conoscenze è durante l'incontro genitori-insegnanti della scuola di nostra figlia. Non voglio che la condivisione avvenga in modo tradizionale o sotto forma di una lezione. Voglio invece che sia una sessione collaborativa dove ognuno contribuisce alle idee e pensieri dell'altro. Vorrei avere un luogo/ piattaforma per condividere i miei consigli acquisiti dalla formazione con altri genitori, perché credo che la formazione non dovrebbe essere limitata solo ai genitori che partecipano alla sessione, ma dovrebbe continuare a diffondersi. Credo che con la possibilità di condividere le informazioni che i genitori hanno

acquisito durante la formazione, sempre più persone possono essere incluse in questo ecosistema, che può essere messo in pratica su una scala più ampia. Potremmo anche avere delle sessioni formali di formazione e incontri periodici con i genitori che hanno già fatto la formazione, al fine di tenerli aggiornati sulle pratiche insegnate. Anche se le informazioni della formazione sono disponibili in seguito come risorsa online, ci dovrebbero comunque essere sessioni regolari di coinvolgimento che possono aiutare i genitori a conservare le informazioni acquisite e avere un'opportunità di costante condivisione e apprendimento da/con gli altri".

IPA, Paesi Bassi:
Agnes Major
(Partecipante in presenza)

Agnes Major ha 47 anni, è nata in Ungheria e vive in Irlanda. Ha 3 figli di 19, 10 e 7 anni. Ha un diploma di maestra elementare e attualmente studia per diventare un'educatrice irlandese per la prima infanzia mentre organizza sessioni sullo sviluppo per i bambini ungheresi che vivono in Irlanda.

Cosa ti ha interessato la prima volta per partecipare al corso di formazione ParENTrepreneurs?

"All'inizio ho trovato molto interessanti il sito del progetto e la comunità, con argomenti che rispecchiavano le sfide che sto affrontando nel mio ruolo quotidiano di genitore. Uno dei partner del progetto, IPA, mi ha informato riguardo la formazione. Ho seguito per un po' di tempo il loro lavoro".

Consiglieresti la formazione ParENTrepreneurs ad altri genitori? Se sì, perché?

"Consiglio vivamente la formazione. Gli argomenti trattati sono molto rilevanti in un'epoca in cui la genitorialità diventa sempre più esigente con il mondo che cambia così velocemente intorno a noi. Abbiamo abbandonato alcune vecchie pratiche genitoriali che hanno bisogno di essere rivitalizzate, e dobbiamo introdurne di nuove. La nostra generazione può fare meno affidamento sulle generazioni precedenti per varie ragioni: distanza, innovazioni nella vita dei bambini, nonni che lavorano, e dobbiamo crescere bambini resilienti che possano affrontare questi rapidi cambiamenti".

Qual è stata la parte migliore della formazione per te? Qual è stato il tuo tema/attività preferito? (Per favore, argomenta la tua risposta).

"La mia area preferita è stata quella della creatività, per interesse personale. Organizzo molte attività creative per i miei figli e anche per gli altri. Il mio background originale è quello dell'educazione, e ho sentito il bisogno di cambiare metodi sia come educatrice professionale sia come genitore".

Ci sono stati dei risultati inaspettati dalla partecipazione alla formazione?

"Incontrare persone che la pensano allo stesso modo e che affrontano sfide simili è una grande esperienza".

Cosa ti è piaciuto (o non ti è piaciuto) della formazione?

"Mi sono piaciute le attività coinvolgenti e riflessive. Sappiamo che si apprende molto di più quando lo studente viene coinvolto attivamente. Le presentazioni dovrebbero essere limitate alla parte online della formazione o – come è avvenuto per noi in alcuni casi – introdotte con il metodo di "didattica capovolta" per non avere tempi morti durante la formazione stessa."

Come hai implementato l'apprendimento nella tua vita quotidiana? Come hai usato la genitorialità imprenditoriale nella tua vita?

"I miei figli hanno età diverse e ho cercato di fare il genitore in un modo che sia vantaggioso per tutti. Mi serve per incoraggiare l'indipendenza. Ho alcune idee provenienti dalla partecipazione alla formazione che applicherò alla mia genitorialità così come il lavoro fatto insieme ad altri genitori in contesti informali di apprendimento. Sono anche redattrice di una pagina Facebook sull'educazione indirizzata sia ai professionisti che ai genitori".

Quali sono ora le tue opinioni sull'importanza di integrare l'educazione all'imprenditorialità con tuo figlio/a?

"Penso che le abilità e le competenze su cui si concentra questo programma siano essenziali per il loro successo futuro, indipendentemente dai percorsi di carriera che sceglieranno. Allo stesso tempo, credo che nella mente della maggior parte delle persone la parola imprenditorialità sia troppo legata alle imprese. C'è bisogno di trovare una nuova frase o di far capire alla gente cosa significa la nozione di imprenditorialità, soprattutto nella genitorialità".

In che modo la formazione ti ha permesso di diventare più riflessiva sul tuo ruolo di genitore?

"Ci sono state diverse attività che mi hanno permesso di ripensare alle mie pratiche genitoriali, e mi hanno anche dato nuove idee. C'erano alcuni aspetti a cui non avevo mai pensato prima. Penso che una formazione come questa possa aiutare a diventare un genitore più consapevole".

Come potresti usare le conoscenze acquisite durante questa formazione per sostenere altri genitori?

"Sarò felice di applicare per la scuola dei miei figli le conoscenze e il materiale che ci è stato fornito e quello disponibile sul sito web, come membro attivo della comunità dei genitori. Come detto prima, sono anche una tra i redattori di una pagina Facebook con un alto numero di lettori assidui chiamata Neveljük együtt! (Educhiamoli insieme). Condividerò idee con quella comunità e li coinvolgerò nelle discussioni nei prossimi mesi".

IPA, Paesi Bassi:
Eszter Horváth
(Partecipante in presenza)

Eszter Horváth, 51 anni, nata in Ungheria, vive a Maastricht, Paesi Bassi.

Cosa ti ha interessato la prima volta per partecipare al corso di formazione ParENTrepreneurs?

"All'inizio ho pensato che si rivolgesse a persone che "gestiscono" la loro famiglia come una piccola impresa, ma guardando gli argomenti mi sono resa conto che rispecchia abbastanza il modo olandese di essere genitori. Con i miei figli che crescono, l'ho trovata un'impresa interessante per avere una comprensione più sistematica".

Consiglieresti la formazione ParENTrepreneurs ad altri genitori? Se sì, perché?

È diventata genitore relativamente tardi, a 33 anni, e ha 3 figli di 18, 16 e 14 anni. Ha una formazione universitaria tecnica. È molto attiva nella loro comunità locale facendo volontariato. Si considera bi-culturale, essendo nata e cresciuta in Ungheria e avendo cresciuto i suoi figli nei Paesi Bassi.

"Lo raccomando ad altri, specialmente ai genitori con figli più piccoli, e a quelli che si sentono soli nelle loro sfide genitoriali. Ho ritenuto efficace la maggior parte degli aspetti della genitorialità olandese, e ho cresciuto i miei figli per lo più alla maniera olandese (anche se mantengo un regime di lavaggio delle mani molto più rigoroso, in stile ungherese). Questa formazione riflette il modo in cui gli olandesi crescono i loro figli, e questi bambini sono tra i più affermati e felici del mondo. So che la nostra realtà in rapido cambiamento è spaventosa per molti, ma questa formazione può aiutare i genitori a capire che non possiamo proteggerli da tutto, quindi dovremmo piuttosto dotarli delle competenze necessarie per affrontare le avversità".

Qual è stata la parte migliore della formazione per te? Qual è stato il tuo tema/attività preferito? (Per favore, argomenta la tua risposta).

"Ciò che ho trovato più attuale sono le attività sull'affrontare l'incertezza e il rischio. Nell'ultimo anno e mezzo abbiamo affrontato più incertezze che in qualsiasi altro periodo da decenni e abbiamo davvero bisogno di attrezzarci prima di tutto noi e poi i nostri figli per affrontare le sfide ora come in futuro. Al momento, prendere decisioni per il qui e ora ha un grande impatto sul futuro dei nostri figli. Abbiamo bisogno di strumenti per garantire che la loro salute fisica e mentale sia buona, perché è la base per il successo futuro. Mi è piaciuto anche incontrare altre persone con mentalità e sfide simili".

Ci sono stati dei risultati inaspettati dalla partecipazione alla formazione?

"Ho capito che mi piace ancora imparare cose nuove".

Cosa ti è piaciuto (o non ti è piaciuto) della formazione?

"Avere 3 bambini e molti altri obblighi mi rende molto occupata. Ho apprezzato molto le parti della formazione che mi hanno permesso di riflettere su me stessa ed imparare dalle pratiche degli altri. Mi è piaciuto anche aver avuto l'opportunità di approfondire la teoria con materiale di lettura quando avevamo e avremo tempo, e non durante la formazione".

Come hai implementato l'apprendimento nella tua vita quotidiana? Come hai usato la genitorialità imprenditoriale nella tua vita?

"I miei figli stanno diventando indipendenti e io devo ancora abituarmi al fatto che sono (quasi) adulti. Ciò che ho ricevuto durante la formazione e il materiale disponibile sul sito web mi sono molto utili per svolgere il lavoro interiore che permetterà ai miei figli di lasciare il nido in maniera opportuna. So che è inevitabile, ma non è facile. Ho dovuto lottare per alcune cose con la mia figlia più grande, che è ormai cresciuta ufficialmente. Penso che quello che ho imparato in questo training mi aiuterà ad agire con più calma e a trovare soluzioni più trattabili. Probabilmente mi aiuterà anche ad avere un approccio più differenziato, dato che i miei tre figli sono molto diversi l'uno dall'altro e anche questo richiede approcci genitoriali diversi. Come volontaria, spero anche di poter usare questo apprendimento per sostenere altri genitori negli anni a venire".

Quali sono ora le tue opinioni sull'importanza di integrare l'educazione all'imprenditorialità con tuo figlio/a?

"Penso che le abilità e le competenze messe in risalto in questa formazione e in questo programma siano essenziali per la generazione dei miei figli. Come ho già detto, questa generazione è quella con il presente e futuro molto più imprevedibili rispetto a prima. Sono importanti anche per me. Gli olandesi hanno una cultura dell'imprenditorialità e hanno cresciuto i loro figli di conseguenza. Tuttavia, penso che ci sia bisogno di sottolineare che essere imprenditori non è la stessa cosa che essere proprietari di un'azienda".

In che modo la formazione ti ha permesso di diventare più riflessiva sul tuo ruolo di genitore?

"Beh, mi sono iscritta alla formazione come atto di auto-riflessione, e le mie aspettative sono state soddisfatte in quel campo".

Come potresti usare le conoscenze acquisite durante questa formazione per sostenere altri genitori?

"Come ho detto prima, sono abbastanza attiva nella mia comunità locale e nelle comunità di cui fanno parte i miei figli (scuola, sport). Raccomanderò sicuramente ad altri genitori di leggere gli articoli del sito e di provare alcune delle attività. Con la crescita dei miei figli, potrei diventare più attiva nel sostenere i genitori con le loro sfide".

Materhahub, Italia:
Maria Longoni
(Partecipante Online)

"Mi chiamo Maria, ho 43 anni e 2 bambini: la bambina di 11 anni e il bambino di 9. Vivo a Milano con mio marito e i miei figli. Ora lavoro in ufficio 3 giorni a settimana, mentre lavoro da casa 2 giorni a settimana; negli ultimi anni ho lavorato 3 giorni dalle 9 alle 19 e 2 giorni part-time, per poter passare il pomeriggio con i miei figli".

Cosa ti ha interessato la prima volta per partecipare al corso di formazione ParENTrepreneurs?

"Mi ha attirato il fatto che L'Orma fosse un partner di questo progetto. Ho già conosciuto L'Orma come associazione qualificata che offre corsi ed esperienze educative per bambini. Ho potuto apprezzare quelle esperienze attraverso le esibizioni finali dei miei figli e quando sono stata coinvolta in un corso gratuito per genitori, mi ha incuriosito molto. Per il resto, sono una psicologa clinica e parlo spesso con i genitori cercando di sostenerli nella loro vita complicata con i loro bambini e ragazzi, ma raramente ho avuto occasione di essere sostenuta come genitore, per la mia famiglia".

Consiglieresti la formazione ParENTrepreneurs ad altri genitori? Se sì, perché?

"Sì, raccomanderei questa formazione ad altri genitori perché penso che sia un grande momento di crescita come genitore e come persona".

Qual è stata la parte migliore della formazione per te? Qual è stato il tuo tema/attività preferito? (Per favore, spiega la tua risposta).

"Ho apprezzato molte attività, ma ricordo con piacere la discussione sui valori, perché mi ha dato la possibilità di riflettere con altri genitori sul futuro e ha creato un collegamento importante tra l'educazione dei bambini e la società".

Ci sono stati dei risultati inaspettati dalla partecipazione alla formazione?

"Forse non è inaspettato, ma sono stata contenta di trovare un'atmosfera aperta ai diversi punti di vista e non così critica nei confronti del pensiero personale: mi è stato facile esprimermi e ascoltare le altre persone anche se non ero delle loro stesse idee".

Cosa ti è piaciuto (o non ti è piaciuto) della formazione?

"Ho apprezzato il fatto che la formazione non fosse troppo lunga e che fosse online: questo ha portato all'incontro tra genitori di diverse regioni. Ho anche apprezzato il fatto che il gruppo di genitori fosse ristretto e che abbiamo avuto la possibilità di parlare in gruppi molto piccoli, il che ha facilitato la riflessione e il dialogo per tutti. Penso che alcune attività potrebbero durare di più, perché a volte ho avuto l'impressione di non avere abbastanza tempo per completare il lavoro".

Come hai implementato l'apprendimento nella tua vita quotidiana? Come hai usato la genitorialità imprenditoriale nella tua vita?

"Ho cercato di coinvolgere i miei figli e anche mio marito in alcune attività lasciate dal corso come compiti a casa: è stato utile per avere uno scambio di idee e per metterle in pratica. Ho trovato alcuni contenuti molto simili al mio background professionale (es. Winnicott) e ho apprezzato la loro applicazione all'educazione e alla vita quotidiana in maniera semplice".

Quali sono ora le tue opinioni sull'importanza di integrare l'educazione all'imprenditorialità con tuo figlio/a?

"Penso che le competenze imprenditoriali potrebbero essere importanti per mostrare una via di educazione ad alcuni genitori che sono in dubbio o in difficoltà: fare il genitore potrebbe essere spesso un lavoro difficile, quindi penso che alcune indicazioni potrebbero essere preziose per la maggior parte dei genitori".

In che modo la formazione ti ha permesso di diventare più riflessiva sul tuo ruolo di genitore?

"Ho trovato un'idea interessante di genitorialità che sta nel mezzo tra il mio modo di essere genitrice, più permissivo, e quello di mio marito più autoritario. Spesso rischiamo di dire che uno di noi due ha ragione e l'altro sta sbagliando, mentre questa formazione apre alla riflessione sui diversi modi di essere genitori che vanno conosciuti e testati durante la vita. Comunque, penso che se la formazione avesse altre edizioni a seguire potrebbe avere più impatto nella vita quotidiana della genitorialità".

Come potresti usare le conoscenze acquisite durante questa formazione per sostenere altri genitori?

"Come psicologa ho molte opportunità di fare un resoconto delle conoscenze acquisite durante la formazione per sostenere altri genitori. Ho anche molti amici che potrebbero essere interessati a partecipare a una formazione del genere, quindi potrei invitarli a fare questa esperienza".

Materhahub, Italia:
Paola Matilde Del Zotto
(Partecipante Online)

Paola Matilde ha 52 anni e un figlio di 12 anni.

Cosa ti ha interessato la prima volta per partecipare al corso di formazione ParENTrepreneurs?

"Mi è stato consigliato da L'Orma, un'organizzazione che conosco per essere sempre molto attenta all'educazione dei bambini secondo metodi inclusivi e attenti".

Consiglieresti la formazione ParENTrepreneurs ad altri genitori? Se sì, perché?

"Sì, senza dubbio. Penso sia molto importante incoraggiare la capacità "imprenditoriale" dei bambini. Sviluppare la capacità di ascoltare e interpretare, di vedere e chiedere perché, di incuriosirsi e risolvere i problemi, non è un'attitudine facile da sviluppare. Con l'aiuto e la guida di Materahub, è stato più facile e divertente".

Qual è stata la parte migliore della formazione per te? Qual è stato il tuo tema/attività preferito? (Per favore, argomenta la tua risposta).

"L'attività più interessante e quella che ricordo di più è stata la discussione in piccoli gruppi. In questo modo, è stato possibile creare relazioni più amichevoli con gli altri partecipanti e incoraggiarli ad esprimersi".

Ci sono stati dei risultati inaspettati dalla partecipazione alla formazione?

"Sì, l'attenzione che gli amici e i genitori prestavano quando raccontavo le mie attività".

Cosa ti è piaciuto (o non ti è piaciuto) della formazione?

"Ho apprezzato molto la guida dei rappresentanti di Materahub, che hanno saputo creare subito la migliore atmosfera tra i partecipanti".

Come hai implementato l'apprendimento nella tua vita quotidiana? Come hai usato la genitorialità imprenditoriale nella tua vita?

"Ho applicato molti dei suggerimenti emersi durante le conversazioni nella relazione con mio figlio. Soprattutto nel farlo esprimere sotto forma di brainstorming, senza che si senta giudicato ma libero di esprimere ogni suo pensiero."

Quali sono ora le tue opinioni sull'importanza di integrare l'educazione all'imprenditorialità con tuo figlio/a?

"Penso che sia molto importante".

In che modo la formazione ti ha permesso di diventare più riflessiva sul tuo ruolo di genitore?

"Il confronto con altri genitori mi ha fatto capire alcuni dei miei errori".

Come potresti usare le conoscenze acquisite durante questa formazione per sostenere altri genitori?

"Sì, certo".

CEYE, Spagna:
María Luz Montero Antúnez
(Partecipante Online)

"Mi dedico all'imprenditoria e alla dinamizzazione socio-economica. Il mio compagno è un ebanista e un insegnante all'interno della Giunta dell'Estremadura. Abbiamo due figli, Hugo nella scuola secondaria e Guillermo nella scuola primaria. Ci piace l'ambiente rurale e tutto ciò che ha a che fare con la sua innovazione".

Cosa ti ha interessato la prima volta per partecipare al corso di formazione ParENTrepreneurs?

"La dimensione sociale e di coesione del progetto, il raggio d'azione, l'imprenditorialità, che credo sia trasversale a tutti gli aspetti della vita".

Consiglieresti la formazione ParENTrepreneurs ad altri genitori? Se sì, perché?

"Sì, certo, perché c'è condivisione con più famiglie, e si fanno proprie altre dimensioni su temi educativi diversi dai propri".

Qual è stata la parte migliore della formazione per te? Qual è stato il tuo tema/attività preferito? (Per favore, argomenta la tua risposta).

"Sottolineo sempre la dinamizzazione della comunità, e naturalmente la dinamizzazione della famiglia. Fare le cose in modo diverso se vogliamo ottenere risultati diversi e con il contributo della maggioranza".

Ci sono stati dei risultati inaspettati dalla partecipazione alla formazione?
"Assolutamente no".

Cosa ti è piaciuto (o non ti è piaciuto) della formazione?

"Mi piace tutta l'iniziativa in generale, ma mi sarebbe piaciuto condividere la formazione in presenza".

Come hai implementato l'apprendimento nella tua vita quotidiana? Come hai usato la genitorialità imprenditoriale nella tua vita?

"Essendo un ambasciatrice dell'imprenditoria la applico nel mio lavoro e nella vita quotidiana".

Quali sono ora le tue opinioni sull'importanza di integrare l'educazione all'imprenditorialità con tuo figlio/a?

"È essenziale e indispensabile, la società e l'umanità devono contemplare il cambiamento come qualcosa di reale e continuo, ecco perché l'imprenditorialità deve essere incoraggiata".

In che modo la formazione ti ha permesso di diventare più riflessiva sul tuo ruolo di genitore?

"Gli altri portano visioni e modi di fare diversi, e anche se di solito lavoro già in un ambiente imprenditoriale, è comunque sempre un arricchimento".

Come potresti usare le conoscenze acquisite durante questa formazione per sostenere altri genitori?

"Secondo me, è un buon piano per iniziare a sostenere altri genitori nell'associazione dei genitori della scuola di mio figlio, dato che vi partecipiamo".

CEYE, Spagna:

Guadalupe Moreno Lisso
(Partecipante Online)

"Siamo una famiglia di 4 componenti: Guadalupe (madre), Íñigo (padre), Gabriel e Carmela (figlio e figlia). Viviamo a Badajoz".

Cosa ti ha interessato la prima volta per partecipare al corso di formazione ParENTrepreneurs?
"Il carattere innovativo della formazione rivolta alle famiglie".

Consiglieresti la formazione ParENTrepreneurs ad altri genitori? Se sì, perché?

"Sì, perché la partecipazione delle famiglie è molto importante e fondamentale nell'educazione".

Qual è stata la parte migliore della formazione per te? Qual è stato il tuo tema/attività preferito? (Per favore, argomenta la tua risposta).

"Mi è piaciuta tutta la proposta di formazione. I formatori l'hanno gestita in modo dinamico, curioso e divertente".

Ci sono stati dei risultati inaspettati dalla partecipazione alla formazione?

"No".

Cosa ti è piaciuto (o non ti è piaciuto) della formazione?

"Mi è piaciuta tutta la formazione nel complesso, in particolare la condivisione delle varie attività create da ogni famiglia partecipante".

Come hai implementato l'apprendimento nella tua vita quotidiana? Come hai usato la genitorialità imprenditoriale nella tua vita?

"Prendiamo in considerazione la partecipazione e l'opinione di ogni membro della famiglia, rendendolo partecipe della maggior parte degli sviluppi importanti in casa".

Quali sono ora le tue opinioni sull'importanza di integrare l'educazione all'imprenditorialità con tuo figlio/a?

"A volte, il ritmo della vita quotidiana non lo permette, ma cerchiamo di tenere in considerazione ciò che abbiamo imparato durante la formazione".

In che modo la formazione ti ha permesso di diventare più riflessiva sul tuo ruolo di genitore?

"Ci saranno sempre questioni che non sono “negoziabili” in qualità di madre ed educatrice, ma cerchiamo di parlare tra di noi per raggiungere un consenso reciproco".

Come potresti usare le conoscenze acquisite durante questa formazione per sostenere altri genitori?

"Condividere la nostra esperienza con altre famiglie per facilitare la partecipazione a questo tipo di progetti".

Bantani, Belgio:
Olivia Rimell
(Partecipante Online, Galles)

Olivia ha 32 anni, è insegnante in una classe di 5 anni a Swansea, Penyrheol e una madre di un bambino di 2 anni.

Cosa ti ha interessato la prima volta per partecipare al corso di formazione ParENTrepreneurs?

"La formazione rispecchiava una varietà di aspetti richiesti anche dal nuovo curriculum gallese. Ho anche potuto constatare come le competenze e la teoria alla base dei ParENTrepreneurs siano brillanti dal punto di vista pedagogico".

Consiglieresti la formazione ParENTrepreneurs ad altri genitori? Se sì, perché?

"Sì, perché offre un programma di competenze facile da capire e una buona discussione per aiutarti con il tuo stile genitoriale. È un buon modo per riallineare il tuo modo di pensare ed essere genitore; mi piace che la genitorialità sia stata intesa come un mondo competitivo in cui rischiamo troppo facilmente di rimanere impigliati. Cosa è importante?"

Qual è stata la parte migliore della formazione per te? Qual è stato il tuo tema/attività preferito? (Per favore, argomenta la tua risposta).

"I compiti pratici che abbiamo svolto per capire meglio ogni concetto".

Ci sono stati dei risultati inaspettati dalla partecipazione alla formazione?

"No."

Cosa ti è piaciuto (o non ti è piaciuto) della formazione?

"Discutere con altri genitori e con il personale della scuola - implementare questo modo di lavorare nella scuola e nella vita quotidiana".

Come hai implementato l'apprendimento nella tua vita quotidiana? Come hai usato la genitorialità imprenditoriale nella tua vita?

"Ho avuto un approccio più olistico al modo in cui educo mio figlio e tengo in considerazione l'intero diagramma floreale delle competenze dell'imprenditore. Allo stesso modo, sto fornendo opportunità ai miei alunni in classe di sperimentare diversi modi di pensare e di imparare, adatti al mondo in cui viviamo".

Quali sono ora le tue opinioni sull'importanza di integrare l'educazione all'imprenditorialità con tuo figlio/a?

"È molto importante, permette di raggiungere il loro potenziale, funzionare efficacemente e diventare la migliore versione di sé stessi nell'attuale 21° secolo. Acquisiscono una serie di competenze che si adattano al mondo in cui viviamo".

In che modo la formazione ti ha permesso di diventare più riflessiva sul tuo ruolo di genitore?

"La discussione e gli articoli che ho letto online dopo ogni sessione hanno ampliato il mio modo di pensare e mi hanno dato diverse prospettive da cui attingere".

Come potresti usare le conoscenze acquisite durante questa formazione per sostenere altri genitori?

"Queste attività potrebbero essere usate per sviluppare legami più forti e più stretti tra casa e scuola".

Bantani, Belgio:

Kelly Francis

(Partecipante Online, Galles)

Kelly ha 29 anni, è assistente all'insegnamento per il primo anno e madre di due bambini di 9 e 11 anni.

Cosa ti ha interessato la prima volta per partecipare al corso di formazione ParENTrepreneurs?

"La formazione ha comportato, ovviamente, collegamenti con la mia vita lavorativa e il mio ruolo di genitore. L'ho vista come una grande opportunità per vedere come poter approfondire le competenze in entrambi gli ambiti per rafforzare sia le competenze dei miei alunni che di mio figlio".

Consiglieresti la formazione ParENTrepreneurs ad altri genitori? Se sì, perché?

"Sì, perché ti aiuta a definire il tuo stile genitoriale. I modi in cui potete crescere voi come genitori per far esprimere il pieno potenziale del vostro bambino".

Qual è stata la parte migliore della formazione per te? Qual è stato il tuo tema/attività preferito? (Per favore, argomenta la tua risposta).

"I compiti pratici che abbiamo svolto per capire meglio ogni concetto".

Ci sono stati dei risultati inaspettati dalla partecipazione alla formazione?

"No."

Cosa ti è piaciuto (o non ti è piaciuto) della formazione?

"Discutere sui modi in cui potremmo applicare la formazione con altri genitori e con il personale".

Come hai implementato l'apprendimento nella tua vita quotidiana? Come hai usato la genitorialità imprenditoriale nella tua vita?

"Ho applicato un approccio più olistico alla mia genitorialità. Utilizzo sia nel mio ambiente genitoriale che in quello lavorativo attività pratiche per coinvolgere i bambini per fornire competenze imprenditoriali utilizzando lo schema del fiore Entrecomp.

Quali sono ora le tue opinioni sull'importanza di integrare l'educazione all'imprenditorialità con tuo figlio/a?

"È molto importante, permette ai bambini di svilupparsi con successo e raggiungere il loro pieno potenziale e, nel frattempo, acquisire le competenze, la resilienza e la flessibilità di cui il futuro in rapido cambiamento avrà bisogno per progredire e prosperare".

In che modo la formazione ti ha permesso di diventare più riflessiva sul tuo ruolo di genitore?

"Dopo le discussioni e gli articoli, mi ha fatto riflettere e mi ha dato una prospettiva diversa da cui attingere".

Come potresti usare le conoscenze acquisite durante questa formazione per sostenere altri genitori?

"Condividere attività con i genitori per l'apprendimento a casa".

RACCOLTA DI MODELLI DI RUOLO

Oltre ai casi di studio, i partner hanno raccolto informazioni sui modelli di ruolo fortemente adatti a sostenere altri genitori. Potrebbero essere modelli di ruolo nelle loro comunità per altri genitori oppure essere educatori all'imprenditorialità o semplicemente qualcuno che ha implementato con successo le competenze imprenditoriali nella propria genitorialità, sostenendo altri genitori a diventare più imprenditoriali nella loro genitorialità.

Materahub, Italia:

Sara Marini

"Mi chiamo Sara e ho 44 anni. Lavoro nel campo dell'educazione e della formazione ed entro ogni anno in contatto con centinaia di famiglie e bambini. La mia missione è quella di condividere le mie conoscenze il più possibile con i genitori e di insegnarli ad utilizzare strumenti che possono fare la differenza nel difficile compito di guida. In particolare, cerco di favorire lo sviluppo delle competenze chiave e l'uso della metodologia adatta. Mi piace incontrare persone diverse e imparare ogni giorno cose nuove. Amo stare all'aria aperta e leggere libri".

I modelli di ruolo sono stati importanti nella tua vita? Se sì, perché?

"L'esperienza mi ha insegnato quanto possa cambiare la vita delle persone avendo molti strumenti a disposizione e saperli usare nel modo migliore a seconda della situazione".

Come senti di essere stata un modello per gli altri?

"Penso che fare il genitore sia davvero impegnativo e a volte c'è bisogno di una guida, un sostegno, un aiuto. Mostrando con molta pazienza come fare, con un po' di immaginazione e un po' di studio si possono ottenere grandi cambiamenti".

Come hai usato le abilità imprenditoriali nella vita quotidiana?

"Un po' in tutto quello che faccio. Nella mia capacità di scegliere, di prendere decisioni, di guidare un team".

Perché le competenze imprenditoriali sono particolarmente importanti in questo momento?

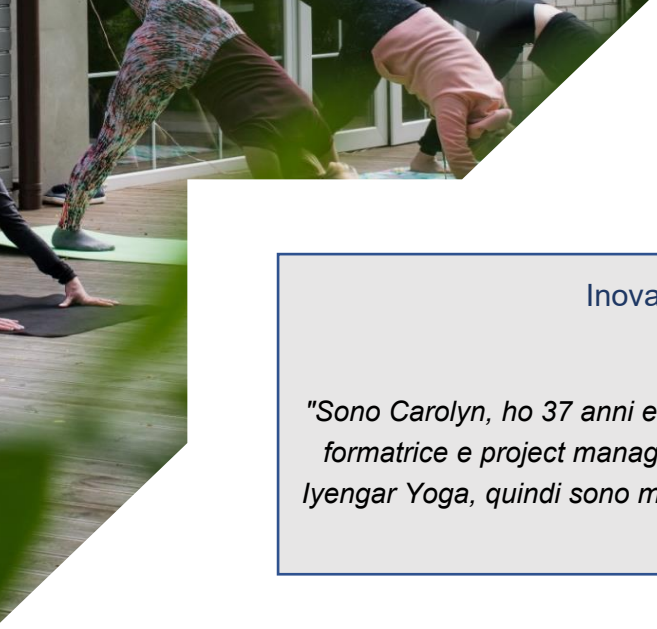
"Viviamo in una società in cui nulla si ripete e c'è la sensazione che il cambiamento sia quasi quotidiano. Le competenze imprenditoriali ti aiutano a prendere il comando della tua vita ed evitare di cadere in un circolo vizioso di intemperanza."

Quali consigli daresti ad altri genitori per sostenerli?

"Non smettere mai di imparare. Fare il genitore è una scelta attiva!"

In qualità di modello di ruolo, come potremmo aumentare la consapevolezza dell'importanza di averne uno nella vita?

"Formare, promuovere attività online e offline, coinvolgere e condividere e non smettere mai di crederci".



Inova Consultancy, Regno Unito:

Carolyn

"Sono Carolyn, ho 37 anni e sono mamma di 2 bambine di 1 e 3 anni. Lavoro come formatrice e project manager 4 giorni a settimana e sono anche un'insegnante di Iyengar Yoga, quindi sono molto impegnata a cercare di equilibrare molte aree della mia vita!

I modelli di ruolo sono stati importanti nella tua vita? Se sì, perché?

"Penso di sì, anche se non l'avevo mai riconosciuto formalmente prima! Non ho mai nominato nessuno come 'modello di ruolo' in particolare, ma quando ci penso ci sono state sicuramente altre donne con cui ho lavorato in passato che direi mi hanno influenzato e su cui ho 'modellato' alcuni aspetti della mia vita professionale (in termini di imparare da loro come affrontare certe situazioni, per esempio). E, certamente, direi che mia madre è stata un modello enorme per me - mi sforzo di dare ai miei figli il tipo di amore e di educazione che lei ha dato a me".

Come senti di essere stata un modello per gli altri?

"Ad essere onesta, non so se mi definirei così! Ma se ho influenzato gli altri in qualche modo, spero di aver mostrato un modo per mostrare empatia e sostenere gli altri con gentilezza".

Come hai usato le abilità imprenditoriali nella vita quotidiana?

"Penso che come genitori usiamo molte abilità imprenditoriali ogni giorno - buona comunicazione, creatività, resilienza e, soprattutto con i bambini piccoli, abilità di negoziazione! Durante l'isolamento penso che queste abilità siano diventate particolarmente importanti perché improvvisamente ci siamo trovati a destreggiarci tra un sacco di cose tutte insieme. Se prima avevamo confini abbastanza chiari tra il lavoro e la vita domestica, ora si sono improvvisamente fusi e questo ha richiesto molta abilità di negoziazione. Io e il mio compagno abbiamo dovuto lavorare a stretto contatto per assicurarci di poter condividere la responsabilità della cura dei bambini continuando a lavorare da casa - questo significava negoziare tra di noi, con nostra figlia e con i nostri datori di lavoro! Abbiamo anche dovuto essere creativi e trovare nuove idee per far divertire una bambina di 2 anni senza ricorrere a compagni di gioco, gruppi di bambini ecc. Alla fine ci siamo divertiti molto inventando nuovi giochi, costruendo 'percorsi a ostacoli' con i mobili del soggiorno e facendo un sacco di lavoretti da mandare ai nonni e ai vicini. Sento anche che, personalmente, la mia resilienza è stata messa a dura prova nell'ultimo anno e mezzo ed è una capacità che ho dovuto sfruttare molto - ero incinta di 6 mesi quando il Covid è scoppiato per la prima volta, quindi la pandemia ha avuto un grande impatto sugli ultimi mesi della mia gravidanza e sul parto di mia figlia minore. Ho dovuto fare davvero grande affidamento sulla mia forza interiore in quel periodo e nel periodo immediatamente successivo alla sua nascita, quando eravamo più isolati e non eravamo in grado di avere il solito sostegno da parte di professionisti sanitari, amici e vicini, come avremmo fatto in tempi "normali". Ma ciò ha dimostrato quanto possiamo essere forti e adattabili!"

Secondo te, quali sono i vantaggi per i genitori di avere dei modelli di ruolo?

"Penso che come genitori ci siano sempre situazioni in cui ci sentiamo un po' oltre la nostra portata e non siamo sicuri di star facendo la cosa giusta – è in questo momento che diventa davvero importante avere un modello di ruolo o qualcuno con cui puoi parlare di genitorialità. È facile pensare di essere l'unica persona che sta vivendo una certa situazione o sfida, ma quando parli con qualcun altro o senti le loro storie ti rendi conto che, in realtà, quello che stai affrontando non è insolito".

Perché le competenze imprenditoriali sono particolarmente importanti in questo momento?

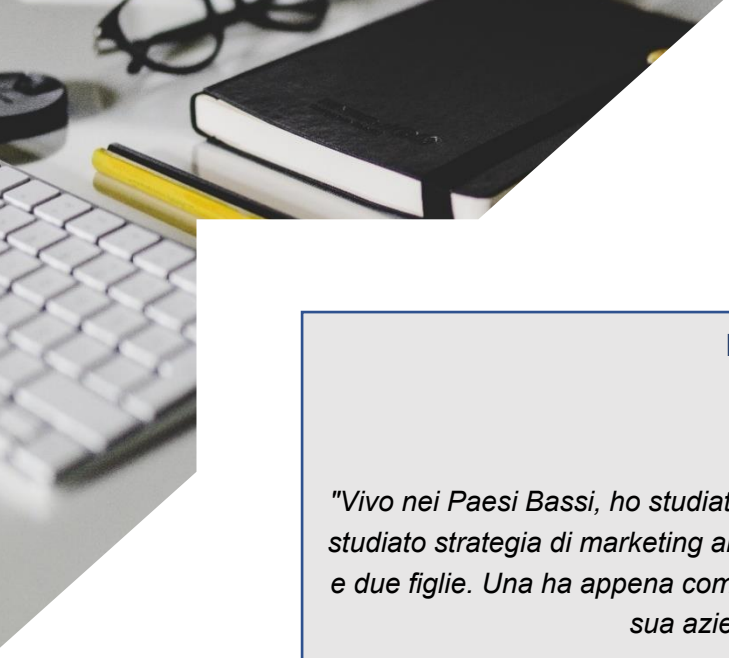
"Penso di averne parlato un po' in precedenza, ma penso che siano così importanti in questo momento perché abbiamo tutti bisogno di essere adattabili e resilienti per superare questo periodo molto difficile. Penso che lo spirito 'imprenditoriale', di essere in grado di adattarsi al mercato per soddisfare le esigenze del momento, sia qualcosa che tutti noi possiamo sfruttare nella vita quotidiana per aiutarci a superare tutto questo. Mi ha ispirato molto sentire storie di imprese che hanno dovuto adattarsi a modi completamente nuovi di lavorare per rimanere a galla - per esempio un panificio locale vicino a dove vivo ha deciso di provare a vendere il pane online ed è rimasto molto sorpreso dal successo che ha avuto! Penso che tutti noi possiamo imparare a non spaventarci del cambiamento ma cercare di vedere le opportunità che potrebbe portare, magari rallentando, passando più tempo fuori casa o provando qualcosa di nuovo".

Quali consigli daresti ad altri genitori per sostenerli?

"Parlate sempre! Non tenete le preoccupazioni o i timori imbottigliati - parlatene con il vostro partner, con un amico o con un professionista sanitario. E circondatevi di persone positive e di sostegno. Inoltre, penso che sia utile accettare che non si può sapere tutto e che va bene aggiustare le cose man mano che si procede! Anche se non so chi l'abbia detto originariamente, mi sono imbattuta in questa citazione qualche tempo fa e la trovo molto incoraggiante: "Quando sei un bambino, non ti rendi conto che stai guardando crescere anche tua madre e tuo padre ".

In qualità di modello di ruolo, come potremmo aumentare la consapevolezza dell'importanza di averne uno nella vita?

"Suppongo semplicemente parlandone e offrendo alle persone l'opportunità di pensare ai modelli di ruolo nella loro vita e a chi questi possano essere. Penso che ci sia una tendenza a considerare un "modello di ruolo" qualcuno che è famoso o di grande successo, ma in realtà sono spesso persone normali, proprio come noi, che agiscono o si comportano in un modo che vorremmo emulare".



IPA, Paesi Bassi:

Fred Verboon

"Vivo nei Paesi Bassi, ho studiato economia aziendale all'Università dell'Aia. Poi ho studiato strategia di marketing all'Università di Henley, in Inghilterra. Ora ho 52 anni e due figlie. Una ha appena compiuto 18 anni e l'altra ne ha 19. Mio padre aveva la sua azienda, commerciava pesce".

I modelli di ruolo sono stati importanti nella tua vita? Se sì, perché?

"Non ho avuto alcun modello di ruolo. Non vedo nessuna persona come un modello di ruolo. Per me i modelli di ruolo sono persone ammirevoli. Se ti piace il calcio, un giovane che è un ottimo giocatore, è il tuo modello. Quindi, vivo la mia vita senza alcun modello di ruolo. Ad essere onesti, nemmeno mio padre o la mia famiglia hanno avuto questo ruolo nella mia vita, certamente non mio padre".

Come senti di essere stato un modello per gli altri?

"Dato che non credo realmente nei modelli di ruolo, è molto difficile per me dire che sono un modello di ruolo. Per me, un modello di ruolo è qualcuno che ha fatto qualcosa di straordinario. Qualcuno che puoi seguire, e io non mi ritengo tale. Sono solo un ragazzo semplice, sono stato fortunato ad avere un'ottima istruzione. E ho una mentalità imprenditoriale. Quindi non mi vedo come un modello. Penso di aver realizzato molto con le mie aziende, e non sono un genitore stupido o ignorante, quindi penso che vada abbastanza bene. Ma, per favore, ricordatevi che alcune cose sono così come sono. Nella mia vita, sono stato molto fortunato. Abbiamo fatto certe scelte, e quasi tutte le scelte hanno avuto successo, mentre altre persone che conosco non hanno avuto questa fortuna. Quindi, è questo il motivo per cui ho avuto più successo come imprenditore? O è solo perché sono stato fortunato? Ad essere onesti, non lo so. Anche la tempistica potrebbe fare un'enorme differenza nel raggiungimento o meno dei tuoi obiettivi. Sono solo una persona comune che è stata estremamente fortunata".

Come hai usato le abilità imprenditoriali nella vita quotidiana?

"Di solito, cerco quotidianamente cose che possono essere migliorate. Ed è bello, perché quando ti imbatti in qualcosa dici, ok, questo potrebbe essere fatto diversamente, e questo potrebbe essere fatto meglio. Sento sempre questo tipo di innesco per le cose da migliorare, penso che sia più o meno la base dell'imprenditoria, che vuoi che le cose cambino, che migliorino, e hai la conoscenza per migliorarle, per fare effettivamente qualcosa. Questa è per me la cosa fondamentale. Da un lato è molto positivo, dall'altro può essere anche molto negativo, perché sei sempre occupato a cercare di migliorare le cose, anche quelle che la gente non vuole che vengano migliorate.

Quello che ho fatto nella mia genitorialità, la nostra genitorialità, è che non abbiamo quasi mai dato alle nostre figlie un modo per condurle a qualche tipo di soluzione. Quindi le abbiamo sempre proposto un qualche tipo di sfida. E poi chiediamo alle nostre figlie come cercherebbero di raggiungere certi tipi di obiettivi. Tutta la tua vita consiste nel fissare degli obiettivi che vuoi raggiungere e capire il tuo percorso per raggiungerli. E questo è quello che abbiamo fatto più o meno quando abbiamo cresciuto le nostre figlie. Quindi, non abbiamo mai dato loro una soluzione al 100% per raggiungere le cose. Ma non volevamo solo che si impegnassero a trovare il proprio percorso per avere successo, ma anche che definissero il successo in un modo che le facesse sentire anche felici in futuro".

Secondo te, quali sono i vantaggi per i genitori di avere dei modelli di ruolo?

"Penso che sarebbe molto interessante osservare le persone di tutti i giorni e vedere come realizzano qualcosa. E, naturalmente, essere genitori è una delle cose più importanti che facciamo nella nostra vita. Ma non abbiamo mai fatto un esame per diventare genitori. Quindi, le cose più importanti che fai nella vita, come crescere i tuoi figli, non sei mai stato addestrato a farle. Sarebbe fantastico se potessimo descrivere come dovrebbero essere i modelli comportamentali desiderati dai genitori. Penso che, in questo modo, i modelli di ruolo potrebbero essere molto utili per un gran numero di genitori. Ma non li chiamerei davvero modelli di ruolo. Allo stesso tempo, sarei stato molto contento se avessi avuto qualcuno da rispecchiare quando abbiamo cresciuto i nostri figli. Mio padre non c'era, mia madre nemmeno, sono morti entrambi molto giovani. Non ho mai avuto nessuno a cui guardare o a cui chiedere come dovevano essere fatte le cose. Mi piacerebbe davvero avere qualcuno con cui parlare di come crescere i figli, cosa fare e cosa non fare".

Perché le competenze imprenditoriali sono particolarmente importanti in questo momento?

"Poiché nel mondo c'è molta incertezza in questo momento, è molto importante diventare un po' imprenditoriali, ma credo anche che il comportamento imprenditoriale possa essere pensato e appreso. Così, per esempio, come genitori non abbiamo mai veramente spianato la strada alle nostre figlie, le abbiamo solo aiutate a individuare ciò che volevano realizzare. E poi abbiamo lasciato che disegnassero il loro percorso per diventare la persona che volevano essere. E stanno ancora cercando, quindi non so se sono felici o meno. Io spero di sì. Perché per me la felicità è il fine ultimo dei miei figli".

Quali consigli daresti ad altri genitori per sostenerli?

"Se c'è una cosa che vorrei davvero che i genitori sapessero, è l'importanza di smettere di spianare la strada ai propri figli ed esporli a qualche tipo di rischio o qualche tipo di ambiente a rischio controllato e lasciarli fare le loro cose. E cercate di aiutarli ad imparare, di dire ai vostri figli che non è davvero un fallimento, se non avete successo. Sono le cose che hai imparato lungo la strada che ti rendono una buona persona".

In qualità di modello di ruolo, come potremmo aumentare la consapevolezza dell'importanza di averne uno nella vita?

"Non credo che i modelli di ruolo siano importanti. Ciò che è molto utile è avere qualcuno nella tua vita che puoi usare come uno specchio nella tua genitorialità. E si percepisce che è utile".

VAMK, Finlandia:

Alifya

Il nome dell'intervistata è Alifya. Ha 39 anni ed è originaria della Russia. Ha vissuto in Finlandia negli ultimi 15 anni e si occupa di insegnamento. Gestisce la sua classe d'arte ed è questo che la rende un'imprenditrice. Ha un solo figlio che frequenta la scuola elementare e cerca di trovare un equilibrio tra la gestione della sua attività e l'essere genitore. L'intervistata si è laureata come interprete e le piace la lingua inglese. Le piace anche lavorare con i bambini, quindi fare l'insegnante è diventata una seconda professione con il tempo.

I modelli di ruolo sono stati importanti nella tua vita? Se sì, perché?

L'intervistata ha detto che il suo ex capo ha un proprio studio e probabilmente è stato un modello di ruolo per lei. Durante il periodo in cui ha lavorato nel suo precedente posto di lavoro, ha avuto molte intuizioni su come lavorare con i bambini e organizzare attività e in un certo senso ha imparato molto dal suo capo. L'intervistata afferma che avere un modello di ruolo è importante perché aiuta a ottenere una conoscenza di base su come funzionano le cose e, a volte, imparando dagli errori, cosa non fare. I buoni insegnamenti possono essere adattati al nostro stile di lavoro e, in altri casi, potremmo imparare cosa non fare. In entrambi i casi, di sicuro apprendiamo qualcosa se abbiamo un modello di ruolo.

Come senti di essere stata un modello per gli altri?

L'intervistata afferma che essere un'insegnante la porta naturalmente in una posizione influente sugli altri, che può essere percepita come un modello di ruolo, anche se potrebbe essere temporaneo e i bambini potrebbero dimenticarla quando crescono. Al momento insegna arte, russo e inglese.

Come hai usato le abilità imprenditoriali nella vita quotidiana?

Secondo l'intervistata, la capacità imprenditoriale non è un comportamento specifico che decidiamo consapevolmente di usare. È piuttosto una mentalità che si sviluppa con il tempo e si adatta nella vita quotidiana con la pratica. Ad esempio, ha detto che è in grado di organizzare bene la sua attività perché ha una mentalità imprenditoriale, non che ha competenze imprenditoriali perché possiede un'attività. Quindi, secondo lei, è più il contrario.

Secondo te, quali sono i vantaggi per i genitori di avere dei modelli di ruolo?

Secondo l'intervistata, un modello di ruolo influisce molto sul comportamento e alla fine anche sui bambini a cui insegna. Quindi, ha effetti sia intenzionali che non intenzionali.

Perché le competenze imprenditoriali sono particolarmente importanti in questo momento?

Secondo l'intervistata, le abilità imprenditoriali di particolare importanza in questo periodo sono: gestione del tempo, pianificazione, definizione degli obiettivi e resilienza. Tra tutte, la resilienza è la più importante nella sua esperienza. Durante il periodo della pandemia, ha affrontato una sfida per gestire la sua classe d'arte perché non era in grado di accogliere molti studenti nella stessa stanza in una sola volta. Questo le ha richiesto di essere creativa nei modi di condurre le attività online e di convincere i genitori a partecipare alle lezioni digitali. Innovare in base alle esigenze mutevoli è una delle abilità imprenditoriali più importanti.

Quali consigli daresti ad altri genitori per sostenerli?

L'intervistata vorrebbe condividere la sua esperienza e le sfide di essere allo stesso tempo genitore e imprenditrice con altri genitori. Dice che il problema principale per lei è stato dividere il tempo tra gli affari e suo figlio. Deve trovare i modi in cui può includere suo figlio negli eventi aziendali, assicurandosi che sia in maniera equilibrata e ancora interessante per il bambino, in qualche modo. Crede anche fermamente che i genitori potrebbero aver bisogno di mettere in pratica ciò che vogliono che i loro figli imparino. Quindi, dovrebbero essere molto attenti alle loro azioni, perché i bambini imparano di più da ciò che vedono che da ciò che sentono.

In qualità di modello di ruolo, come potremmo aumentare la consapevolezza dell'importanza di averne uno nella vita?

Secondo l'intervistata, essere un modello di ruolo è uno dei modi più potenti per educare qualcuno. Per rendere le persone consapevoli del contributo dato dal modello di ruolo, si può farle riflettere sulle loro vite e rendersi conto della differenza tra prima e dopo il modello di ruolo. Essere consapevoli della differenza fatta dai modelli di ruolo è ciò che può aiutare le persone a riconoscere la loro presenza. Secondo l'intervistata, c'è sempre l'opportunità di imparare dalle persone. Alcune persone imparano dai libri e altre imparano dalle persone. Per lei in particolare, funziona imparare dalle persone. Se vuole imparare qualcosa, cercherà di trovare una persona che sta già praticando l'attività e poi imparerà da lei.

CEYE, Spagna:

Annabelle Favreau

"Mi chiamo Annabelle Favreau (43 anni) e sono madre di due bambini, Maël (7 anni) ed Emma (5 anni). Sono francese ma vivo in Spagna dal 1997. Da quando ero adolescente, ho conciliato gli studi con il lavoro. Per seguire uno dei miei sogni (e il mio cuore), ho deciso di trasferirmi a 19 anni. Quando sono diventata madre, sapevo (sapevamo, io e mio marito) di voler far "sbocciare" i miei figli e fornire loro un ambiente sicuro, amorevole e di scoperta di sé".

I modelli di ruolo sono stati importanti nella tua vita? Se sì, perché?

"Suppongo che i modelli di ruolo siano importanti ma, nel mio caso, direi che la libertà di decidere e la fiducia che ho provato nella mia vita, e più concretamente quando ero una bambina o una adolescente sono stati più decisivi. La mia famiglia mi ha lasciato decidere cosa volevo fare o essere. Mi hanno dato il contesto e le opportunità necessarie per permettermi di diventare ciò che volevo. Libertà, rispetto e fiducia. E duro lavoro".

Come senti di essere stata un modello per gli altri?

"Non credo molto nei modelli di ruolo, in ogni caso credo nelle persone che sono d'ispirazione in alcuni aspetti della loro vita o della loro personalità. Nel mio caso, la mia determinazione e le mie capacità organizzative possono essere d'ispirazione per gli altri e anche la mia capacità di far lavorare insieme le persone e puntare nella stessa direzione. Come madre, sento che i miei figli capiscono l'importanza di perseguire i loro sogni e che tutti possiedono un talento per migliorare il mondo".

Come hai usato le abilità imprenditoriali nella vita quotidiana?

"Sono una persona orientata alle soluzioni e non posso evitare di organizzare tutto, di pianificare. Amo fare brainstorming per qualsiasi piccola cosa e applico il concetto “glocal” alla mia vita quotidiana."

Secondo te, quali sono i vantaggi per i genitori di avere dei modelli di ruolo?

"Secondo me, più che un modello di ruolo, ciò di cui i genitori hanno bisogno è la comprensione, prima di tutto. Essere genitori non è facile. Anche se si conosce la "teoria" (non tutti la conoscono o la vogliono conoscere), applicarla non è affatto facile. Quindi per prima cosa direi che un modello di ruolo per i genitori deve essere una persona comune. Davvero voglio come madre un modello perfetto? Assolutamente no. Ho bisogno di qualcuno, o di molte persone diverse che hanno fatto o stanno facendo qualcosa di stimolante, non di qualcuno che ha fatto molte cose "bene" perché mi scoraggerebbe. Nessuno è perfetto, meno ancora quando si parla di educazione".

Perché le competenze imprenditoriali sono particolarmente importanti in questo momento?

"Per me, le competenze imprenditoriali sono competenze per la vita. Rappresentano un modo di pensare, un modo di vivere la propria vita. Puoi decidere di essere imprenditoriale o semplicemente aspettare che siano gli altri a decidere quale vita devi vivere. Non aspettare la soluzione, ma inventala tu stesso!".

Quali consigli daresti ad altri genitori per sostenerli?

"Prima di tutto, mi concentrerei sulla sensibilizzazione. Dimenticate le parole e fate loro delle domande, come un allenatore. Cosa vorresti che fosse tuo figlio in futuro? Come puoi aiutarlo? Quali credenze e valori stai trasferendo a tuo figlio? Ecc.

In qualità di modello di ruolo, come potremmo aumentare la consapevolezza dell'importanza di averne uno nella vita?

"Come ho detto prima, consiglierei di "costruire" un modello di ruolo a partire da diverse persone, prendendo di ispirazione aspetti positivi da ognuna di esse, in modo che ognuno possa avere il proprio e unico modello di ruolo".

Bantani, Belgio:

Felicity Healey-Benson

Mamma di tre bambini tra i 4 e gli 8 anni, Felicity è una Entrepreneurial Learning Champion presso l'International Institute of Creative Entrepreneurial Development, attualmente nella fase finale di un dottorato. Scrittrice e imprenditrice accademica, ha fondato 'Emergent Thinkers.com' e 'Pirates in Education', che identificano e condividono nuove pratiche educative e commerciali per promuovere la sostenibilità e sostenere un più ampio sviluppo economico e sociale. Felicity ha anche co-fondato la 'Harmonious Entrepreneurship Society' e 'hanfod.NL' che mira a modellare e rafforzare il contributo della fenomenologia all'apprendimento in rete. È attiva nella sua comunità come rappresentante dei genitori e si identifica come un pirata, sul modello 'Be More Pirate' in qualità di Change Agent del 21° secolo.

I modelli di ruolo sono stati importanti nella tua vita? Se sì, perché?

"Sì, troppi per elencarli! I valori e l'etica dei miei genitori hanno plasmato molto i miei. Sono stata anche ulteriormente influenzata dagli educatori che hanno rafforzato il mio appetito per l'apprendimento e la sfida. Ho anche molte influenze letterarie che sono una fonte fondamentale di orientamento. Sono stata spinta molto all'azione negli ultimi tre anni dall'esposizione alla rete di imprenditorialità e impresa, che incentiva una mentalità orientata alla crescita e all'azione. La rete globale 'Be More Pirate' mi ha mostrato le strategie innovative dei pirati dell'Età dell'Oro per aiutare a cambiare il mondo in meglio. È una mentalità che illumina su dove e come cercare di effettuare il cambiamento, se "è ai margini, negli spazi, nelle conversazioni e nelle azioni che altri non sono in grado o hanno paura di toccare".

Come senti di essere stata un modello per gli altri?

"Sono impegnata a fornire un modello di ruolo positivo alle educatrici e alle ricercatrici. A seguito dei miei studi di dottorato, degli impegni di lavoro e dei progetti personali, il tutto mentre gestisco una giovane famiglia, mi sono impegnata in un lavoro part-time per diversi anni. In molte istituzioni, per conservare la loro flessibilità a fronte di esigenze competitive, permangono atteggiamenti miseri nei confronti delle donne che lavorano part-time, soprattutto per quanto riguarda il loro stipendio, l'impegno e il contributo percepiti rispetto ai lavoratori a tempo pieno. Io lavoro per promuovere il fatto che posso e aggiungo valore come professionista part-time flessibile e per promuovere un equilibrio in cui non ci sia posto per un atteggiamento perfezionista. I miei post su Emergent Thinkers sono personali e riflessivi e affrontano apertamente le pressioni, le preoccupazioni e le paure. Argomenti recenti includono il lavoro da casa per la didattica a distanza in lockdown e un appello per più manifestazioni pubbliche o come un passo critico da compiere per re-immaginare un mondo post-Covid più sano per i genitori/tutori che lavorano. Mi piace pensare che i risultati dei miei progetti, società e imprese pirata stimolino altri ad azioni significative".

Come hai usato le abilità imprenditoriali nella vita quotidiana?

"Troverei difficile individuare un'area in cui non attingo giorno per giorno alle mie capacità imprenditoriali – come influenza la mia ricerca, il mio lavoro, la mia vita e la mia educazione. Credo che siamo tutti capaci del cambiamento che vogliamo vedere nel mondo. L'innovazione e il miglioramento sono seminati più comunemente in culture con sperimentazione e in ambienti "sicuri da testare". Un vantaggio chiave dell'Apprendimento Imprenditoriale e del suo quadro di competenza associato "EntreComp" è che invita alle esperienze imprenditoriali pratiche necessarie in un ambiente solidale. Qui gli errori sono accettati e il fallimento è considerato un prezioso strumento di apprendimento".

Secondo te, quali sono i vantaggi per i genitori di avere dei modelli di ruolo?

"I genitori sono così tanto sotto pressione, non solo con la gestione delle responsabilità quotidiane e la cura dei propri figli, ma anche l'aspirazione a fornire loro un esempio sano. Affrontano un futuro incerto guidato dalla tecnologia che si muove molto velocemente - può essere duro, faticoso e terrificante. Trovare una rete di persone che la pensano come me è un'enorme fonte di sostegno, intuizione e saggezza, specialmente per aiutarsi a sfidare le convenzioni, mettendo in discussione lo status quo per vedere se le cose possono essere fatte in modo migliore".

Perché le competenze imprenditoriali sono particolarmente importanti in questo momento?

"Nella mia mente, i genitori, gli educatori e i datori di lavoro devono incoraggiare i bambini, gli studenti, gli impiegati e i cittadini a mettere in discussione e sfidare e cambiare i sistemi che abbiamo nella società e che non sono più adatti allo scopo".

Quali consigli daresti ad altri genitori per sostenerli?

"Trova una rete che ti ispiri, ti sostenga e ti metta alla prova. È essenziale circondarsi di persone che siano oneste e che abbiano le migliori intenzioni. Le sfide per tutti i genitori, compresi quelli che lavorano, sono molto tangibili. L'onestà nei confronti di noi stessi e gli altri è importante; senza di essa, creiamo l'illusione di essere degli esseri superiori e contribuiamo inavvertitamente alla cattiva salute mentale nostra o di qualcuno".

In qualità di modello di ruolo, come potremmo aumentare la consapevolezza dell'importanza di averne uno nella vita?

"Condividere storie! Per me accedere alle idee, alle esperienze, alle storie e alle connessioni degli altri suscita entusiasmo e speranza".

Conclusione sui casi di studio e modelli di ruolo

Speriamo tu abbia trovato utile questa sezione e certamente i modelli di ruolo nella genitorialità sembrano essere incredibilmente importanti anche se non ci riflettiamo finché non ci poniamo la domanda. I casi di studio, insieme alle valutazioni dei partecipanti, sono stati incredibilmente utili per il continuo sviluppo del progetto. Una formazione pilota è proprio questo - richiede un feedback dai partecipanti per aiutare a svilupparla ulteriormente nella giusta direzione. Chiedere ai propri studenti chi è il loro modello di ruolo può dare alcune risposte interessanti. Certamente, ci aiuta a capire l'importanza che i modelli di ruolo possono giocare nell'ispirare e motivare gli altri. Agiscono come una guida o un punto di riferimento per noi. Come genitori vogliamo essere un modello di ruolo per i nostri figli e comunque, a volte, un bambino può trovare il proprio modello di ruolo.

Un genitore poco fiducioso può trovare un amico o un altro genitore che vuole emulare e che diventa incredibilmente importante per lui. I modelli di ruolo sono importanti, sia come genitore, sia come dipendente, imprenditore, figlio ecc. Spesso si può essere visti come un modello di ruolo e non esserne consapevoli. Dovresti sentirti lusingato se qualcuno dice che sei il suo modello. Trovare il proprio modello di ruolo, uno che ti aiuti e vada bene per te è fantastico. Non deve essere per forza una celebrità o qualcuno famoso, può essere il tuo vicino di casa, un altro genitore della stessa scuola, qualcuno che ammiri veramente. Imparare da loro è fantastico, tuttavia allo stesso tempo è importante apprezzare e valorizzare sé stessi e riconoscere la propria unicità – **potresti anche essere tu un modello di ruolo in segreto per qualcun altro!**

Ulteriori letture consigliate

Acosta, J. (2017). *The Happiest Kids in the World Coloring Book* (Clr Csm ed.). CreateSpace Independent Publishing Platform.

Bregman, R. (2020). *Humankind: A Hopeful History*. Van Haren Publishing.

Cohen, L. J. (2002). *Playful Parenting* (3/31/02 ed.). Ballantine Books.

Gopnik, A. (2016). *The Gardener and the Carpenter.* Vintage Publishing.

Grant, A. (2016). *Originals: How Non-Conformists Move the World.* Ebury Publishing.

Greene, J. (2013). *Moral Tribes.* Atlantic Books.

Juul, J. (2016). *Leitwölfe Sein*. Edition + Plus.

Kahnemann, D. (2011). *Thinking Fast and Slow.* Farrar, Straus and Giroux.

Levine, M. (2012). *Teach Your Children Well.* HarperCollins Publishers.

Lythcott-Haims, J. (2015). *How To Raise an Adult.* Pan Macmillan.

Machol Bisnow, M. (2016) *Raising an Entrepreneur*. Bisnow.

Mogel, W. (2010). *The Blessing of a B Minus.* Simon & Schuster.

Noah, T. (2016). *Born a Crime*. Spiegel & Grau.

Reischer, E. (2016). *What Great Parents Do.* Penguin Books Australia.

Sahlberg, P. (2019). *Let the Children Play.* Oxford University Press.

Thaler, R.H. (2009). *Nudge.* Penguin.

Attività ed esercizi per impartire la formazione

MODULO 1: "Genitorialità, dinamiche familiari e mentalità imprenditoriale" - IPA

Il modulo è aggiornato sulla ricerca e pratica attuali riguardo la genitorialità moderna, basandosi sui requisiti del nostro mondo in rapido cambiamento che a sua volta riconosce le circostanze e le esigenze mutevoli per educare i nostri figli al successo futuro non solo a scuola, ma anche a casa. Poiché questo è il primo modulo, i genitori vengono introdotti a due aree di competenze chiave dal quadro di riferimento per la genitorialità imprenditoriale:

Imparare attraverso l'esperienza

Pensiero etico e sostenibile

Queste due competenze sono alla base della filosofia e dell'approccio raccomandato per la crescita dello studente lungo tutto il programma ParEntrepreneur. Il modulo include anche un'alfabetizzazione finanziaria (Financial Literacy, FL). Sebbene sia un campo importante, di per sé l'alfabetizzazione finanziaria non era vista come una competenza fondamentale per il focus genitoriale. Le attività relative alla FL sono state invece incluse per aumentare la consapevolezza sull'argomento come supporto allo sviluppo delle altre competenze del corso.

Imparare attraverso l'esperienza

Il modulo viene aggiornato grazie al lavoro di teorici e professionisti della genitorialità, che in alcuni casi si approcciano a questo argomento da punti di vista diversi, arrivando alle stesse soluzioni: fare i genitori in un ambiente fiducioso e nutriente, mettendo alla prova i propri figli, ma senza opprimerli. L'approccio consigliato include particolare enfasi sull'apprendimento attraverso il gioco in maniera autentica. Il gioco autentico fornisce una base ricca per l'apprendimento che sia socialmente interattivo, strutturato, gioioso, significativo e coinvolgente, tutte cose che si ritiene forniscano una solida base per una persona imprenditoriale. In questo tipo di gioco, i bambini imparano meglio perché sono in un flusso costante di sfida, senza esagerare, e provano grande piacere nel trovare soluzioni da soli. Fornire ai giovani allievi l'opportunità di sviluppare un atteggiamento positivo verso il problem solving è ritenuta una parte fondamentale nel ruolo di genitore come educatore imprenditoriale. Il progetto di formazione ha lo scopo di supportare i genitori nel trovare un equilibrio mentre forniscono ai loro figli un ambiente stimolante per un migliore apprendimento.

Pensiero etico e sostenibile

I genitori hanno bisogno di sviluppare le loro capacità genitoriali in maniera etica, valutando le conseguenze delle loro azioni, sulla base di due principi:

Principio A | Beneficenza e Non maleficenza

Principio B | Fedeltà e Responsabilità

Il principio A riguarda il non fare del male e scegliere di cercare e fare la cosa giusta. Non è così semplice come sembra, perché spesso implica l'essere critici nei confronti degli esempi che si hanno dai propri genitori, ma trovando un modo per non rifiutarli per il solo gusto di ribellarsi. Il principio B si riferisce a cose del tipo mantenere le promesse, essere affidabile, andare avanti con prontezza e imparare il più possibile sul tuo lavoro di genitore. Significa prendere sul serio la tua professione di genitore. In qualità di genitore ti sforzi di operare con uno standard elevato. Non imbrogliare, non mentire, non incolpare gli altri per i tuoi difetti e prendi continuamente a modello un comportamento morale ed etico.

Esercizio 1:

Nome dell' esercizio	Esperienza di apprendimento giocosa Attività 4
Durata	1,5 minuti per costruire l'anatra e altri 10-15 minuti di discussione e riflessione
Materiali	Set Lego - Anatra n. 1551 (può essere richiesto alla Lego Foundation per scopi formativi, ma anche acquistato in confezioni più grandi), carta per lavagna a fogli mobili, post-it, penne
Obiettivo	Questa è un'attività pratica che fornisce ai genitori partecipanti l'opportunità di sperimentare l'apprendimento ludico e di capire l'importanza di tali attività nella vita dei loro figli.
Spiegazione dell' esercizio	Questo esercizio mostra come un'attività ludica semplice attivi un'ampia gamma di competenze, per essere precisi: 24 abilità - Il tuo cervello stava davvero lavorando a tutta velocità - Quando hai ricevuto il compito, hai dovuto trovare la tua motivazione interiore. Hai dovuto autoregolarti, dato che non c'erano istruzioni di costruzione e avevi solo 45 secondi per completare il compito - Hai usato la tua memoria a lungo termine per pensare all'aspetto di un'anatra. - Hai visualizzato (nella tua testa) un'anatra fatta di mattoncini LEGO che volevi creare. - Rappresentazione simbolica: Per cosa puoi usare i diversi mattoni - per esempio il mattone con i cerchi neri potrebbe essere la testa dell'anatra, il rosso 2X3 potrebbe essere il becco, la coda, i piedi, le ali ecc. - Durante la costruzione hai allenato le tue abilità motorie - Durante la costruzione hai rielaborato l'anatra che avevi visualizzato (memoria di lavoro) - Forse ti sei reso conto che non potevi costruire l'anatra esattamente come previsto. Hai dovuto usare un'altra strategia (flessibilità cognitiva) - Una volta che hai completato la tua anatra - probabilmente l'hai ruotata per vederla da diverse prospettive - potresti esserti sentito orgoglioso (autovalutazione) - La maggior parte di voi ha iniziato a guardarsi intorno per vedere le altre anatre - e così avete recepito delle idee (condivisione)

Esercizio 2:

Nome dell' esercizio	Fondamenti di finanza Attività 5 Quante decisioni finanziarie hai preso questa mattina?
Durata	L'attività sarebbe supportata meglio da una discussione di gruppo, ma l'insegnante potrebbe iniziare con una discussione a coppie per non più di 10 minuti seguita da una discussione più ampia con tutti per altri 10 minuti - 20 in totale.
Materiali	Copia personale del foglio con i dettagli stimolanti dell'attività per la discussione. Fornitura a scelta tra: lavagna a fogli mobili, carta e penne o tabellone con foglietti adesivi
Obiettivo	Questa breve attività è progettata per focalizzare i partecipanti sulla comprensione dell'importanza fondamentale della FL nella vita quotidiana. Ha anche lo scopo di migliorare la fiducia dei genitori/ accompagnatori quando parlano e si assumono la responsabilità delle questioni finanziarie.
Spiegazione dell' esercizio	È essenziale che i formatori rassicurino i genitori/accompagnatori che non saranno messe in discussione le loro capacità di gestione del denaro e che non ci si aspetta che forniscano informazioni sulla loro situazione finanziaria. Allo stesso modo questo problema non può essere evitato. Mentre i genitori avranno diversi valori culturali e aspettative che desiderano trasmettere, i giovani studenti hanno bisogno di capire le implicazioni etiche e a lungo termine delle decisioni che potrebbero prendere in futuro. Quasi ogni azione che facciamo può essere collegata al denaro o comportare una decisione finanziaria, alcune direttamente e altre indirettamente. Se cerchiamo di essere aperti e di parlare di denaro con fiducia, saremo meglio informati quando prenderemo decisioni finanziarie. Essere in grado di discutere di questioni finanziarie con i vostri figli inizierà a sostenerli nel diventare competenti finanziariamente, ora e quando saranno adulti. Fare scelte individuali, per quanto piccole, può fare una grande differenza per voi e per lo stile di vita della vostra famiglia. Ecco perché è importante parlare di alcune delle questioni finanziarie che tutti noi viviamo ogni giorno.
Video link (se disponibile)	https://www.youtube.com/watch?v=wf91rEGw88Q

Esercizio 3:

Nome dell' esercizio	Rapportarsi con il denaro e la finanza
Durata	L'approccio suggerito, a seconda del numero di partecipanti, è quello di avere discussioni in piccoli gruppi (2 o più), seguite da discussioni con tutto il gruppo (in totale 30 minuti).
Materiali	Copia personale del foglio con i dettagli stimolanti dell'attività per la discussione. Fornitura a scelta tra: lavagna a fogli mobili, carta e penne o tabellone e foglietti adesivi
Obiettivo	Questa attività include una serie di opzioni possibili per spendere i fondi esistenti o le ragioni per prendere del denaro in prestito. L'inserimento delle età indicative / fasi della vita è stata pensata per evidenziare i cambiamenti di prospettiva e di priorità che possono verificarsi. Naturalmente non c'è una selezione di priorità giuste o sbagliate.
Spiegazione dell' esercizio	La ricerca ha dimostrato che c'è la tendenza ad avere sia casi di debito buono che cattivo, per esempio prendere soldi in prestito per una vacanza piuttosto che per un mutuo sulla casa. I formatori potrebbero estrapolare dalle discussioni le questioni relative all'acquisto di un'auto, per esempio. L'auto è necessaria per il lavoro? Se sì, quale tipo di veicolo sarebbe appropriato? (In questi tempi di crisi in alcuni paesi il mercato dell'auto di seconda mano si è notevolmente ristretto poiché gli individui hanno scelto di evitare il trasporto pubblico).

Suggerimenti per facilitare il Modulo 1

Per il primo modulo, il gruppo dovrà attraversare un processo di familiarizzazione con gli altri e, naturalmente, con i diversi approcci dei formatori; da qui l'importanza degli esercizi per rompere il ghiaccio e dei mezzi per incoraggiare tutti a partecipare attivamente. Come spesso accade, una parte significativa di questa esperienza di formazione in presenza sono i contatti e le discussioni che avvengono al di fuori delle sessioni formali del workshop. L'aspetto chiave delle diverse attività è quello di provocare la discussione basandosi sulla probabile diversità dei partecipanti. Il compito del facilitatore è quello di evocare e invogliare la discussione, non solo durante i workshop, ma se possibile favorire una discussione e un contatto continui.

Conclusione del Modulo 1

I partecipanti saranno stati introdotti a:

- Il progetto propone che l'educazione all'imprenditorialità sia un elemento chiave per lo sviluppo degli studenti attraverso la loro educazione formale e informale.
- L'importanza delle abilità o competenze sociali e di vita che costituiscono e sostengono l'attività imprenditoriale.
- Due delle competenze chiave del quadro ParENTrepreneur:
    - Imparare attraverso l'esperienza
    - Pensiero etico e sostenibile

Modulo 2:

"Individuare le opportunità per essere imprenditoriali" - Bantani

Questo modulo è aggiornato sulle attuali ricerca e pratica nel campo dell'alfabetizzazione visiva, dell'innovazione e del problem solving. Questo modulo è progettato per incentivare l'apprendimento personale dei genitori, l'apprendimento con i propri figli e con altri genitori. Il modulo presenta attività, strumenti e strategie per sviluppare le competenze nell'uso dell'immaginazione e le abilità per identificare le opportunità di creazione del valore per gli altri. L'apprendimento sviluppa anche l'analisi critica di idee e problemi.

Le due competenze in primo piano in questo modulo sono:

Individuare le opportunità

Valutare le idee

L'immaginazione è la madre dell'apprendimento, della creatività e dell'invenzione. I bambini sono naturalmente/innatamente programmati per imparare attraverso il gioco immaginativo, le prove, l'empatia, l'esplorazione e la scoperta. Le attività di questo modulo incoraggiano i bambini a guardare il mondo in modi diversi, a riformulare e riproporre i contesti quotidiani come opportunità per creare valore per gli altri.

Individuare le opportunità

Individuare le opportunità è la competenza che dà uno scopo alle idee. Identificare un'opportunità per creare valore è il primo passo per trasformare le idee in un reale valore sociale, culturale e/o finanziario. Individuare le opportunità è un modo di guardare le cose come possibilità ed inizia riconoscendo, comprendendo o addirittura inventando ciò che potrebbe essere possibile. Le attività del modulo aiutano a comprendere come il nostro cervello filtra le informazioni in base ai nostri interessi e alla nostra attenzione, e a praticare tecniche per superare i filtri e i punti ciechi che possono limitare il nostro senso di ciò che è possibile.

Le attività basate sul gioco e sull'artigianato sviluppano l'uso di approcci immaginativi per aumentare la percezione di ciò che è possibile nei bambini. Gli approcci utilizzati nella psicologia positiva incoraggiano gli studenti a riformulare una questione, un problema o un bisogno come un'opportunità per creare valore, utilizzando un linguaggio positivo per aumentare l'immaginazione e la motivazione.

Valorizzare le idee

I bambini devono imparare a generare, identificare, valutare e mettere in pratica le idee, o meno, con buone ragioni e comprensione. I bambini imparano efficacemente quando gli vengono fornite opportunità per imparare a giocare con le idee, a strutturarle e a testarle, al fine di agire efficacemente sulle migliori.

Attraverso le attività di questo modulo i bambini svilupperanno e praticheranno il pensiero critico. Pensare criticamente significa impiegare una serie di abilità di pensiero come l'analisi e la valutazione. Pensare criticamente per analizzare e valutare idee e opportunità per sviluppare una migliore comprensione di sé, come la motivazione e gli obiettivi, porta ad una maggiore fiducia. Analizzare e valutare criticamente le idee aiuta i bambini a identificare gli aspetti più preziosi e utili di un'idea per applicarli o implementarli. In questo modo i bambini possono prendere sempre più iniziativa e padronanza dei miglioramenti e dei risultati migliori per sé stessi e per gli altri.

Esercizio 1:

Nome dell' esercizio	Questione di sguardi - usare i nostri sensi per vedere le cose in modo diverso
Durata	30 minuti
Materiali	Materiale stampato, monete di basso valore, matite, carta
Obiettivo	Usare diverse tecniche per vedere le cose in modi nuovi, capire come il nostro cervello filtra le informazioni in base ai nostri interessi e alla nostra attenzione e mettere in pratica tecniche per superare filtri e punti ciechi che possono limitare il nostro senso di possibilità e opportunità
Spiegazione dell' esercizio	I partecipanti possono mettere in pratica tecniche per superare i filtri e i punti ciechi che possono limitare il loro senso di possibilità e opportunità e capire che è importante che il bambino usi la sua immaginazione. Inizia la sessione condividendo una serie di illusioni ottiche. Puoi usare quelle fornite o trovarne di vostre. Distribuisci l'allegato 2.1. Chiedi ai partecipanti cosa vedono in ciascuna delle immagini e di confrontare i loro risultati con un partner o un piccolo gruppo. Spiega che il cervello è uno strumento di elaborazione molto potente, ma che ha alcuni difetti davvero interessanti. A volte possiamo stare a fissare qualcosa e non vederla. Lascia il tempo agli studenti di commentare questa esperienza per notare qualcosa o riflettere su esperienze precedenti. Per illustrare ulteriormente questo punto, distribuisci carta e matite e chiedi ai partecipanti di disegnare a memoria le due facce di una moneta di basso valore. Una volta terminati i disegni, chiedi ai partecipanti di confrontare i risultati con un compagno. Distribuisci monete di basso valore per il confronto. Chiedi ai partecipanti cosa li ha sorpresi dei loro risultati. Spiega ai partecipanti che i nostri sensi recepiscono il mondo intorno a noi come una sinfonia vivace e fiorente di odori, viste, suoni e sensazioni. Per aiutarci ad elaborare queste informazioni, a dar loro un senso e per evitare di essere sovraccarichi, il nostro cervello filtra ciò che crediamo possa esserci utile, ciò che ci interessa o ciò che è in accordo con ciò in cui crediamo. Chiedi agli studenti di pensare a una volta in cui hanno deciso di visitare un luogo, o di comprare una certa auto, e, all'improvviso, inizieranno a notare cose che sono rilevanti per quell'idea o argomento. Le persone che vivono vicino a strade trafficate, aeroporti o binari ferroviari si renderanno conto di quanto poco notino quei rumori dopo un certo tempo, rispetto al disturbo delle prime volte.

	Molti algoritmi dei social media hanno funzioni di filtraggio simili, mostrandoci più pubblicità, meme e articoli, in base a ciò a cui prestiamo attenzione per più tempo. Se guardiamo molte foto di gatti, l'algoritmo ci mostrerà più foto di gatti. Chiedi agli studenti di testare i loro filtri - la prossima volta che sono in giro, contate quanti furgoni bianchi ci sono. Di solito li filtriamo e non li notiamo perché ci sono così tanti furgoni bianchi ovunque. Quando siamo giovani, tendiamo a ignorare la fresca bellezza dei nostri volti in favore dell'ossessione per la piccola macchia rossa, che crediamo ci renda brutti. Siamo molto bravi a non prestare attenzione alle cose di cui non pensiamo di aver bisogno o a cui non diamo molto valore. Sfida gli studenti a provare questa attività con qualsiasi oggetto molto familiare - telefono cellulare, televisione, desktop del PC, cruscotto dell'auto. Gli studenti possono completare questa attività anche in famiglia, trasformandola in un gioco e assegnando punti per ogni caratteristica dell'oggetto che è stata inclusa. Su un pezzo di carta chiedi ai partecipanti di scrivere l'alfabeto in una lista. A coppie chiedi loro di trovare qualcosa nella sala del corso che inizi con ogni lettera. La coppia che riesce a identificare qualcosa che inizia con ogni lettera dell'alfabeto nel minor tempo possibile è la vincitrice. Spiega che gli studenti possono creare e partecipare a questo gioco con gli amici o la famiglia per identificare un oggetto nella stanza per ogni lettera iniziale dell'alfabeto. Stabilisci un limite di tempo per creare un po' di eccitazione. E' improbabile che gli studenti siano in grado di identificare oggetti concreti per ogni lettera e il gioco diventa un'opportunità per pensare a sentimenti, valori e relazioni all'interno della stanza per completare la sfida. Incoraggia gli studenti ad usare queste attività con gli amici e la famiglia per mostrare e mettere in pratica modi di vedere che vanno al di là di quanto siamo soliti fare. Essere in grado di vedere oltre, e guardare le cose in più modi diversi, aumenterà la loro capacità di individuare le opportunità.Dopo aver completato questo modulo i tuoi studenti saranno più consapevoli della funzione di filtraggio del loro cervello e di come individuare i loro filtri personali al lavoro. Gioca con questo apprendimento con la famiglia e gli amici. Raccogli illusioni ottiche e cose che sono sorprendenti, nuove e fresche. Continua a cercare modi con cui aprire la tua mente e quella degli altri a nuovi modi di vedere, o di vedere cose familiari in modi nuovi, con occhi nuovi. Trova modi per continuare a provare nuove prospettive.
Video link (se disponibile)	https://psmag.com/social-justice/did-you-see-the-gorilla

Esercizio 2:

Nome dell' esercizio	Mentalità della serendipità
Durata	30 minuti
Materiali	Materiale stampato, matite e carta e pennarelli colorati
Obiettivo	Sviluppare una mentalità più positiva e aperta per rendere più facile individuare le opportunità Esplorare diversi approcci per riformulare un problema/miglioramento come un'opportunità per accrescere valore.
Spiegazione dell' esercizio	I partecipanti possono esplorare diversi approcci per riformulare un problema/miglioramento come un'opportunità per accrescere valore e per nutrire e sostenere una mentalità di serendipità. I partecipanti possono immaginare e identificare modi in cui creare valore e risolvere i problemi in modi alternativi. I partecipanti e il loro bambino possono aiutare gli altri identificando i loro bisogni e cercando di risolvere le loro sfide. Distribuisci l'allegato 4.1 Articolo - Mentalità della serendipità Leggi l'articolo in gruppo e chiedi loro di annotare 5 messaggi chiave o lezioni all'interno dell'articolo. Domanda: cosa hanno imparato sulla mentalità della serendipità? Lascia ai partecipanti il tempo di condividere le loro scoperte con l'intero gruppo e di discuterle e fare domande. Chiedi ai partecipanti di creare un promemoria o un poster con i 5 messaggi chiave dell'articolo da esporre a casa. I partecipanti potrebbero voler condividere e descrivere i loro progetti. Distribuisci l'allegato 4.2. Organizza il gruppo in coppie o piccoli gruppi. Chiedi ai partecipanti di pensare a 4 modi in cui potrebbero aiutare gli altri a soddisfare un bisogno condiviso (possibilmente attingendo da quanto appreso nell'attività precedente). In piccoli gruppi o coppie, chiedi ai partecipanti di scegliere 2 delle idee che hanno avuto, di analizzarle e svilupparle ulteriormente, usando le domande sull'innovazione dell'allegato 4.2. Spiega al gruppo che innovazione non significa sempre inventare qualcosa di nuovo. L'innovazione include anche guardare o combinare le cose in modo diverso, o usare qualcosa in modo diverso per uno scopo diverso. Spiega il background della ricerca presentata nel progetto Innovazione descrivendo come. L'insegnante dovrebbe usare le domande per incentivare il pensiero divergente. Dovrebbe anche sottolineare che nulla è impossibile o stupido in questo esercizio, poiché la creatività richiede una mente aperta. Una volta che i partecipanti hanno scelto un'idea e l'hanno analizzata usando le domande, chiedi ad ogni coppia o gruppo di condividere la loro idea e i risultati. Chiedi ai partecipanti in che modo le domande hanno migliorato il loro pensiero e le loro idee. Chiedi se qualcosa nell'esercizio è stata sorprendente.

Esercizio 3:

Nome dell' esercizio	Capovolgere i negativi in positivi - usare il linguaggio affermativo per costruire la positività
Durata	20 minuti
Materiali	Materiale stampato, carta e penna
Obiettivo	Capire l'impatto delle nostre scelte linguistiche e come inquadrare il linguaggio in modo più positivo per aumentare la motivazione e l'immaginazione
Spiegazione dell' esercizio	I partecipanti si eserciteranno ad usare un linguaggio positivo e costruttivo per immaginare e identificare modi in cui creare valore e risolvere i problemi in modi alternativi. Usando questo linguaggio positivo, dando ai problemi e alle questioni un risvolto positivo, loro e i loro figli possono aiutare gli altri identificando i loro bisogni e cercando di aiutare a risolvere le loro sfide. Distribuisci il foglio 5.1: Dialogo interiore e atteggiamento "Noi siamo ciò che pensiamo. Con i nostri pensieri creiamo il nostro mondo". Buddha Spiega agli studenti che ciò che diciamo a noi stessi, e come lo diciamo, ha un grande impatto sulla nostra autostima e sul nostro atteggiamento. Chiedi loro di pensare per un momento che il loro atteggiamento e la loro percezione del mondo sono come una bilancia, una bilancia attitudinale. Spiega che il nostro atteggiamento e la nostra prospettiva possono creare un filtro nel cervello, che ha un impatto sulla nostra capacità di riconoscere le opportunità e trarne il meglio. Un lato della bilancia è l'atteggiamento positivo e l'altro è l'atteggiamento negativo. Chiedi loro di immaginare che tutto ciò che dicono a sé stessi sia un'unità di peso. Ogni volta che dicono qualcosa di positivo o negativo, un'unità di peso viene aggiunta a quel lato della bilancia. Col tempo vedranno che ciò che dicono a se stessi crea il loro atteggiamento. Poni la domanda: il tuo linguaggio personale è per lo più positivo o negativo? Come sarebbe la tua bilancia? Mettere effettivamente le parole in un'idea crea una realtà. I partecipanti possono letteralmente parlare a sé stessi per aumentare la fiducia e la competenza con un linguaggio più positivo. Usare un linguaggio più positivo porta ad un atteggiamento più positivo e a convinzioni più positive. Atteggiamenti e convinzioni più positivi creano possibilità e opportunità. Una volta che i partecipanti hanno raccolto le loro affermazioni, invitali a condividerle in piccoli gruppi per avere idee e feedback. Invita i partecipanti a suggerire modi in cui il potere del linguaggio positivo può essere applicato ad altre situazioni o gruppi.

Suggerimenti per facilitare il modulo 2

Il successo di questo modulo dipenderà dal contributo dei partecipanti e dall'applicazione dell'apprendimento alla loro vita e/o dal contributo di esempi rilevanti dai contesti locali. In questo modo l'apprendimento può essere personalizzato e più significativo.

Il contributo alla discussione e la condivisione delle riflessioni dovrebbe essere incoraggiato e percepito in modo positivo e costruttivo. Non esiste una risposta corretta, solo risposte personali, riflessioni e suggerimenti.

Conclusione del modulo 2

Rivedi gli obiettivi del modulo e le competenze messe a fuoco, individua le opportunità e valuta le idee. Chiedi ai partecipanti di condividere ciò che pensano sia cambiato nella loro comprensione delle opportunità e nella valutazione delle idee.

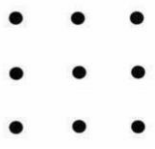
Rivedi l'apprendimento acquisito insieme ai partecipanti per identificare la loro comprensione dell'apprendimento acquisito. Incoraggia i partecipanti a riflettere e a condividere come potrebbero usare l'apprendimento acquisito nella loro vita al di là del modulo. Chiedi ai partecipanti di suggerire modi in cui l'esperienza di apprendimento del modulo potrebbe essere adattata, migliorata o utilizzata con altri gruppi.

Modulo 3:

"Essere imprenditori nella vita quotidiana per stimolare la creatività" - MateraHUB

Questo modulo affronta le strategie per promuovere il pensiero creativo e critico. Il pensiero creativo è definito come la capacità di pensare fuori dagli schemi, il che implica creatività, innovazione, identificazione di opportunità e assunzione di rischi. Il pensiero critico è il lato analitico del pensare fuori dagli schemi. È la capacità di osservare una situazione da diverse angolazioni e di vedere opportunità dove altri potrebbero vedere problemi. Il pensiero critico implica anche l'immaginare i risultati, attraverso la pianificazione delle azioni e l'anticipazione dei loro risultati. Il pensiero critico è la parte logica del pensiero creativo, poiché vanno di pari passo per generare un processo completo, dalla formulazione di un'idea alla sua realizzazione. Queste due abilità aiutano ad affrontare i problemi della vita quotidiana da una nuova prospettiva con una mentalità proattiva, che è proprio ciò che è l'imprenditorialità.

Esercizio 1:

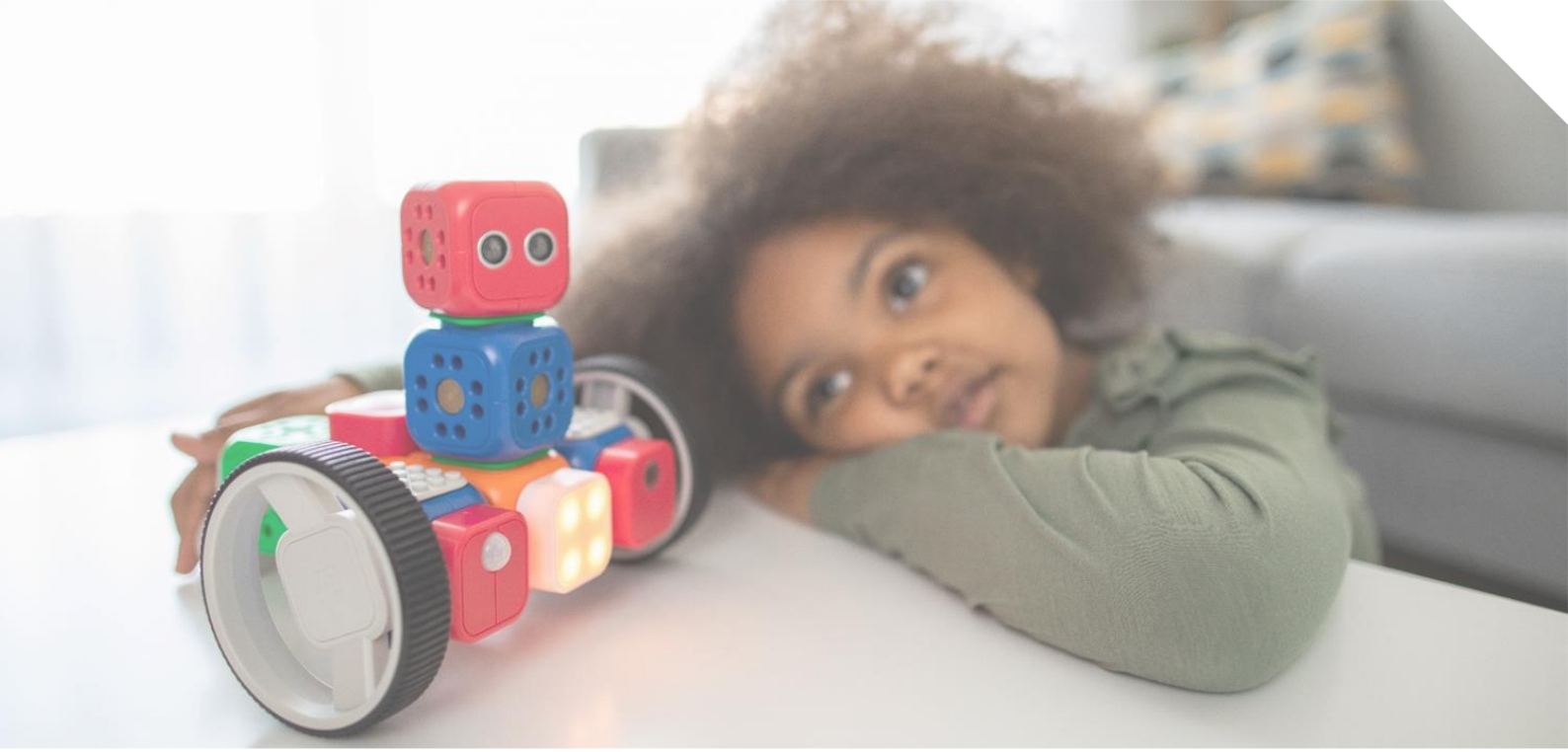
Nome dell' esercizio	Puzzle di pensiero creativo "Il problema dei nove punti" per aiutarti a pensare fuori dagli schemi
Durata	20 minuti (10 minuti di esercizio, 10 minuti di riflessione collettiva)
Materiali	Foglio di lavoro "Il puzzle dei 9 punti" che si trova negli allegati - Allegato 1 - Modulo 2, Esercizio 1 Matite e carta  Rif. Allegato 1 - Modulo 2, Esercizio 1
Obiettivo	Con questa attività i partecipanti capiranno da dove proviene la metafora “pensare fuori dagli schemi” (Thinking outside the box). L'esercizio è potente perché ci aiuta a capire cosa significa pensare fuori dagli schemi in modo letterale e figurato.
Spiegazione dell' esercizio	Dopo l'"introduzione al Modulo" e la spiegazione dell'origine della metafora del "pensare fuori dagli schemi", l’insegnante distribuisce ad ogni partecipante "Il puzzle dei 9 punti", o un pezzo di carta bianca (a scelta dell’insegnante). I partecipanti dovrebbero prendere una penna e seguire le istruzioni su come disegnare il puzzle. Le istruzioni possono essere date oralmente dall’insegnante o essere trovate sul "foglio di lavoro dei 9 punti" in Allegato 4. I nove punti devono essere equidistanti 3 x 3. L'obiettivo è quello di collegare tutti i punti con quattro linee rette senza mai rimuovere la penna dal foglio. Ulteriori istruzioni e la spiegazione della soluzione possono essere trovate qui: http://www.brainstorming.co.uk/puzzles/ninedotsnj.html https://creativityboost.net/solutions-to-the-nine-dot-problem/ Ai partecipanti verrà chiesto di risolvere il puzzle dei nove punti in meno di dieci minuti; l’insegnante può impostare un timer. Poi, i partecipanti condividono i loro risultati e discutono l'esercizio con l’insegnante. L'insegnante dovrebbe rivelare i due modi di risoluzione del problema mostrati nella sezione "I. Introduzione".

Esercizio 2:

Nome dell' esercizio	Apprendimento collaborativo, "Io faccio, noi facciamo, tu fai"
Durata	30 minuti
Materiali	"Io faccio, noi facciamo, tu fai" che si trova nell'allegato 1 - Modulo 2, Esercizio 2 " Metodologia Io faccio, noi facciamo, tu fai" - piattaforma per la discussione di gruppo
Obiettivo	Attraverso questa attività, i partecipanti imparano una metodologia per condividere con i loro figli nuovi concetti di "pensare fuori dagli schemi" e per costruire una solida relazione con loro. Capiranno anche quanto sia importante organizzare il proprio tempo e le proprie attività per dedicare tempo ai propri figli.
Spiegazione dell' esercizio	Per un'interazione più intuitiva e una spiegazione più approfondita, l'insegnante può scegliere di introdurre la metodologia tramite piattaforme di videochiamata (ad esempio Zoom). L'insegnante può spiegare la metodologia passo dopo passo per 15 minuti con un supporto visivo come un PowerPoint o la dispensa, e poi portare avanti una discussione con i partecipanti. Una volta che la videochiamata è finita, l'insegnate dovrebbe ancora condividere il foglio "Io faccio, noi facciamo, tu fai" con i partecipanti perché lo scarichino e lo conservino.

Esercizio 3:

Nome dell' esercizio	Imparare a pianificare un evento familiare
Durata	45 minuti (35 minuti di attività autogestita, 10 minuti di feedback collettivo)
Materiali	Modello per la pianificazione del compleanno o la pianificazione di un viaggio che si trova nell'Allegato 3 - Modulo 2, Esercizio 3
Obiettivo	Questa attività permetterà ai partecipanti di migliorare le loro capacità di gestione e pianificazione. Per farlo devono organizzare un evento come una festa di compleanno, un viaggio/escursione o una cena.
Spiegazione dell' esercizio	L'insegnante può scegliere se questa attività sia meglio farla individualmente, a coppie o in gruppo, a seconda della dinamica del gruppo. Un'alternativa è quella di dividere il gruppo in due e assegnare un evento a ciascun gruppo, aggiungendo nello specifico più dettagli/vincoli/ obiettivi a ciascun evento.



Suggerimenti per facilitare il modulo 3

Questo modulo è composto da diversi tipi di attività. Alcune attività possono essere fatte in gruppo con i genitori, altre individualmente e altre ancora tra i genitori e i loro figli. Qualunque sia il tipo di attività, è importante che l'insegnante faciliti le azioni intraprese dai genitori e metta in atto un momento di riflessione dopo ogni attività. Il momento di riflessione dovrebbe essere un momento in cui i genitori e l'insegnante si riuniscono per dare un feedback su ciò che hanno sperimentato e imparato durante l'attività. Il ruolo dell'insegnante è quello di portare avanti la riflessione ponendo domande ai genitori, incoraggiandoli a condividere ciò che hanno fatto con i loro figli attraverso foto, disegni, video, e traendo conclusioni per evidenziare l'abilità mirata di ogni attività. Pertanto, è essenziale che l'insegnante crei uno spazio, virtuale o fisico, dove i genitori e l'insegnante possano riunirsi e condividere discorsi e materiali. Alcune delle attività sono svolte meglio se i genitori coinvolgono direttamente i loro figli, come l'attività n.2.2, n.7, e n.8, al fine di mettere direttamente in pratica la competenza affrontata.

Conclusione del Modulo 3

Questo modulo affronta il pensiero creativo e la pianificazione e gestione come competenze che non sono talenti innati, ma che devono essere coltivate e praticate. Attraverso le attività, i video e gli articoli proposti in questo modulo, il lettore è invitato a riflettere sul processo di apprendimento creativo e la sua applicazione attraverso la gestione dei pensieri, del tempo e delle attività. La conclusione da trarre da questo modulo è l'importanza di rafforzare le capacità di pensiero creativo e critico attraverso l'apprendimento del fare, che sono la chiave per costruire la resilienza e l'innovazione alle sfide della vita quotidiana così come alle questioni globali.

Modulo 4:
"Te stesso/a e gli altri" - Inova Consultancy

In questo modulo i genitori esploreranno i propri valori personali e i fattori che hanno avuto un impatto su di essi. Esplorazione e riflessione sui valori per aumentare l'autoconsapevolezza ed esplorazione dell'autoefficacia per esplorare sfide, abitudini e scelte. Comprendendo i valori che gli altri hanno a cuore, si possono creare connessioni più forti e quando si trasmettono le abilità imprenditoriali agli altri, compresi i propri figli, si ottiene un maggiore benessere attraverso una genitorialità positiva. Inoltre, viene esplorata la fiducia e come si collega all'autoefficacia. Sono stati utilizzati una serie di temi e argomenti nella formazione originale per sostenere lo sviluppo dello studente e come insegnamento per questa fase del programma sono stati scelti 3 esercizi. Inoltre, sono facilmente disponibili una vasta gamma di risorse per sostenere voi e i vostri studenti.

Esercizio 1:

Nome dell' esercizio	Autoconsapevolezza/Autoefficacia
Durata	20 minuti
Materiali	Foglio che spiega l'esercizio e le Carte Valore
Obiettivo	Creare riflessione, autoconsapevolezza e autoefficacia per supportare il ruolo di genitore
Spiegazione dell' esercizio	Alla fine della sessione i partecipanti comprenderanno le influenze e i valori, sia positivi che negativi, che dirigono il loro comportamento e avranno valutato se c'è bisogno di cambiare qualche aspetto e identificheranno un piano d'azione per il cambiamento personale. <u>Autoconsapevolezza/autoefficacia</u> Punti di vista e valori: Da dove vengono? (Una vasta gamma di risposte da discutere - i tuoi genitori, i nonni, la tua comunità, la tua cultura, la tua religione, la tua scuola, ecc.) In che modo questi valori influenzano il tuo comportamento e il tuo pensiero? Quali fattori hanno un impatto sulla genitorialità? (Anche in questo caso, una vasta gamma di risposte da esplorare - età dei genitori, genitore solo, lavoro che i genitori hanno o non hanno, istruzione, fiducia, ecc.) Cosa porti avanti nel tuo stile di genitore? Usa le Carte Valore per incentivare la discussione. Sviluppare un repertorio comportamentale più ampio nello stile genitoriale e nella comunicazione familiare attraverso la discussione e la pratica. Usare una gamma di strumenti e tecniche per offrire modi di comunicazione provenienti dal mondo della psicologia, come le domande sulla mentalità di crescita, gli approcci focalizzati sulle soluzioni e l'uso della psicologia positiva per migliorare la genitorialità e la vita familiare.

Esercizio 2:

Nome dell' esercizio	“Genitorialità sufficientemente buona”
Durata	25 minuti
Materiali	Se in presenza, l'articolo nel link video qui sotto può essere stampato per formare parte della discussione con le domande poste dall’insegnante insieme ad ulteriori informazioni su questa teoria
Obiettivo	Capire l'altro, le altre culture, gli altri stili genitoriali e non giudicare
Spiegazione dell' esercizio	Spiegare la teoria. In qualità di insegnante, ti invitiamo a cercare e guardare il video riguardante questa teoria per assicurare la propria comprensione prima della formazione.
Video link (se disponibile)	https://www.oxfordclinicalpsych.com/page/winnicott-radio-bbc

Esercizio 3:

Nome dell' esercizio	Autoconsapevolezza e autoefficacia
Durata	30 minuti
Materiali	Dispensa, video e foglio di lavoro
Obiettivo	Capire sé stessi, costruire la fiducia e aumentare la propria autoconsapevolezza e autoefficacia
Spiegazione dell' esercizio	Spiegare cosa si intende per autoconsapevolezza e autoefficacia e condividere il background teorico (Bandura). In qualità di insegnante ti invitiamo a cercare e guardare il video riguardante questa teoria per assicurare la propria comprensione prima della formazione.
Video link (se disponibile)	Importanza dell'autoefficacia https://www.youtube.com/watch?v=VW5v6PQ5PEc Far crescere forti i bambini - Come creare l'autoefficacia https://www.youtube.com/watch?v=RG4hlNA5kyc

Suggerimenti per facilitare il modulo 4

Usa un esercizio di riscaldamento per rompere il ghiaccio e per aiutare a rilassare gli studenti e incoraggiare il coinvolgimento e poi ricapitolare la sessione precedente. Il primo esercizio suggerito in questo modulo prepara il terreno per comprendere l'importanza dell'autoconsapevolezza e dell'autoefficacia. Permette agli allievi di riflettere sul proprio viaggio come genitori e sulle molte abilità acquisite attraverso la genitorialità. Esplora "Punti di vista e valori" con i tuoi studenti. Questo spesso porta ad una ricca discussione, ad esempio:

- Da dove vengono i nostri valori? (Una vasta gamma di risposte da discutere - i tuoi genitori, i nonni, la tua comunità, la tua cultura, la tua religione, la tua scuola, ecc.)
- Come questi valori influenzano il tuo comportamento e il tuo pensiero? Quali fattori hanno un impatto sulla genitorialità? (Una vasta gamma di risposte da esplorare - età dei genitori, genitore solo, lavoro che i genitori hanno o non hanno, istruzione, fiducia in sé stessi ecc.)
- Cosa porti avanti nel tuo stile di genitore? (Forse è dai valori che hai imparato da bambino, forse è un mix di vecchio e nuovo?).

Ricorda che la discussione fa parte dell'esperienza di apprendimento - genitori che imparano da altri genitori. Se i tuoi studenti non sono molto eloquenti, ci sono alcune cose che puoi fare - ad esempio dividerli in piccoli gruppi o coppie per discutere le loro esperienze o potete avere delle "Carte Valore" per incoraggiare la discussione e l'esplorazione. Queste carte possono includere scenari o semplicemente parole come quelle riportate di seguito:

- Sicurezza
- Lealtà
- Cura
- Cultura
- Affetto
- Senso di appartenenza
- Pazienza
- Indipendenza
- Lavorare sodo

I nostri valori sono ciò che ci ispira e ci motiva, ciò che ci rende felici e naturalmente possono essere diversi per ogni individuo. Quindi, qualunque siano i tuoi valori, i tuoi studenti potrebbero portarne un diverso insieme nella discussione. Un altro modo per svolgere questo esercizio è quello di dividere gli studenti in gruppi o coppie e lasciare che ogni gruppo risponda usando le domande precedenti - ad esempio

- Da dove provengono i tuoi valori?
- Cosa è importante per te?
- In che modo questo influenza il tuo stile genitoriale?
- Quali altri fattori influiscono sul tuo stile genitoriale?

Poi riuniscili tutti per una grande discussione di gruppo.

Il secondo esercizio di questo modulo esamina la teoria della "Genitorialità sufficientemente buona" e permette di discutere la teoria in gruppo, incoraggiando i genitori a capire meglio sé stessi e anche gli altri genitori. Non esiste uno stile genitoriale standard e gli altri genitori non dovrebbero essere giudicati se hanno un approccio diverso dal tuo. Questa attività incoraggia il rispetto e favorisce anche l'autoconsapevolezza, l'autoefficacia e la consapevolezza interpersonale.

Se i genitori devono essere "sufficientemente buoni" secondo le parole di Winnicott (1988), hanno bisogno di essere il più possibile consapevoli delle influenze per evitare di proiettare le aspettative sui loro figli e di essere presenti e consapevoli dei loro bisogni senza essere iperprotettivi o minacciosi. Inoltre, la teoria di Winnicott affronta "Cosa è sufficientemente buono e chi lo decide?" incoraggiando i genitori a capire che ciò è in continua evoluzione con la crescita e le esperienze e che è sbagliato essere eccessivamente severi verso sé stessi o verso gli altri genitori. Invece è favorito il sostegno, e questo include quello dei partecipanti, di altri genitori e della comunità più ampia. I genitori possono chiedersi: "sono sufficientemente buono?". Creare l'autoconsapevolezza ed esplorare l'autoefficacia li aiuta ad essere più gentili con sé stessi e ad esplorare i cambiamenti positivi che possono fare per una vita più felice e produttiva e per diffondere ulteriormente questo apprendimento. Le attività aiutano gli studenti a riflettere sui valori, gli approcci, le influenze e le convinzioni che hanno e che possono guidare il loro comportamento e li incoraggia ad esaminare le loro convinzioni sulla genitorialità che guidano le interazioni con i loro figli.

Un genitore "sufficientemente buono" ha una consapevolezza di sé che usa in modo da nutrire e sviluppare i rapporti con i membri della famiglia in modo appropriato. Fare il genitore non è semplice: ci sono tensioni, dilemmi, questioni chiave, vari diritti e bisogni individuali da affrontare, problemi da risolvere e soluzioni da approfondire e negoziare.

Il terzo esercizio esplora ulteriormente l'autoconsapevolezza e l'autoefficacia con la teoria di Bandura. Sono disponibili due brevi video su YouTube a supporto. Il primo esplora l'importanza dell'autoefficacia e il secondo esplora come possiamo rendere i nostri ragazzi forti e consapevoli dell'autoefficacia. Ricorda che i video devono favorire la discussione, quindi se il tuo gruppo è silenzioso potresti preparare alcune domande specifiche per ognuno dei video, come di seguito:-

Cosa ti è piaciuto del video?

C'è qualcosa che non ti è piaciuto?

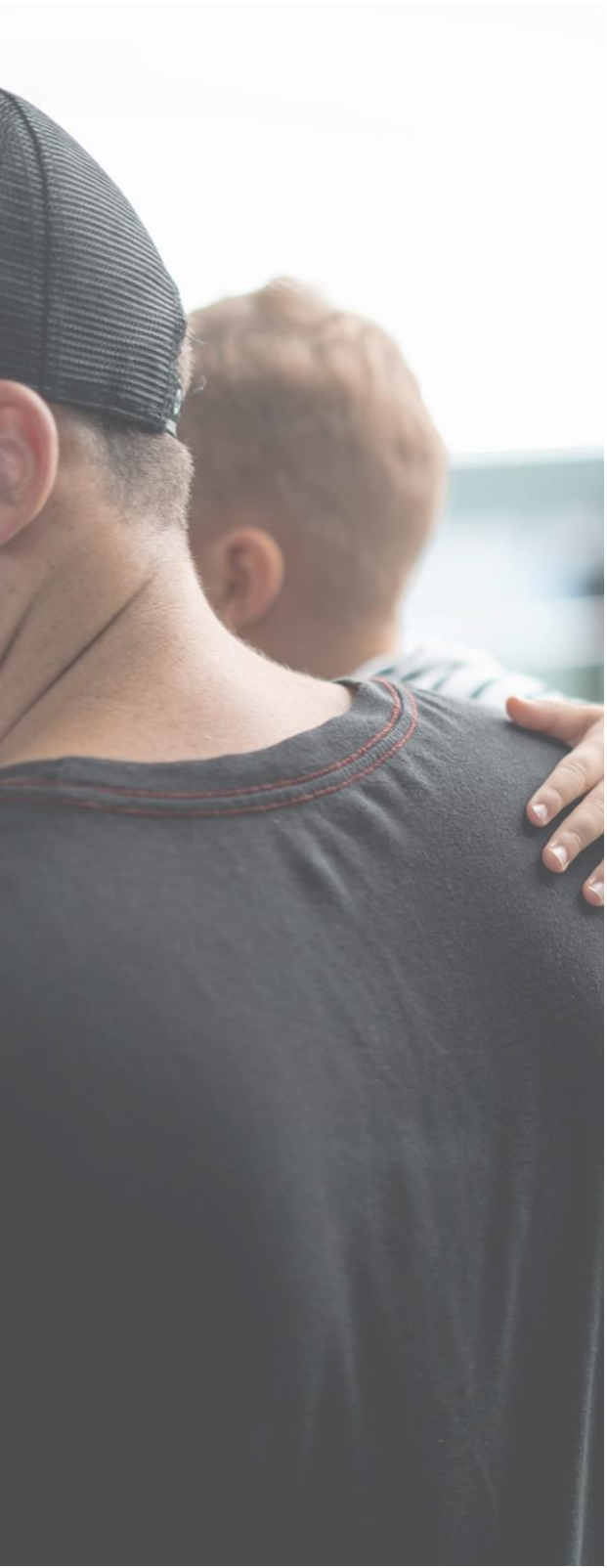
C'è qualcosa che ti ha sorpreso?

Cosa significa per te l'autoefficacia?

Quali 5 modi sono stati menzionati per sostenere l'autoefficacia?

Cosa ti ha fatto riflettere sui tuoi obiettivi?

Gli studenti potrebbero avere delle domande, quindi ricorda di lasciare loro un po' di tempo per pensare dopo il video. Puoi anche prendere in considerazione di chiedere loro di lavorare in coppia per discutere sul video, prima della discussione in gruppo.
Ricorda che i nostri valori spesso si riversano sui nostri figli e i nostri livelli di fiducia possono anche avere un impatto sulla fiducia dei nostri figli. L'autoconsapevolezza del nostro stile individuale di genitorialità è importante per aumentare l'autoefficacia e per la nostra comprensione delle capacità imprenditoriali nella genitorialità.



Conclusione del modulo 4

Ti invitiamo a ricordare che tutti i genitori hanno un proprio percorso. In questo modulo incoraggiamo i genitori a comprendere le loro esigenze e quelle dei loro figli e anche come poter uscire dalla loro comfort zone per sperimentare un maggiore uso delle competenze imprenditoriali nella vita quotidiana. Non tutti hanno le stesse competenze o lo stesso punto di partenza; i genitori possono spesso trovarsi in una fase diversa del loro percorso genitoriale e questo dipenderà da molti fattori, tra cui l'età del bambino, le proprie esperienze come genitori e altri fattori come identificato nell'esercizio "valori".

Modulo 5:

"Stimolare la creatività e le idee innovative" - VAMK, Finlandia

Questo modulo fornisce una panoramica sulla creatività e sulla generazione di idee nella vita familiare. Il modulo introduce suggerimenti, strumenti e attività per promuovere la creatività e le idee innovative con i bambini, mantenendo alta la motivazione e favorendo la perseveranza.

Si rivolge alle competenze di Creatività, Motivazione e perseveranza, Problem solving.

Alla fine di questo modulo, lo studente sarà in grado di:

- Capire e definire cos'è la creatività
- Capire il processo creativo e la sua importanza nella risoluzione dei problemi
- Capire come valutare i risultati di un processo creativo
- Stimolare la creatività, la motivazione e la perseveranza di tuo figlio
- descrivere e applicare strumenti e attività creative
- Articolare i potenziali benefici della creatività e delle idee innovative per i bambini

Contenuto di Creatività e idee innovative

- Modello di processo creativo e processo di risoluzione dei problemi
- Un'idea innovativa
- Stimolare la creatività del bambino
- Benefici della creatività per i bambini
- Creatività, motivazione, resilienza e perseveranza

Esercizio 1:

Nome dell' esercizio	Esercizio di apertura del workshop: X+Y+Z = idea!
Durata	10 - 15 minuti.
Materiali	Una lista di parole da scegliere a caso. Si possono usare liste casuali per creare parole: https://www.randomlists.com/list-randomizer Oppure sceglierle da una rivista o un libro aprendolo a caso e puntando una pagina con un dito. Penne, carta e una lavagna a fogli mobili (se si lavora in gruppo) Laptop, connessione a internet (opzionale)
Obiettivo	L'obiettivo di questa attività è imparare a combinare insieme elementi diversi e insoliti per ottenere un'idea per un problema o una questione. Allo stesso tempo stimola la creatività e funziona come attività di riscaldamento.
Spiegazione dell' esercizio	Questa attività può essere svolta individualmente, in coppia o come attività di gruppo, a seconda delle dimensioni del gruppo. In tutti i casi è importante condividere i risultati. Presentare l'idea dell'esercizio con un esempio (qui sotto) e le sue fasi (come elencate qui sotto) L'idea dell'esercizio: *In questo esercizio i partecipanti si eserciteranno con la creatività combinando insieme elementi diversi e insoliti ottenendo idee per risolvere problemi. Combinare elementi insoliti e diversi porta ad idee inaspettate e più innovative, e di solito viene fatto nei settori creativi. Pensiamo alla combinazione di elementi insoliti nei nostri oggetti quotidiani. Una cosa semplice è vedere come il velcro abbia sostituito i lacci delle scarpe. In questo caso il problema può essere che allacciare le scarpe sia difficile per i bambini piccoli. Ci vuole tempo e spesso i lacci si sciolgono, il che può far cadere i bambini piccoli mentre camminano o corrono. Quindi quale potrebbe essere la soluzione? Bottoni per chiudere le scarpe? Zip? Scarpe senza lacci? O velcro?* *Quindi, prima ti verrà dato un problema da risolvere e poi delle parole a caso che ti aiuteranno a trovare una soluzione al problema. Dovrai usare queste parole per risolvere il problema.*

	La divisione in gruppi di lavoro avverrà dopo. F2F: Dividere il gruppo in coppie. Se il gruppo è piccolo, potete anche lavorare come unico gruppo. Online: Individualmente Chiedi ad ogni gruppo di scegliere un problema da risolvere. Può essere una semplice cosa di tutti i giorni, per esempio, come far pulire la stanza a un bambino. Dai ad ogni gruppo o individuo 3 parole usando il generatore di liste di parole Random List o scegliendo le parole a caso da un libro o da una rivista. In quest'ultimo caso, scrivi e indica una parola. Se si tratta di un'immagine, usa la parola corrispondente. Chiedi di trovare una soluzione a un problema usando queste parole a caso. Possono scegliere il problema da risolvere. Per esempio: Parole: Risposta, Pratico e Fiori Problema: come far lavare i denti a un bambino Idea: Dare una ricompensa al bambino, con petali di fiori di carta con un feedback incoraggiante scritto sopra. Ogni settimana si può dare un nuovo petalo fino a quando il fiore è completo. Usare diversi tipi di fiori può anche istruire il bambino sulla natura. Dai ai partecipanti 5 minuti di tempo per lavorare sulle loro parole e sul problema nei gruppi. Fate sapere quando saranno rimasti 2 minuti e 1 minuto. Chiedi a tutti di condividere brevemente i loro risultati. Chiedi come si sono sentiti nei confronti dell'esercizio e della creatività, e se applicherebbero le loro soluzioni nella pratica. Concludi con un riepilogo sul problem solving creativo di cui imparerai di più durante questo modulo.

Esercizio 2:

Nome dell' esercizio	Presentazione e valutazione
Durata	20 minuti
Materiali	Penne, carta, note adesive colorate, puntini adesivi e una lavagna a fogli mobili Online (opzione ipotetica): Laptop, connessione internet, lavagna virtuale (ad esempio Mentimeter, Miro o una piattaforma interattiva simile) Metodi di valutazione: Voto online/sondaggio per selezionare quale metodo usare nella lezione virtuale Voto a punti (chiamato anche Dotmocracy, ecc.): L'idea è di aggiungere dei puntini adesivi sulle opzioni che uno preferisce. https://www.designthinking-methods.com/en/3Ideenfindung/dotmocracy.html https://www.youtube.com/watch?v=GLYqH3xjKLk https://www.interaction-design.org/literature/article/how-to-select-the-best-idea-by-the-end-of-an-ideation-session
Obiettivo	L'obiettivo dell'attività è quello di presentare soluzioni al gruppo e ricevere una valutazione su di esse. Le competenze affrontate sono la creatività e il problem solving.
Spiegazione dell' esercizio	Presentare l'idea dell'attività (qui sotto) e le sue fasi (come elencate di seguito), e la valutazione con le domande. (Queste saranno sul PowerPoint di presentazione). Ricorda di menzionare che questa attività è basata sui risultati delle attività precedenti. In un piccolo gruppo si può usare una valutazione più qualitativa. In un gruppo più grande, i partecipanti rispondono in qualità di gruppi e si usano metodi più quantitativi. (5 minuti). *L'idea dell'attività è di presentare soluzioni al gruppo e ricevere una valutazione su di esse.* Ogni gruppo presenta la propria idea. Questa può essere adattata a seconda dei gruppi e il tempo a disposizione. (20 minuti) Le presentazioni vengono valutate tramite votazione a punti e verbalmente usando le domande nelle risorse (sopra). (10 minuti). Conclusioni della sessione e discussioni sul processo del problema. Domande da adattare e selezionare: (5 minuti)

Suggerimenti per facilitare il Modulo 5

Alcuni dei consigli sulla facilitazione di questo modulo che possono aiutare a trasformare i processi in attività divertenti e giocose sono menzionati di seguito:

Usando elementi diversi, per esempio note adesive, colori diversi, oggetti diversi, disegni sciocchi e qualsiasi cosa divertente.

Raggruppare idee simili è più interessante quando, per esempio, si usa carta colorata.

La selezione delle idee, inoltre, può essere mantenuta giocosa e motivante usando la narrazione, chiedendo ai bambini di immaginare cosa potrebbero significare le diverse idee nella pratica, chiedendo loro di creare scenari e, ancora, usando metodi divertenti come il Dotvoting (voto con adesivi colorati).

Includendo più opportunità per le interazioni di gruppo e la co-creazione, dove si possono scambiare idee e costruire su quelle degli altri.

Valutare l'innovatività dell'idea, non solo ciò che è bello, può essere fatto con domande tipo: è qualcosa di nuovo? È unica? Cosa cambia rispetto al vecchio? Quale problema risolve? Si può usare? Può usarlo qualcun altro? Come reagisce la gente? Rende le persone entusiaste?

Conclusione del modulo 5

In generale, l'obiettivo di questo modulo è imparare a combinare insieme elementi diversi e insoliti per ricavare un'idea per un problema o una questione. Le attività del modulo mirano a presentare soluzioni al gruppo e a ricevere una valutazione su di esse, il che permette la co-creazione. Le competenze affrontate sono la creatività e il problem solving. Il modulo porta vari benefici che vanno da quelli generali della vita e della classe ai benefici cognitivi e motivazionali. Alcune delle competenze che il modulo aiuta a infondere nei bambini, in tutte le aree, sono il miglioramento delle abitudini di lavoro cooperativo, l'impegno nella critica costruttiva, il miglioramento delle abilità di interrogazione, la generazione di soluzioni multiple, la volontà di cambiare opinioni, la volontà di correre rischi e così via. L'intuizione chiave che il modulo evidenzia qui è l'importanza del processo, e non solo il risultato finale. Il modulo è fatto in modo da facilitare le nuove prospettive e modi di risolvere i problemi attraverso le diverse attività presentate. La lezione chiave appresa è che se qualcosa non funziona, non è un fallimento, piuttosto aiuta ad eliminare una falsa opzione.

Modulo 6:

"Praticare quotidianamente il Problem Solving e il processo decisionale" - CEYE, Spagna

La maggior parte delle aree della nostra vita presentano scelte che a loro volta implicano un processo decisionale, per risolvere problemi grandi o piccoli. Man mano che gli individui crescono e assumono più responsabilità, il processo decisionale e le sue implicazioni diventano più o meno importanti a seconda delle persone che sono coinvolte in queste decisioni. Per un'azienda, una decisione buona o cattiva può influenzare la sua redditività; in famiglia le decisioni chiave avranno un impatto sulle opportunità di vita dei figli e delle figlie.
Perciò, dovrebbero essere formate nel processo decisionale e nella risoluzione dei problemi non sono solo le persone che dirigeranno grandi aziende, ma anche tutte le persone che si trovano ad affrontare sfide nella loro sfera personale o familiare. In altre parole, il concetto è che la formazione al processo decisionale e al problem solving sono abilità di vita universali e che dovrebbero essere a disposizione di tutti i cittadini.

Indipendentemente dal modello scelto per risolvere il problema, il processo decisionale deve essere progettato per promuovere la fiducia e la volontà di assumersi responsabilità in contesti e momenti critici diversi. Si può quindi apprezzare come mai questo processo sia una competenza di vita personale che incentiva il successo nel processo decisionale della sfera personale, familiare e professionale.

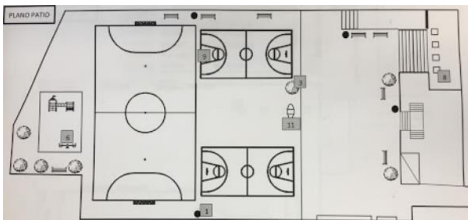
Esercizio 1:

Nome dell' esercizio	Pittura su carta
Durata	60 minuti
Materiali	Grandi fogli di carta, colori e pennelli o penne e matite colorate Foglio per raccogliere le riflessioni
Obiettivo	Promuovere l'apprendimento secondo la premessa "mai fare le cose a metà" e rendersi conto che a volte le cose non accadono come vogliamo. Migliorare la nostra capacità di comunicare, di trovare modi per esprimerci e disinibirci. Lavorare sulla frustrazione e sulla creatività.
Spiegazione dell' esercizio	L'obiettivo è che i partecipanti, divisi in squadre, inventino una storia da zero, la rappresentino con diverse scene su un foglio continuo di circa 5 metri e, a rappresentazione finita, indovinino la storia della squadra rivale. Queste storie dovranno rispecchiare diverse situazioni della vita quotidiana in cui dovranno usare chiare capacità di problem solving. Alcuni esempi che verranno proposti ai genitori potrebbero essere: "come risolvereste il fatto di portare i vostri figli alle attività extrascolastiche se queste si sovrappongono nel tempo?" "Come organizzereste una merenda a casa per i compagni di classe dei vostri figli, tra cui un ragazzo con un'allergia al glutine e voi non avete nulla da offrirgli?”

Esercizio 2:

nome dell' esercizio	Esplosione di vita
Durata	40 minuti
Materiali	Polvere di argilla secca, composto organico, semi di alberi, acqua, piccole fioriere Foglio per raccogliere le riflessioni
Obiettivo	Promuovere la gestione dell'incertezza e del rischio e la risoluzione dei problemi attraverso un'attività sperimentale. Riflettere sull'importanza di sviluppare queste abilità nei nostri figli e in noi stessi
Spiegazione dell' esercizio	Si tratta di modellare delle palline seguendo la tecnica NendoDango. Per farlo, distribuiamo il materiale necessario per gruppi (almeno 3 gruppi da 3 a 5 persone), ma non tutto. L'insegnante racconterà una storia spiegando che siamo in una situazione globale di mancanza di alberi e che ogni continente deve fabbricare le palle necessarie per soddisfare questa necessità. Ogni gruppo rappresenterà uno di questi continenti e lavorerà in modo collaborativo per modellare le palle e riflettere sulla necessità di prendersi cura dell'ambiente. Più palle vengono accumulate, meglio è. Sono incoraggiati a farlo nel minore tempo possibile (incoraggiando la competitività tra i gruppi) anche se non si fa mai riferimento a raggiungere il primo posto.

Esercizio 3:

Nome dell' esercizio	Caccia al tesoro in casa
Durata	50 minuti
Materiali	Penna, colori, righello, adesivi. Piattaforma di forum per la discussione di gruppo
Obiettivo	Offrire ai nostri bambini l'opportunità di rapportarsi con l'incertezza e il rischio e di prendere decisioni in ambienti di gioco. Riflettere su questa competenza e sui suoi benefici per lo sviluppo dei nostri bambini.
Spiegazione dell' esercizio	Il partecipante deve cominciare comprendendo l'importanza dell'orientamento spaziale nei bambini. Le attività associate ai giochi a percorsi, oltre ad aiutare ad orientarci, hanno un grande beneficio nel processo decisionale e di problem solving. Per questo motivo, con questa attività ti suggeriamo di creare una mappa del tesoro a casa, con indicazioni di base e indizi segnati in modo che i vostri bambini possano cercarli e costruire parole dagli indizi che avete nascosto. Il partecipante può iniziare facendo una mappa molto semplice di una stanza della sua casa come il seguente esempio di una palestra:  Una volta creata la mappa, saranno distribuiti gli adesivi e segnati i punti su di essa. Una volta terminato, la mostreremo a nostro figlio e lo inviteremo a giocare alla caccia al tesoro. Il passo successivo sarà quello di creare una mappa delle diverse stanze, anche dell'intera casa, e fare lo stesso gioco. Dobbiamo adattare il livello della mappa e la difficoltà di trovare gli adesivi all'età del bambino. Con questa stessa metodologia, ora sarà il bambino a progettare le proprie mappe e condividerle con le famiglie. In questo processo di progettazione, il bambino incontrerà delle difficoltà e dovrà prendere delle decisioni al riguardo. L'atteggiamento dell'adulto dovrebbe essere quello di accompagnare, senza mai guidare o proporre.

	Questo è un momento in cui il bambino deve sperimentare la sensazione e l'incertezza di essere il protagonista del processo, con gli aspetti positivi e negativi.

Suggerimenti per facilitare il modulo 6

Ci sono molti modelli che aiutano nel processo decisionale di problem solving, ma la maggior parte ruota intorno ai seguenti punti chiave:

1.- Orientamento verso il problema:

Prima di tutto, si dovrebbe svolgere un esercizio di sensibilizzazione sulla natura dei problemi, aumentando la sensibilità nei loro confronti e comprendendo che fanno parte della condizione umana. In questo modo, si svilupperà un atteggiamento più positivo verso il problema o la situazione e si spera di evitare un'autocritica dannosa.

2.- Definizione e formulazione del problema:

Stabilito un atteggiamento positivo verso la soluzione del problema, l'obiettivo dovrebbe essere quello di analizzarlo e contestualizzarlo raccogliendo tutte le informazioni rilevanti che possono aiutarci a risolverlo. In molte occasioni, una cattiva definizione del problema è ciò che tende a generare più insicurezza e preoccupazione.

3.- Ricerca di soluzioni alternative: si spera che gli individui possano trovare una gamma più ampia possibile di soluzioni al loro problema e per fare questo saranno necessarie creatività e immaginazione per generare un gran numero, sia in quantità che in qualità, di soluzioni possibili adottando un atteggiamento costruttivo senza dare giudizi a priori nei confronti di qualsiasi proposta specifica.

4.- Processo decisionale:

Una volta identificate diverse alternative/soluzioni al problema, il passo successivo è prendere la decisione. È in questo momento che un individuo deve considerare l'esito probabile a breve, medio e lungo termine dei relativi piani d'azione…Inoltre è a questo punto che dovrebbe essere affrontata la reversibilità di una decisione, il suo impatto, ecc. Chiaramente se una decisione non può essere annullata sarà ancora più importante considerare tutti gli aspetti con la massima attenzione se non è possibile rimandare.

5.- Il L'ultimo passo è quello di implementare e monitorare l'impatto della decisione:

L'opzione scelta deve essere messa in pratica e, soprattutto, deve essere valutata la sua efficacia. In questo momento è necessario essere autocritici ed in grado di riformulare le soluzioni se il risultato non è quello atteso. Come abbiamo già detto, il processo decisionale deve essere inteso come un costante processo di apprendimento e non si deve esitare o evitare di prendere misure correttive se lo si ritiene necessario.

Conclusione del modulo 6

All'interno di questo modulo speriamo di poter offrire alcune linee guida e attività attraverso le quali i formatori possano aiutare i genitori a esplorare i limiti con il/la loro bambino/a e camminare al suo fianco in un percorso progressivo verso l'autostima e la fiducia necessarie affinché il processo decisionale attivo sia per loro un atteggiamento vitale. Inoltre, analizzeremo tutte le possibilità di apprendimento che può offrire il problem solving derivante da questo processo decisionale.

Sostegno aggiuntivo per i formatori

La preparazione è la chiave.

Sia che la formazione si svolga in presenza o "dal vivo" online, avrai bisogno di prepararti in anticipo e assicurarti di aver compreso il contenuto di ogni sessione e di sentirti a tuo agio con il piano e la formazione in corso. Tutti gli esercizi dovrebbero incoraggiare i genitori ad essere riflessivi in quanto li aiuta a sviluppare non solo le loro competenze genitoriali ma anche una vasta gamma di altre competenze, compresa la comprensione del perché le competenze imprenditoriali nella genitorialità siano così importanti. Queste abilità aiutano a sostenere lo sviluppo dei genitori e dei loro figli. Spesso i genitori sviluppano e utilizzano nella vita quotidiana una vasta gamma di competenze e molte di queste sono trasferibili nel mondo del lavoro - solo che non sempre vengono riconosciute come tali dai genitori! È solo attraverso la riflessione che il singolo allievo cresce individualmente. I genitori che utilizzano la pratica riflessiva incoraggiano il bambino a fare lo stesso.

Dopo le presentazioni e il rompighiaccio si può passare alle attività della sessione. I rompighiaccio aiutano gli studenti a lavorare insieme come gruppo e a conoscersi reciprocamente. Un rompighiaccio è diverso dalle altre attività di apprendimento e non ha bisogno di essere collegato ad un risultato di apprendimento stabilito e normalmente richiede tra i 5 e i 10 minuti.

Quindi, come insegnante, ricorda che è buona pratica rivedere il piano della lezione e assicurarsi di comprenderlo appieno. Conosci il contenuto e quali risultati di apprendimento ti aspetti di raggiungere. Volendo, puoi creare e usare un PowerPoint per favorire la comprensione degli studenti e per supportare il tuo insegnamento. I genitori degli studenti possono trovarsi a diversi livelli di apprendimento e devi tenerne conto. Ricorda che il silenzio è d'oro - quando aspetti una risposta dai tuoi studenti, lascia loro del tempo per pensare. Non saltare subito fuori con la risposta che volevate – magari forma gruppi più piccoli per uno o più esercizi. Sii discreto/a.

Alla fine di ogni sessione di formazione, è buona pratica ricordare agli studenti la data e l'ora della prossima sessione e ricordare loro l'argomento o il modulo che sarà trattato. Alla fine di ogni modulo è anche buona pratica completare le valutazioni individuali in modo che gli studenti possano valutare il loro apprendimento e anche dare un feedback su cosa ha funzionato bene e cosa no. Incoraggia anche il feedback di gruppo e controlla se ci sono domande o se c'è bisogno di qualche chiarimento su qualche argomento trattato. Se ti viene fatta una domanda e non conosci la risposta, va bene dirlo. Come insegnanti, non abbiamo tutte le risposte e a volte dobbiamo trovarle e condividerle con la classe nella sessione successiva. Se l'informazione è indirizzata ad un solo allievo, va bene inviare un'e-mail e offrire suggerimenti per trovare l'informazione, ad esempio indicando organizzazioni o risorse.

Sii naturale e sii te stesso/a, sii consapevole del tuo respiro e rimani calmo. Sei qui in qualità di genitore che supporta altri genitori e loro vogliono sentire quello che hai da dire. Segui i piani delle lezioni e i formati suggeriti e monitora i tempi per gestire le discussioni che avvengono. Ci possono essere momenti in cui è necessario essere pieni di risorse e cambiare un compito con poco preavviso se qualcosa non va secondo i piani - non lasciate che questo vi turbi - succede anche ai migliori di noi di tanto in tanto. Troverai i tuoi modi per farlo, imparerai dagli errori e dalla riflessione e imparerai dal tuo modello di riferimento.

Risorse aggiuntive

RISORSE EDUCATIVE APERTE

No.	Titolo della risorsa con breve spiegazione	Tipo di risorsa (articolo/video ecc.)	Collegamento alla risorsa	Lingua della risorsa
1	Entrecomp Edu. Piattaforma con tutte le risorse relative all'educazione basata sulle competenze imprenditoriali, principalmente su Pianificazione e organizzazione e Aree di insegnamento e formazione.	Piattaforma web	https://entrecompedu.eu/framework/	Multi Lingua
2	Familias Cultura Emprendedora. Contenuti su Educazione imprenditoriale nelle famiglie	Elenco di strumenti e dinamiche	https://culturaemprendedora.extremaduraempresarial.es/comunidad/familias/	Spagnolo
3	Juega y Crece. Gioco da tavolo come risorsa per lo sviluppo delle competenze	Piattaforma per scaricare il gioco "Gioca e cresci"	http://juventudextremadura.juntaex.es/web/guia-interactiva	Spagnolo
4	Canale YouTube Cultura Emprendedora. Esperienze, metodologia e attività di questi programmi imprenditoriali dell'Estremadura	Video	https://www.youtube.com/channel/UCdl-2lYNBj6_oCtWPggbVsw	Spagnolo
5	Leggere, cucinare e sognare - 8 semplici modi per sostenere la creatività di tuo figlio Incentivare la creatività di un bambino non richiede hobby artistici costosi e giocattoli all'ultima moda. Abbiamo elencato modi facili e poco costosi per alimentare la creatività di un bambino.	Articolo	https://kaksplus.fi/perhe/kasvatus/lukekaa-leipokaa-ja-haaveilkaa-8-yksinkertaista-tapaa-joilla-tuet-lapsen-luovuutta/	Finlandese

	Date all'ometto un momento di pace sognante, e non risolvete tutti i puzzle al posto suo.			
6	Sostenere la creatività dei bambini L'interazione è la chiave per lo sviluppo del pensiero di un bambino	Articolo	https://www.creativeindustries.fi/lasten-luovuuden-tukeminen/	Finlandese
7	Sviluppo della creatività e delle capacità di problem solving Il bambino sperimenta la causalità e il problem solving attraverso il gioco.	Articolo	https://www.leikkien.fi/page/23/leikkien-learns-luovuus	Finlandese
8	Creatività e autosufficienza	Articolo	https://aitiydenihme.fi/kasvatus/tapoja-kannustaa-lasta-luovuuteen/	Finlandese
9	Il ruolo dell'arte nello sviluppo del bambino e i modi in cui i genitori possono ispirare la creatività	Articolo	https://fi.momkidzone.com/importance-art-your-child-s-development	Finlandese
10	Come crescere bambini di successo	Video	https://www.youtube.com/watch?v=vZ4XcNuNlOg	Inglese
11	Suggerimenti per i genitori - Come insegnare l'imprenditorialità ai bambini	Video	https://www.youtube.com/watch?v=Gr3SxXz8OOk	Inglese
12	Insegnare ai vostri figli ad avere una mentalità imprenditoriale	Articolo	https://medium.com/age-of-awareness/teaching-your-kids-to-have-an-entrepreneurial-mindset-9aea6146cffd	Inglese
13	Perché l'imprenditorialità è simile alla genitorialità!	Articolo	https://www.linkedin.com/pulse/why-entrepreneurship-akin-parenting-revathi-krishna/	Inglese

14	Perché l'autoefficacia è importante	Video	https://www.youtube.com/watch?v=agwsjYg9hJ8	Inglese
15	Aprite gli occhi e pensate alle fiabe(5) Raccontare storie è un modo efficace per comunicare pensieri e sentimenti. Può aiutare gli studenti a identificare e affrontare i problemi, chiarire le convinzioni e pensare ai loro valori.	Libro di fiabe e guide utente	https://ccea.org.uk/learning-resources/supporting-curriculum-and-assessment/primary-resources#section-6538	Inglese
16	Pianificare la propria vacanza Questa serie di materiali contribuisce all'apprendimento nel contesto della competenza finanziaria attraverso temi come Scegliere la destinazione della mia vacanza o Come pagherò la mia vacanza?	Risorsa e guida	https://ccea.org.uk/learning-resources/planning-your-holiday	Inglese
17	Il tuo denaro è importante	Risorsa e guida	https://www.young-enterprise.org.uk/your-money-matters-northern-ireland/	Inglese
18	Il progetto F.A.BU.L.A intende coinvolgere, motivare e stimolare i giovani all'imprenditorialità e all'alfabetizzazione finanziaria, eliminando dalla vita e dalle attività quotidiane l'idea di una finanza chiusa, complessa, elitaria e de-contestualizzata.	Libro di esercizi, sito web e attività online	https://fabula.conform.it/fedro/financial-education/	Inglese
19	Finanza personale di prossima generazione (Next Generation Personal Finance - NGPF) Questi giochi online gratuiti forniscono gli appigli per coinvolgere gli studenti nel processo decisionale sul bilancio e altro ancora.	Giochi arcade interattivi online	https://www.ngpf.org/arcade/	Inglese

20	7 modi per insegnare ai tuoi figli a diventare imprenditori	Articolo	https://codakid.com/7-ways-to-teach-your-kids-to-become-entrepreneurs/	Inglese
21	Pensiero, convinzioni e valori genitoriali: Stabilire competenze imprenditoriali in famiglia	Articolo di ricerca	Link al PDF: file:///C:/Users/studente/Downloads/Parental_Thinking_Beliefs_and_Values_Establishing_%20(1).pdf https://www.researchgate.net/publication/338475419_Parental_Thinking_Beliefs_and_Values_Establishing_Entrepreneurial_Skills_in_the_Family	Inglese
22	Incoraggiare il pensiero critico con 3 domande | Brian Oshiro | TEDxXiguan	Video	https://www.youtube.com/watch?v=0hoE8mtUS1E	Inglese
23	Una lezione per i genitori su come crescere un genio creativo | Robin Konie | TEDxSaltLakeCity	Video	https://www.youtube.com/watch?v=Jv0oEjs68I4	Inglese
24	Come insegnare l'imprenditorialità ai tuoi figli	Video	https://www.youtube.com/watch?v=Mcwb8A3HYaM	Inglese
25	“Entrecomp per tutti” è un progetto che mira a migliorare le competenze di imprenditorialità per i giovani imprenditori e imprenditrici. Questa risorsa aiuta gli utenti a filtrare e accedere più facilmente alle risorse didattiche aperte per l'apprendimento imprenditoriale. La risorsa supera le barriere relative all'uso delle risorse didattiche aperte (OER) come la loro	Valutazione diagnostica collegata alla cura personalizzata di risorse multimediali pertinenti	http://entrecom4all.eu/	Inglese, Spagnolo, Italiano e Ungherese

	visibilità su internet, connettività tra le diverse risorse, ed essere un filtro per la grande quantità di informazioni che è presente sulle reti sociali, al fine di fornire un facile accesso a risorse e formazione di qualità.			
26	Il cuore oltre la testa Dalla sua nascita nel 2014, il movimento cittadino Hart Boven Hard si batte per una rivalutazione dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali nel cuore della società. I dieci desideri del cuore forniscono un punto d'incontro con cui lavorare con gli altri per esplorare le possibilità di un futuro migliore.	Pagina Web	http://www.hartbovenhard.be/portfolio/diversiteit-is-realiteit/	Olandese
27	100000 imprenditori belgi Questa guida pone una serie di domande per sostenere gli aspiranti imprenditori, spingendoli a considerare tutte le questioni importanti quando intraprendono un'iniziativa imprenditoriale.	PDF con una serie di domande per aiutare a perfezionare le idee e considerare tutte le questioni importanti	https://www.100000entrepreneurs.be/wp-content/uploads/2015/07/Guide-de-formation_Intervention-2.pdf	Francese
28	Il gruppo STEP Entreprendre è costituito per sostenere imprenditori aspiranti o già esistenti con consigli, opportunità di formazione ed eventi in Belgio finalizzati a sviluppare reti, ottenere consigli, accedere a spazi di lavoro e argomenti rilevanti per le persone che lavorano su progetti o iniziative con temi o obiettivi imprenditoriali.	Pagina web con consigli e indicazioni su come creare un gruppo di volontariato	https://www.stepentreprendre.be/	Francese
29	Reseau Entreprendre Bruxelles Alimentati dalla loro passione per l'imprenditoria e dal loro desiderio di infonderla in uno spirito di cittadinanza	Rete di imprenditori costituita per sostenere la consulenza e identificare i	https://www.reseau-entreprendre.org/bruxelles/	Francese

	economica, questa organizzazione mira a sostenere gli aspiranti imprenditori con mentori, volontari e prestiti	finanziamenti per progetti imprenditoriali		

La piattaforma di apprendimento sociale ParENTrepreneurs

Oltre alle OER elencate, ricorda l'abbondanza di risorse già disponibili sulla piattaforma online.

Su https://parentrepreneurs.eu/ troverai il sito web del progetto ParENTrepreneurs. Il sito

è strutturato nel modo seguente:

Progetto

In questa sezione del sito web puoi trovare maggiori informazioni sul progetto, i suoi obiettivi e i principali risultati e i partner partecipanti del consorzio.

https://parentrepreneurs.eu/about-the-project/

Blog

I partner del consorzio hanno scritto un blog dove si possono trovare articoli ed esempi interessanti sull'imprenditorialità e la genitorialità.

https://parentrepreneurs.eu/category/blog/

Piattaforma di apprendimento sociale

Qui è dove troverai il corso online che abbiamo creato per i genitori per imparare come possono integrare una mentalità imprenditoriale nella loro genitorialità, e aiutare i loro figli e la famiglia a prosperare in questo mondo in continuo cambiamento. Il corso ha 6 moduli (1. Genitorialità, dinamiche familiari e mentalità imprenditoriale, 2. Individuare le opportunità per essere imprenditoriali, 3. Essere imprenditori nella vita quotidiana per stimolare la creatività, 4. Te stesso/a e gli altri,

5. Stimolare la creatività e le idee innovative, 6. Praticare quotidianamente il Problem Solving e il processo decisionale).

I moduli sono liberamente accessibili previa registrazione in Inglese, italiano, spagnolo e finlandese. Sei invitato a seguirli in qualsiasi ordine e senza limiti di tempo.

Ispirazione

I partner del consorzio hanno creato una raccolta sempre crescente di letture di base, video teorici, esempi motivazionali, strumenti di autovalutazione, attività per lo sviluppo delle competenze dei genitori e attività per i bambini.

I materiali sono filtrati per le seguenti arie di competenza: 1. Individuare opportunità, 2. creatività, 3. valorizzare le idee, 4. pensiero etico e sostenibile, 5. autoconsapevolezza e autoefficacia, 6. motivazione e perseveranza, 7. Mobilitare e lavorare con gli altri, 8. pianificazione e gestione, 9. affrontare l'incertezza, l'ambiguità e il rischio, 10. Imparare attraverso le esperienze.

Ci sono una serie di filtri progettati per supportare l'accesso. Oltre alla ricerca per area di competenza e tipo di contenuto c'è un filtro per la lingua (inglese, francese, spagnolo, italiano e finlandese) e per i diversi gruppi di età (2-6, 6-12, 12-16, 16+).

https://inspo.pentr.eu/

Se hai dei commenti o del materiale che potrebbe essere utile per i genitori, non esitare ad unirti al nostro gruppo MeWe dove sei invitato/a a partecipare alla discussione!

Gruppo MeWe: https://mewe.com/group/5fa3f3d5164d6828af2f0025

In questo gruppo ti invitiamo a chiacchierare con genitori che la pensano come te e con i partner del consorzio.

Cultura comunitaria e imprenditoriale

Organizzazione partner: IPA, Paesi Bassi

Come possono essere coinvolti i genitori nella comunità e creare contatti con altri genitori nel paese?

Nei Paesi Bassi molte persone usano servizi di assistenza all'infanzia organizzati fin dalla tenera età dei loro figli. In queste strutture, così come nelle scuole, i professionisti danno molta importanza al coinvolgimento dei genitori. Inoltre, le persone spesso si impegnano insieme ai loro figli in altre attività, per esempio lo sport, e vengono coinvolti anche in quelle comunità.

Consigli su come creare contatti con i genitori del paese.

Scopri chi sono i leader delle comunità di cui fanno parte i tuoi figli. Se senti di non essere coinvolto/a adeguatamente, chiedi un appuntamento con l'insegnante di tuo figlio o con il direttore della scuola.

Come diffondere il pensiero imprenditoriale tra i genitori nel paese.

Il pensiero imprenditoriale fa molto parte della vita quotidiana dei genitori nei Paesi Bassi. Se sei nato/a qui, troverai del tutto normale fidarsi dei bambini, dar loro molta libertà e contare sulla loro indipendenza, lasciarli andare in bicicletta a scuola o al negozio da soli o con gli amici fin da piccoli. Sarà anche normale che i bambini a partire dai 13-14 anni abbiano un lavoro da studente, indipendentemente dalla situazione finanziaria della famiglia. Se sei un espatriato/a o immigrato/a, sentiti libero/a di fare domande sui metodi genitoriali olandesi e sulla fiducia e l'indipendenza che i bambini sperimentano a scuola. I genitori olandesi sono onesti e aperti e, nella maggior parte dei casi, sono felici di condividere con gli altri il fatto di essere olandesi.

Organizzazione partner: Inova Consultancy, Regno Unito

Come possono essere coinvolti i genitori nella comunità e creare contatti con altri genitori nel paese?

La formazione ParENTrepreneurs incoraggia una rete più ampia tra i genitori e all'interno delle scuole e delle organizzazioni di genitori, dei club doposcuola, delle attività extra scolastiche ecc. Tutte queste opzioni incentivano l'aumento della fiducia dei genitori e dei loro figli. Ciò supporta la condivisione delle informazioni e l'indirizzamento verso altre opportunità di formazione che sostengono un ulteriore sviluppo delle competenze imprenditoriali. A sua volta, ciò aumenta la partecipazione e l'impegno della comunità e aumenta ancora di più il pensiero e l'azione imprenditoriale, facendo prosperare le comunità e rendendole più sostenibili. I bambini prospereranno in questi ambienti e diventeranno naturalmente pensatori creativi.

Consigli su come creare contatti con i genitori del paese.

Mostra interesse per la tua comunità e scopri cosa sta succedendo nella tua zona. Questo ti aiuterà a discutere con altri genitori e ad aumentare la rete di contatti. Parla con i tuoi figli, conversa con loro sulla comunità in cui vivono, cosa gli piace, cosa potrebbe essere migliorato ecc. Per esempio, se la tua zona ha un problema con i rifiuti, includi i tuoi figli nelle idee per risolvere questo problema. Magari organizzate un fine settimana di raccolta dei rifiuti - ottimo per fare rete e conoscersi l'un l'altro e ottimo per incoraggiare l'orgoglio nella vostra comunità e l'attività imprenditoriale. Coinvolgi tutti.

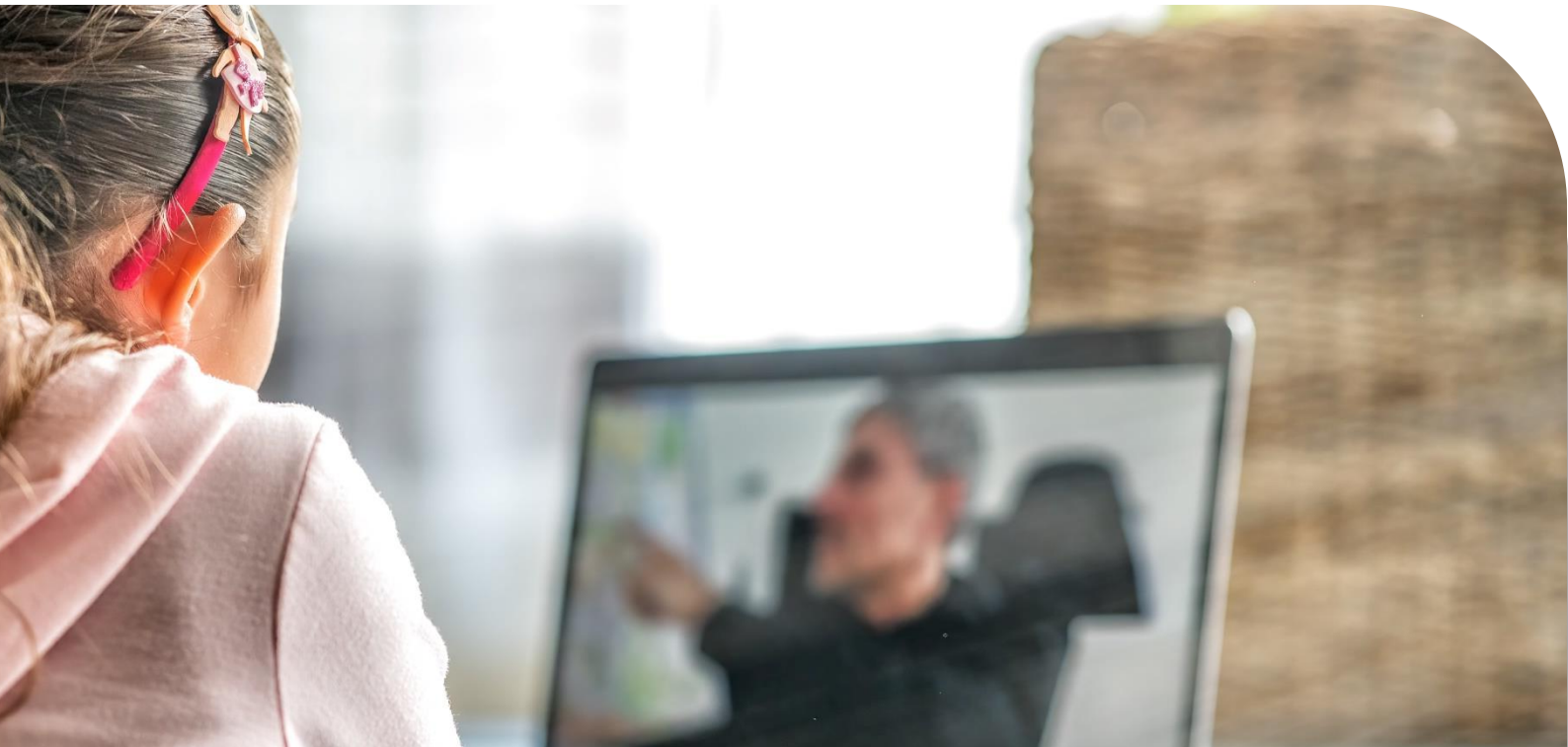
Come diffondere il pensiero imprenditoriale tra i genitori nel paese.

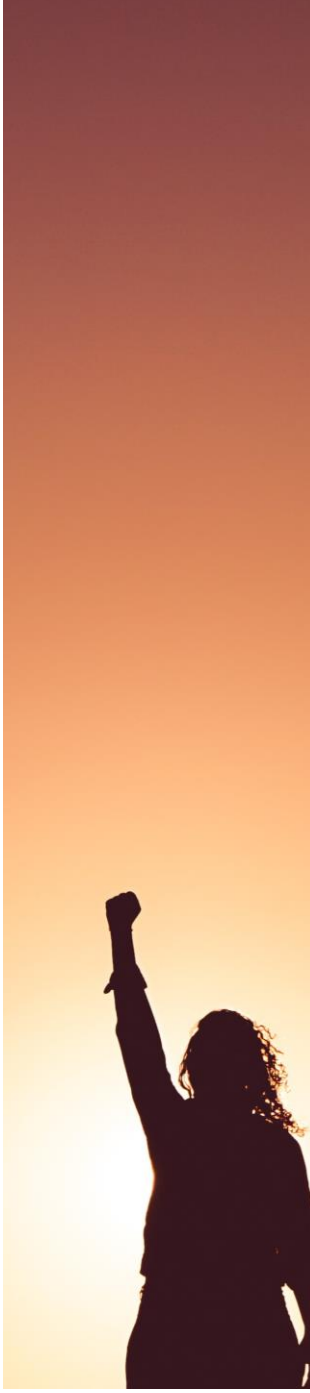
Se, per esempio, fate una raccolta di rifiuti o qualsiasi altra attività, condividi i risultati sulla piattaforma ParENTrepreneurs a livello locale o regionale. Incoraggia e condividi le buone pratiche magari tramite newsletter, fotografie (consapevole dei problemi di privacy e consenso), gruppi di genitori o varie piattaforme online. Se stai scattando fotografie ricorda di seguire i protocolli e di ottenere il permesso dalle persone e di seguire anche le linee guida sulla protezione dei dati. È particolarmente importante quando si tratta di bambini.

Lavorare e interagire con le scuole del paese.

Un approccio chiave per assicurare il continuo successo del programma ParENTrepreneurs sarà quello di scoprire cosa sta succedendo nelle scuole a livello locale, nazionale e internazionale. Sfrutta i social media e internet per l’abbondanza di informazioni che possono essere condivise.

Attualmente nel Regno Unito le competenze imprenditoriali fanno parte dell'istruzione secondaria. Si potrebbe discutere su quanto questo sia consistente e naturalmente la recente pandemia globale di Covid ha avuto un enorme impatto sul modo in cui l'istruzione è condotta - non solo durante la pandemia, poiché alcuni dei nuovi metodi stanno diventando più comuni, per esempio l'apprendimento ibrido, un misto di insegnamento online e in presenza. Molte scuole hanno adottato modi molto creativi per assicurare che l'insegnamento potesse continuare e che il personale, i genitori e gli alunni adottassero competenze imprenditoriali. La combinazione di metodi tradizionali di insegnamento con approcci più digitali è ora molto più comune. L'insegnamento ibrido non è privo di sfide se metà dei tuoi studenti sono in una classe fisica e l'altra metà è online. Vengono esplorate le abilità della vita quotidiana, tra cui la comunicazione, il processo decisionale, l'auto-efficacia, la fiducia, il lavoro di squadra e il networking.





Organizzazione partner: CEYE, Spagna

Come possono essere coinvolti i genitori nella comunità e creare contatti con altri genitori nel paese?

L'inclusione dei genitori si basa sulla creazione di ambienti in cui, per una buona prestazione, è richiesta la loro presenza all'interno di un sistema interessato a stabilire una continua evoluzione dell'educazione e alla partecipazione orizzontale di tutte le parti della comunità. Ambienti in cui è permesso comunicare in tutte le direzioni. Dalle istituzioni alle famiglie, dalle famiglie alle istituzioni. Ambienti che coinvolgono tutti i membri della comunità. In questo modo, la comunità avrebbe un ambiente comune in cui utilizzare strumenti e processi comuni. Potremmo dare ai genitori la possibilità di coinvolgere e motivare altri genitori e altre famiglie. È importante anche l'azione delle famiglie e dei genitori formatori, convinti che l'educazione sia ascoltare, agevolare e promuovere competenze come la risoluzione dei conflitti o il lavoro con motivazione e perseveranza. Identificare e dare voce a queste famiglie è un compito della comunità.

Consigli su come creare contatti con i genitori del paese.

- Costruire e incoraggiare reti formali e informali di genitori. Per reti formali si intendono quelle che hanno origine nelle istituzioni. Le reti informali sono quelle che possono essere identificate e coinvolte in altri ambienti come parchi giochi, club sportivi, associazioni, città, ecc.

- Analizzare il ruolo effettivo delle famiglie in termini di educazione trasversale e complementare alla formazione accademica. Saremo in grado di mappare lo stato dell'educazione imprenditoriale e del lavoro con competenze imprenditoriali a casa.

- Identificare tra gli attori della comunità chi può guidare e promuovere queste reti.

- Facilitare la comunicazione continua tra tutte le parti della comunità. Questa comunicazione deve essere fluida e rispondere ai bisogni di tutte le parti, senza dimenticare di introdurre il quadro teorico-pratico delle competenze imprenditoriali.

- Lavorare e incoraggiare l'autonomia dei gruppi di lavoro. Ci permetterà di stabilire che l'educazione all'imprenditorialità nella famiglia può essere affermata a livello familiare in modo efficace e continuo.

Come diffondere il pensiero imprenditoriale tra i genitori nel paese.

Un buon metodo sarebbe impegnarsi fortemente in una comunicazione pianificata ed efficace dalle istituzioni alle famiglie. Possiamo lavorare per infondere fiducia nel messaggio che un'altra educazione è possibile, e che tutta la comunità ha un ruolo molto importante da svolgere nell'educazione dei bambini in una realtà in continuo cambiamento, allontanandoci dall'idea del successo come status economico e verso l'idea di formare persone curiose, resilienti e attive.

Per continuare questo processo in modo ottimale, crediamo che sia necessario identificare e includere aree o aziende che sono al di fuori della sfera educativa ma che hanno un impatto sulla comunità. In questo modo creiamo alleanze che favoriranno il raggiungimento dei nostri obiettivi in termini di promozione dell'educazione imprenditoriale.

La comunicazione deve essere dedicata a rispondere alle eterne domande che vengono poste in ambito educativo: perché lavorare sull'educazione imprenditoriale? Che cosa sarà l'educazione basata sulla risoluzione delle sfide personali e comunitarie, come quelle sociali, ambientali, urbane, personali, ecc...? Contribuirà alla nostra comunità, al nostro sistema educativo e ai nostri figli?

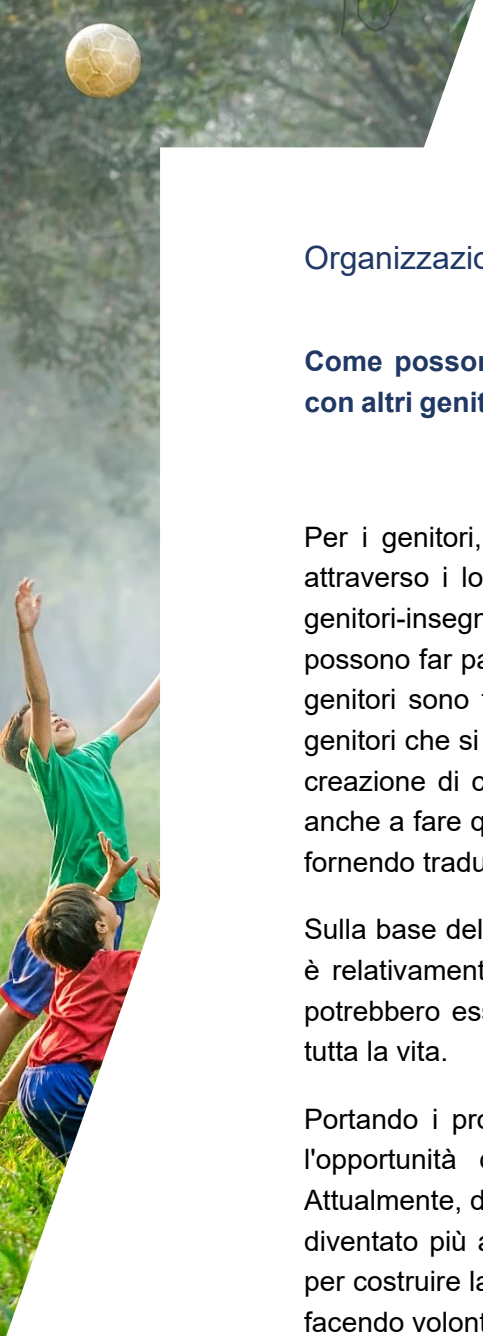
Lavorare e interagire con le scuole del paese.

Nella nostra esperienza, per un'interazione inter-centrale è necessario trovare una "scusa" che fornisca contatto e cooperazione.

Dobbiamo trovare punti e caratteristiche comuni, così come sfide e problemi comuni, per stabilire un dialogo che ci permetta di stabilire un contatto e poi iniziare un percorso dove l'obiettivo è quello di aprire processi e lavorare su soluzioni.

Queste "scuse" possono andare dal lavoro su questioni globali identificate con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, per esempio, alla valorizzazione del territorio comune o al lavoro con gruppi comuni. Si tratta di andare dal globale al locale e viceversa. In questa fase, si stabiliscono relazioni che rafforzano l'identità delle istituzioni, favorendo il lavoro e i risultati.

Introdurre più contenuti in un'istituzione educativa, sotto forma di corsi, programmi o simili, è spesso una sfida. Abbiamo il vantaggio che l'educazione all'imprenditorialità può essere adattata a qualsiasi area in modo trasversale, quindi possiamo introdurre questa materia sfruttando altri processi di apprendimento. Per esempio: una scuola ha attività che promuovono abitudini alimentari sane. Includiamo un'altra attività per parlare di imprenditorialità, o possiamo utilizzare il programma di alimentazione sana per lavorare sulle competenze imprenditoriali? Partendo da un ascolto attivo di tutta la comunità, compresi i bambini, possiamo generare processi partecipativi in cui gli alunni di una scuola siano i protagonisti della gestione di questo programma di alimentazione sana, analizzando le possibilità di acquistare prodotti locali, controllati e sostenibili e creando poi attività che ne facilitino il consumo, oltre ad acquisire conoscenze su cosa significa mangiare correttamente per la nostra salute e per il nostro futuro. Naturalmente, questo processo avrà senza dubbio un impatto a casa.



Organizzazione partner: VAMK, Finlandia

Come possono essere coinvolti i genitori nella comunità e creare contatti con altri genitori nel paese?

Per i genitori, uno dei modi più comuni per essere coinvolti nella comunità è attraverso i loro figli. Le scuole dei bambini, i corsi dei loro hobby, gli incontri genitori-insegnanti e le associazioni sono alcuni dei molti luoghi in cui i genitori possono far parte della comunità. I gruppi WhatsApp creati tra gli studenti e i loro genitori sono talvolta utilizzati per discutere di questioni pratiche della scuola. I genitori che si incontrano ai corsi dei loro figli sono di solito i più attivi in termini di creazione di connessioni con altri genitori. Gli insegnanti, d'altra parte, tendono anche a fare qualche sforzo per facilitare ai genitori la formazione della comunità, fornendo traduzioni in inglese ogni volta che viene chiesto.

Sulla base dell'esperienza dei genitori, si è scoperto che per le persone straniere è relativamente più difficile far parte delle comunità, poiché le loro reti naturali potrebbero essere più corte rispetto a quelle di coloro che sono rimasti qui per tutta la vita.

Portando i propri figli ai vari eventi organizzati per i bambini, i genitori hanno l'opportunità di costruire la loro rete grazie all'affinità dei loro interessi. Attualmente, dato che la maggior parte degli eventi avviene online, per i genitori è diventato più accessibile partecipare agli eventi e quindi ci sono più opportunità per costruire la comunità. I genitori possono anche diventare parte della comunità facendo volontariato per gli eventi o prendendo l'iniziativa di organizzare eventi.

Consigli su come creare contatti con i genitori del paese.

Attraverso l'esperienza accumulata durante la formazione pilota, si è scoperto che i gruppi Facebook sono uno dei modi migliori per informare più persone sugli eventi e ottenere la loro partecipazione. Facebook è ampiamente utilizzato per ottenere informazioni sugli eventi in città e quindi, di solito, è in grado di ottenere un alto numero di risposte. Un altro modo per comunicare con i genitori è quello di entrare in contatto con gli asili. Sono collegati con una vasta rete di genitori e possono essere utili per diffondere le informazioni su larga scala. Su permesso adeguato della persona responsabile, si possono inviare delle e-mail indirizzate alla mailing list di quell'asilo. Contattare attraverso la rete personale, ad esempio, persone che potresti conoscere già da prima è anche un ottimo modo di fare rete e di solito è più reattivo poiché è una connessione diretta. Anche l'affissione di manifesti e la diffusione di eventi su vari gruppi social (Facebook, WhatsApp, ecc.) possono aiutare a connettersi con i genitori. I genitori generalmente sembrano essere attivi nelle discussioni relative al nuovo apprendimento e insegnamento, e condividono le loro idee. Quindi, iniziare una discussione sul relativo argomento sui social media può anche aiutare a connettersi con più genitori.

Come diffondere il pensiero imprenditoriale tra i genitori nel paese.

Al giorno d'oggi, i genitori non hanno abbastanza tempo da passare con i loro figli. Il concetto finlandese di SISU, tradotto come forza di volontà, determinazione, perseveranza e razionalità di fronte alle avversità, è sempre esistito nelle radici finlandesi. Tuttavia con il tempo le persone ne stanno perdendo l'essenza e non riescono a rimanere fedeli al suo significato. Si sta quindi andando verso il deterioramento dello stile imprenditoriale. Qui prima erano tutti imprenditori. È sempre stato così e ora la sfida è riconnettersi e ritornare a quella condizione. È il momento di guardare indietro e comprendere i punti di forza del sistema e identificare le competenze che possono essere messe in pratica oggigiorno.

È anche importante rendersi conto che l'imprenditorialità non è solo una questione di soldi, ma va oltre. Ha più a che fare con la mentalità in grado di correre rischi, aperta a nuove idee, senza paura dell'ignoto e con l'intento di contribuire al benessere della società attraverso qualsiasi mezzo.

La partecipazione ad attività sportive di gruppo è uno dei modi migliori per trasmettere il pensiero imprenditoriale sia ai genitori che ai figli. Le attività sportive ci fanno capire che, come parte del gruppo, la cosa più importante da fare è dare il meglio di noi stessi e sostenerci a vicenda. I genitori che fanno partecipare i loro figli alle attività sportive otterranno una migliore comprensione da parte loro e riusciranno a istruirli meglio.

Le attività sportive promuovono lo spirito di squadra, l'apprendimento di gruppo, la perseveranza e molte altre qualità che sono in linea con la mentalità imprenditoriale. Le persone in Finlandia sono attive nella partecipazione sportiva e i genitori sono di solito quelli che portano i loro figli alle attività sportive. Potrebbe quindi essere uno dei modi migliori per diffondere il pensiero imprenditoriale nei genitori. Insieme allo sport, essere coinvolti in attività artistiche è anche uno dei modi per sviluppare l'apertura mentale, la creatività e l'espressione di sé che promuovono anche il pensiero imprenditoriale.

Lavorare e interagire con le scuole del paese.

Il principale canale di interazione con le scuole in Finlandia è l'applicazione "Vilma". Vilma è una piattaforma che viene utilizzata dagli insegnanti per connettersi con i genitori. Gli insegnanti di solito inseriscono registri, eventi, ecc. Usano questa piattaforma anche per tenere informati i genitori sul comportamento dei loro figli a scuola e altri aggiornamenti importanti. Questa piattaforma colma il divario di comunicazione e coinvolge i genitori nelle attività scolastiche mantenendoli nel ciclo di comunicazione. L'app Vilma offre l'opportunità ai genitori di essere coinvolti nei progressi dei loro figli e nella comprensione dei loro comportamenti fuori casa. L'interazione con le scuole in Finlandia è principalmente basata sul digitale, specialmente dopo il Covid-19. In Finlandia, gli strumenti digitali sono usati abbastanza facilmente, il che rende questo approccio pratico e conveniente. Gli insegnanti in Finlandia sono molto aperti ad eventuali conversazioni con i genitori riguardo a qualsiasi argomento li riguardi. A parte le piattaforme digitali come l'applicazione Vilma, che viene utilizzata per gli aggiornamenti quasi quotidiani, nel caso in cui i genitori vogliano farlo è anche facilmente accessibile parlare con gli insegnanti o il direttore della scuola.

Organizzazione partner: MateraHUB, Italia

Come possono essere coinvolti i genitori nella comunità e creare contatti con altri genitori nel paese?

In Italia, ci sono vari modi in cui i genitori possono essere coinvolti nella comunità e fare rete con altri genitori. Attraverso i canali ufficiali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha messo su una piattaforma dove si può trovare una lista di associazioni per genitori e famiglie per diverse regioni, così come il Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola (chiamato FONAGS in italiano). Ci sono molti forum e associazioni collegate a organizzazioni ufficiali dello Stato o delle scuole. Di solito raggruppano i genitori per regione, dato che le regioni in Italia sono molto indipendenti l'una dall'altra e presentano caratteristiche proprie in termini di istruzione, politica ed economia. I genitori possono anche essere coinvolti nella comunità attraverso altri tipi di associazioni, come organizzazioni non governative, associazioni ecclesiali, gruppi di attività extra scolastiche per i loro figli, ecc. Queste associazioni tendono a rivolgersi a genitori con bisogni o interessi specifici, come ad esempio associazioni per genitori single, organizzazioni per bambini disabili o associazioni sportive. Le associazioni religiose sono particolarmente popolari in Italia, e molti genitori vengono coinvolti nella comunità tramite la chiesa del loro quartiere, dove fanno rete con altri genitori e organizzano attività per i loro figli e per la comunità. Associazioni di diverse aree del paese spesso si riuniscono per sviluppare progetti indirizzati ai genitori. Questi progetti sono fatti proprio per coinvolgere di più i genitori nella loro comunità a livello locale e nazionale, e per espandere la loro rete. Il progetto GenitoriCrescono è un buon esempio di iniziative che mirano a connettere insieme i genitori di tutto il paese e condividere consigli sull'educazione, notizie e cultura. Progetti finanziati dall'Europa come ParENTrepreneurs sono un altro esempio di iniziative che invitano i genitori a riunirsi, fisicamente o online, per conoscere un nuovo argomento, condividere esperienze e scambiare contatti. Un altro modo per i genitori di riunirsi con altri e fare rete è attraverso gruppi informali. I gruppi informali sono un modo molto comune per i genitori che arrivano in una nuova città, o che vivono in un posto da molto tempo ma stanno cercando di partecipare a nuove attività, per conoscere le persone e quello che succede nel loro quartiere. I gruppi informali sono di solito creati da un gruppo di genitori che poi li espandono ad altri, e sono di solito pubblicizzati dal passaparola, dai contatti locali e dai social media. Questi gruppi tendono a rispondere ai bisogni locali. Nella piccola città di Matera nel Sud Italia, per esempio, un gruppo di mamme è stato creato informalmente: Mamme Materane riunisce le madri per parlare di educazione, per organizzare eventi e attività per i loro figli, e per condividere consigli sulla genitorialità.

Consigli su come creare contatti con i genitori del paese.

Il networking al giorno d'oggi è fatto principalmente in maniera digitale attraverso delle associazioni sono il posto migliore per i genitori per trovare informazioni su eventi e attività programmate che si svolgono vicino a loro e per accedere a numeri di telefono o e-mail. Tuttavia, le piattaforme dei social media costituiscono la maniera più efficace e diffusa di connessione per i genitori.

Facebook, Instagram e Twitter sono le piattaforme più utili per incontrare nuovi genitori che condividono gli stessi interessi, per interagire ed essere invitati ad eventi attraverso gruppi, pagine, tag e marketplace. Cercando parole chiave su queste piattaforme, i genitori possono espandere la loro rete in tutto il paese. Altri social media come forum, blog, canali YouTube sono tutti ottimi posti per unirsi a comunità online facilmente accessibili, la maggior parte delle volte gratuite, che affrontano un numero illimitato di argomenti per soddisfare tutti i tipi di esigenze e interessi dei genitori. I genitori possono anche fare rete al di fuori del mondo digitale. Essendo l'Italia un paese affezionato alle vecchie tradizioni e orientato alla comunità, la maggior parte delle interazioni sono basate sulla comunicazione faccia a faccia e il networking in presenza tende ad essere più apprezzato. La maggior parte dei genitori in Italia si relaziona con altri genitori attraverso le attività scolastiche dei loro figli, le associazioni doposcuola come i gruppi sportivi e artistici e attraverso le riunioni delle scuole private. È anche molto comune per i genitori italiani essere legati a una chiesa del loro quartiere e partecipare a molte attività organizzate dal parroco con i loro figli. Queste associazioni religiose sono considerate importanti quanto le associazioni extrascolastiche e molti eventi vengono organizzati attraverso le chiese, quindi sono ottimi luoghi di ritrovo per i genitori.

Come diffondere il pensiero imprenditoriale tra i genitori nel paese.

Per capire come far crescere il pensiero imprenditoriale per i genitori in Italia, è importante capire il suo contesto politico, economico e culturale. Il sistema politico ed educativo del paese è abbastanza complesso, in quanto ogni regione può implementare autonomamente i propri regolamenti, rendendo l'intero paese molto vario. Questa autonomia si riflette anche nel mercato economico, che è gestito principalmente da piccole e medie imprese, poiché le grandi aziende considerate di successo tendono a trasferirsi all'estero. Queste piccole-medie imprese sono spesso a conduzione familiare, indipendenti l'una dall'altra e si basano su tradizioni tramandate di generazione in generazione. Pertanto, la mentalità imprenditoriale è per lo più acquisita attraverso la famiglia, il che tende a presentare dei limiti in termini di innovazione. Infatti, in una cultura di forte valore per le tradizioni, il concetto di imprenditorialità non viene ancora accettato completamente come un insieme completo di competenze, e le competenze imprenditoriali sono più legate alla gestione di un'azienda. Questo spirito di autonomia è accentuato da una mancanza di coordinamento da parte delle istituzioni pubbliche governative a livello nazionale. Una mancanza di intermediari mette in evidenza un sistema disconnesso che rende più complessa la diffusione del pensiero innovativo in tutto il paese. Per questo motivo, in Italia c'è più attaccamento ai circoli sociali e alle famiglie, ed è qui che avviene maggiormente il networking e la condivisione delle informazioni. I genitori hanno maggiori probabilità di apprendere il pensiero imprenditoriale da altri genitori all'interno dei loro circoli sociali e di trasmettere a loro volta le informazioni, in un'atmosfera di fiducia. La formazione pilota condotta per il progetto italiano di ParENTrepreneurs è l'esempio perfetto, in quanto la maggior parte dei genitori che ha partecipato alle sessioni ha deciso di aderire sulla base di una raccomandazione diretta di un'associazione che conoscono e di cui si fidano. Tuttavia, le giovani generazioni stanno diventando più ricettive all'innovazione e all'idea di una mentalità imprenditoriale che vada al di là del semplice fare business, e la spinta digitale che c'è stata dopo la pandemia di Covid-19 ha contribuito a diffondere questa mentalità colmando i confini fisici, allargando le cerchie sociali e rendendo le informazioni più facili da condividere e quindi più accessibili.

Lavorare e interagire con le scuole del paese.

L'interazione tra genitori e scuola in Italia è considerata molto importante, ed è stata promossa dal Ministero dell'Istruzione in un decreto del 2003 che presenta il progetto "Genitori – scuola - Esperienze di partenariato" in un quadro di cooperazione tra le due parti. Tradizionalmente, l'interazione dei genitori con la scuola avviene a livello personale attraverso comunicazioni dirette, e-mail, incontri regolari insegnanti-genitori, gite scolastiche ed eventi occasionali. Le scuole in Italia sono autonome e possono avere progetti individuali che coinvolgono genitori e insegnanti, di cui questi ultimi sono spesso coordinatori e promotori. I siti web delle scuole sono altri strumenti che mettono in contatto i genitori con l'ambiente scolastico dei loro figli. Ogni regione ha un ufficio scolastico regionale (chiamato USR in italiano) che è un ufficio periferico del Ministero dell'Istruzione e controlla il rispetto delle regole generali e si occupa di informare la regione su tutte le norme relative all'istruzione. Questi USR supportano i genitori nella creazione di reti, nella formazione e nell'informazione a livello regionale. A livello nazionale, il Ministero dell'Educazione fornisce ai genitori specifiche piattaforme online per localizzare le scuole in tutto il paese, e per conoscere le iniziative per i loro figli che sono finanziate a livello nazionale e internazionale. Sono state implementate piattaforme diffuse a livello nazionale che fungono da strumenti interattivi per i genitori con le scuole, sulle quali i genitori registrano i loro figli per avere accesso ai loro compiti, alla valutazione, ai commenti degli insegnanti e ad altre informazioni riguardanti i loro figli e la scuola. La pandemia di Covid-19 ha anche spinto il Ministero e le scuole italiane a utilizzare più strumenti che collegano insieme genitori, studenti e insegnanti. Durante il grande lockdown, la maggior parte delle scuole ha utilizzato il software Microsoft Teams per le attività di e-learning, le riunioni genitori-insegnanti e lo scambio dei compiti. Per l'inizio dell'anno scolastico 2021-2022, che si è svolto in condizioni particolari, il Ministero ha sviluppato una piattaforma online specificamente dedicata ai regolamenti e alle domande riguardanti il ritorno fisico degli studenti a scuola.

Organizzazione partner: Bantani, Belgio

Come possono essere coinvolti i genitori nella comunità e creare contatti con altri genitori nel paese?

Ci sono diverse organizzazioni che lavorano direttamente con i genitori per sostenerli, difendere la loro causa, formarli e promuovere lo sviluppo di reti e collaborazioni per e nella formazione imprenditoriale. I genitori possono contattare il loro partner locale per capire quali reti locali potrebbero essere interessate a partecipare a qualsiasi tipo di formazione.

Consigli su come creare contatti con i genitori del paese.

Un buon modo per trovare e fare rete con genitori che la pensano allo stesso modo è quello di cercare sui social media gruppi creati per sostenere i genitori. Esistono molti siti e gruppi con diversi obiettivi e focus. Alcuni esempi sono elencati di seguito:

Belgian Safer Internet Centre mira a promuovere un uso più sicuro e migliore di internet e delle tecnologie mobili: http://www.clicksafe.be

Rete delle scuole belghe: Pubblica, Privata, Casa - https://www.facebook.com/groups/ParentsandBCTSchoolSupportNetworkinBelgium/

Brussels Childbirth Trust: https://bctbelgium.org/social-life/support-groups/

SOS Villaggi dei Bambini: https://www.sos-villages-enfants.be/

Il villaggio - gravidanza, nascita e oltre in Belgio: https://www.thevillage.be/parenting/parenting-support/

Community Help Service: https://www.chsbelgium.org/en/index.php/helpline/support-groups

Come diffondere il pensiero imprenditoriale tra i genitori nel paese.

Molte organizzazioni stanno lavorando su progetti per promuovere e sostenere lo sviluppo dell'apprendimento e della competenza imprenditoriale, sostenuti dall'UE. C'è una formazione progettata per gruppi specifici e moltissimi strumenti e risorse da usare in modo indipendente, con gruppi e per scopi e contesti specifici.

Lavorare e interagire con le scuole del paese.

Ci sono diversi modi per lavorare efficacemente con le scuole in Belgio. Le scuole possono essere contattate direttamente, o si può accedere alle loro pagine web, per individuare le scuole con un interesse o un valore da aggiungere all'educazione e all'apprendimento imprenditoriale. Inoltre, è possibile contattare le associazioni di genitori locali legate alle scuole o alle regioni attraverso le autorità locali. Ci sono anche ruoli all'interno del governo locale, regionale e nazionale che mirano a sostenere lo sviluppo e

la diffusione dell’educazione imprenditoriale che sarebbe bene contattare per collegarsi direttamente con iniziative, pratiche e ulteriori opportunità di apprendimento e condivisione.

Consigli pratici per la pianificazione, l'esecuzione, il monitoraggio e la valutazione

ESECUZIONE

I seguenti consigli pratici servono a sostenerti nell'organizzazione della tua sessione di formazione (preferibilmente in presenza con un piano di riserva nel caso in cui questo non sia possibile). Questa sezione offre suggerimenti e consigli sull'esecuzione accompagnandoti nella fase di pianificazione. Ci sono una serie di fattori da tenere in considerazione: quando speri di attuare la formazione? Quanti partecipanti vuoi che partecipino? Sarà in presenza o online? Ricorda: una pianificazione perfetta previene prestazioni scadenti. Esercitati e preparati nel dettaglio. Più ti senti preparato, più sarai sicuro di te stesso. Se l'addestramento è in presenza, assicurati di aver prenotato la stanza.

Non c'è niente di peggio di scoprire all'ultimo minuto una sovrapposizione o che non c'è traccia della prenotazione della tua aula. Se stai fornendo la formazione online, avrai concordato una piattaforma online appropriata. Se per esempio state per usare ZOOM, hai condiviso il link con tutti i partecipanti? Qualcuno ha bisogno di ulteriore supporto per l'accesso? Registrerai o farai degli screenshot? Non dimenticare di informare i tuoi studenti se stai registrando la sessione - puoi aggiungere una nota nel tuo piano didattico per ricordartelo. Una volta che hai fissato la data, l'ora ecc. e concordato quale/i modulo/i divulgherai, devi pubblicizzare la formazione. Sarà interna alla scuola dei tuoi bambini? Qual è il metodo migliore per pubblicizzarla? Potrebbe essere una combinazione di passaparola, Facebook, e-mail, volantini e qualsiasi altro metodo sia ritenuto più adatto al tuo target. Fai passare un tempo sufficiente tra la promozione e l'inizio della formazione per avere maggior successo. Qui sotto troverai un'attività di pianificazione della sessione per aiutarti. È importante completare questo modulo come parte della pianificazione del tuo evento formativo, quindi dai un'occhiata; inoltre c'è una checklist nella sezione di pianificazione per aiutarti ad iniziare.

Prima di eseguire il corso di formazione, l'insegnante è invitato/a a leggere la descrizione del progetto ParENTrepreneurs che si trova sul sito web del progetto al fine di comprenderne la visione e gli obiettivi. Si consiglia inoltre di acquisire familiarità con il quadro EntreComp e di essere consapevoli di come alcune competenze siano state definite e riconosciute dalla Commissione europea. Una volta che questi due passaggi sono stati superati, l'insegnante è incoraggiato/a a proseguire attentamente con il corso di formazione, a leggere tutti i fogli di lavoro, gli allegati e i riferimenti, e ad esplorare tutti i link menzionati. È importante che l'insegnante capisca l'essenza di ogni modulo e lo scopo di ogni attività, ma anche che consenta una certa flessibilità nella realizzazione del corso di formazione. Infatti, potrebbe esserci la necessità di adattare il formato di alcune attività, ad esempio da essere in presenza ad online. Pertanto, l'insegnante potrebbe approcciarsi al pacchetto informativo con molta flessibilità in termini di realizzazione, a condizione che il contenuto sia mantenuto nella sua essenza.

Per una buona riuscita del corso di formazione, l'insegnante ha bisogno di utilizzare i materiali forniti direttamente nel pacchetto di formazione, così come quelli già menzionati. Alcuni strumenti digitali e tecnologici sono necessari ed è importante che l'insegnante abbia familiarità con questi strumenti per facilitare le attività in presenza, online, ma anche solo per condividere materiali, documenti e guardare video. Ci sono diversi strumenti online che invitiamo ad utilizzare durante la realizzazione del corso da parte dell'insegnante e degli studenti.

Questi sono:

- Il sito web del progetto dove si possono trovare informazioni pubbliche al riguardo.
- La piattaforma dove i partecipanti devono registrarsi per avere accesso alla parte autogestita del corso, ai quiz e al forum.
- Blog individuali che ogni partecipante sarà invitato a creare
- Una piattaforma di social media che servirà come strumento opzionale per l'interazione sociale.

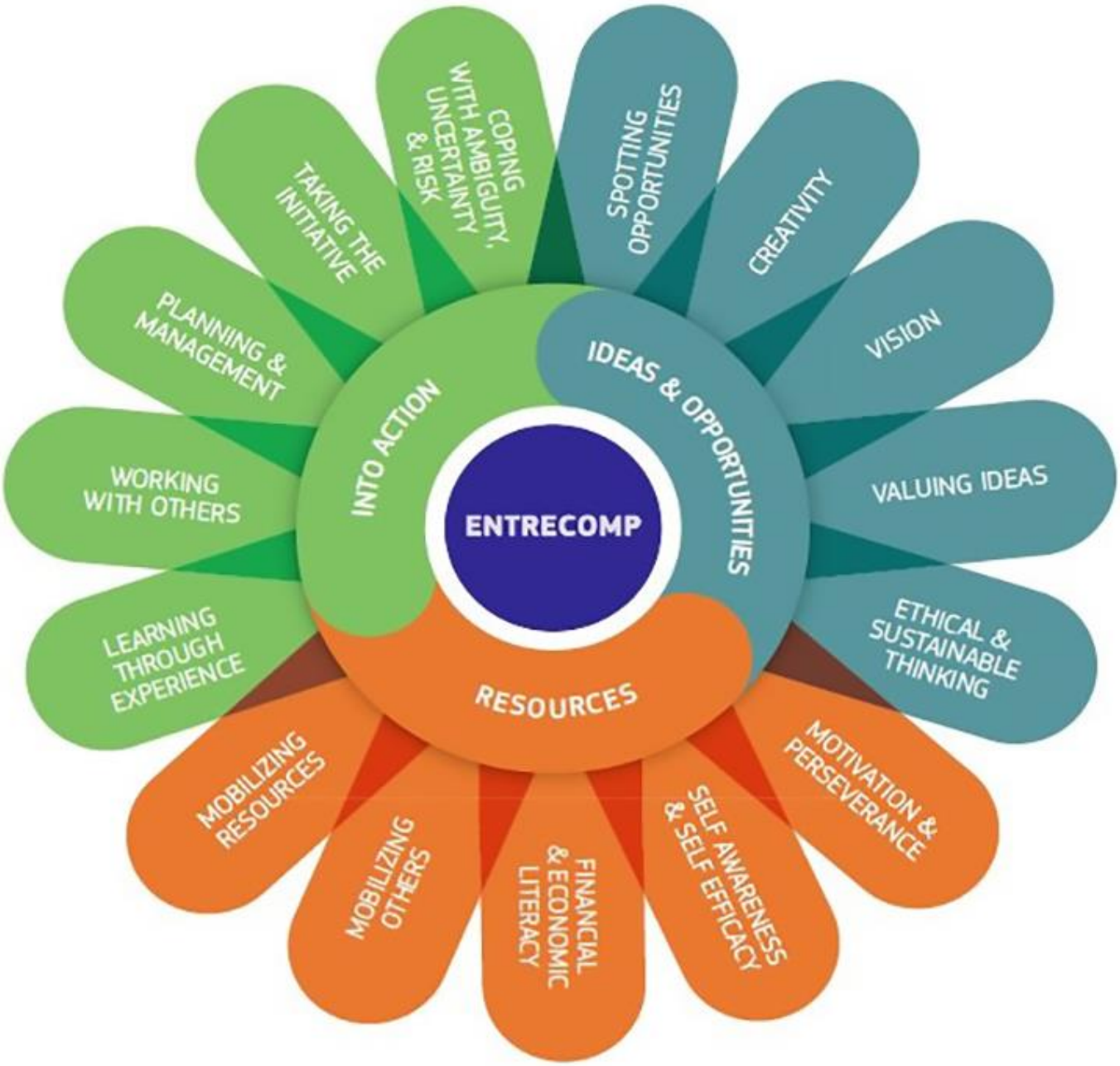
Si consiglia vivamente di preparare i materiali in anticipo per ovviare a qualsiasi potenziale problema tecnico e garantire un regolare svolgimento della formazione. Tutti i materiali necessari possono essere trovati nel punto:
4. Allegati (risorse di attività) di ogni modulo.

Buona fortuna! Andrai alla grande!

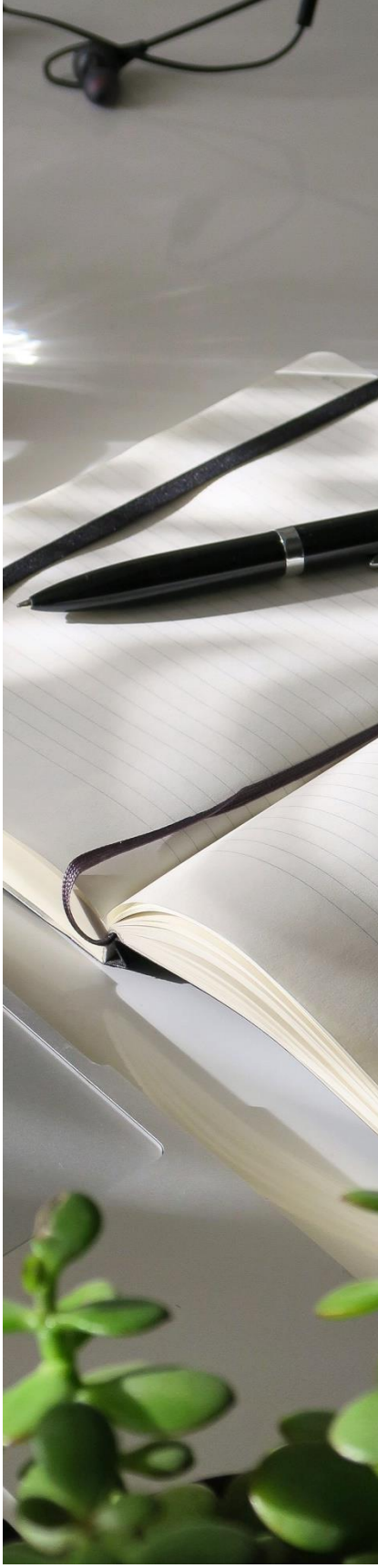
Un elemento chiave emerso dalle sessioni pilota del corso di formazione ParENTrepreneurs è il tempo dato ai genitori per fare brainstorming, discutere e condividere idee tra di loro per ogni attività. È importante che l'insegnante conceda una buona quantità di tempo per l'autoriflessione, la riflessione di gruppo, ma anche il feedback e la condivisione. I genitori hanno molto da condividere e possono imparare gli uni dagli altri raccontando le loro esperienze. Per la parte teorica, è bene supportare il contenuto con immagini, PowerPoint, grafici, citazioni o video come esempi. Rendendo il corso il più interattivo possibile, senza affrettare i tempi dato che ci sono molti contenuti, si aiuterà i genitori ad assorbire le informazioni e a coglierne davvero il valore. È meglio dividere il modulo in sessioni, per non avere troppe informazioni in una volta sola. Poiché ogni modulo contiene una quantità ulteriore di contenuti teorici e attività, si raccomanda di svolgere un modulo alla volta, e di dare il tempo ai genitori di tornare a casa, riflettere, esercitarsi, e poi tornare con un'idea migliore di come applicare questa conoscenza nella loro vita reale. In questo modo, la sessione successiva può iniziare con una breve riflessione da parte dei genitori sulle loro esperienze con l'esecuzione del modulo precedente a casa loro. È il momento in cui l'insegnante può chiedere loro di condividere come hanno identificato nella loro casa ciò che hanno imparato nelle sessioni precedenti, se hanno provato a mettere in pratica qualcuna delle cose che hanno imparato, e come? L'obiettivo finale dell'insegnante è quello di incoraggiare i genitori a provare ogni attività nella loro famiglia, sperimentare su loro stessi i concetti affrontati e trarne le proprie conclusioni.

Pianificare una sessione di formazione ParENTrepreneurs	Checklist
Preparare tutti i materiali di formazione, le valutazioni e il piano didattico utilizzando la guida	
Imposta data, ora, luogo (o ZOOM se online)	
Pubblicità e promozione (in luoghi rilevanti da identificare). Quanto ampiamente deve essere pubblicizzato? in una scuola specifica a livello locale? Eventbrite?	
Reclutare e confermare le presenze - inviare conferme via e-mail o per messaggio	
Controlla il tuo PowerPoint, se ne hai uno (può incentivare l'insegnamento e integrare la formazione)	
Esercitarsi o rivedere i materiali prima della formazione, assicurandosi che il piano didattico e le tempistiche siano chiari	
Fai un ultimo controllo il giorno della formazione, la stanza, le risorse, ecc.	
Pronto a svolgere la formazione con un piano di riserva se necessario	
Lasciare tempo a disposizione per valutare la sessione	

Ricorda di spuntare le caselle man mano che vai avanti, perché ti aiuterà a identificare le aree che devono essere affrontate. Per esempio, il tuo piano di riserva potrebbe essere quello di avere un altro genitore formatore a bordo nel caso tu sia malato - non c'è niente di peggio che dover annullare tutto dopo il duro lavoro di reclutamento! Potresti anche aver bisogno di un piano di riserva nel caso in cui ci siano problemi tecnici, sia se stai insegnando online sia se viene utilizzata tecnologia durante le lezioni in classe. Se hai spuntato tutte le sezioni per la preparazione, ora sei pronto a insegnare. È disponibile un esempio di piano didattico da tenere in considerazione, insieme a un modello di lezione che puoi completare. Se ti senti sicuro puoi creare il tuo. Controlla le tempistiche in modo da poter completare tutte le attività pianificate e per assicurarti che ci sia tempo disponibile anche per la discussione con i genitori e per la riflessione e la valutazione. Come menzionato, la Commissione Europea riconosce l'importanza delle competenze imprenditoriali e dell'educazione per sostenere comunità fiorenti in tutta Europa e una grande quantità di informazioni può essere trovata sul loro sito web: - https://www.eee-platform.eu/the-entrecomp-competence-framework/


ENTRECOMP
INTO ACTION
IDEAS & OPPORTUNITIES
RESOURCES
COPING WITH AMBIGUITY, UNCERTAINTY & RISK
TAKING THE INITIATIVE
PLANNING & MANAGEMENT
WORKING WITH OTHERS
LEARNING THROUGH EXPERIENCE
SPOTTING OPPORTUNITIES
CREATIVITY
VISION
VALUING IDEAS
ETHICAL & SUSTAINABLE THINKING
MOTIVATION & PERSEVERANCE
SELF AWARENESS & SELF EFFICACY
FINANCIAL & ECONOMIC LITERACY
MOBILIZING OTHERS
MOBILIZING RESOURCES

REALIZZAZIONE E ESECUZIONE DELLA FORMAZIONE



Dunque, arriva il giorno dell'insegnamento. Se è la prima volta che si fa formazione, può sembrare un po' scoraggiante. Tuttavia, se affronti il compito con entusiasmo e positività, avrai più fiducia. Proietta la tua voce e lascia il tempo agli studenti di rispondere a qualsiasi domanda, mentre allo stesso tempo gestisci il tuo piano di lezione e le discussioni per assicurare che il tempo sia usato in modo efficace. Sii naturale e ricorda che il contenuto è nuovo per gli studenti e che sono presenti perché sono desiderosi di ascoltare ciò che hai da dire.

Stai trasportando informazioni da te a loro. Fai in modo che sia divertente e interessante per mantenerli impegnati e aggiungi qualche consiglio o citazione se può aiutare e chiedi di condividere anche le loro. Assicurati di esserti esercitato su qualsiasi area in cui ti senti meno sicuro - questo potrebbe significare una lettura extra per voi, prima dello svolgimento della formazione, per esempio per comprendere qualsiasi teoria che intendi introdurre. Fai un respiro profondo e buona fortuna.

Assicurati di avere sempre tutte le risorse necessarie per la sessione di formazione. Dai il benvenuto ai tuoi studenti e fai le presentazioni. Presenta prima te stesso e qualsiasi lavoratore in tuo supporto e poi fai il giro del gruppo e lascia che si presentino a turno.

Durante la prima settimana è buona pratica stabilire un accordo di gruppo per supportare gli studenti e l'insegnamento. Per esempio un accordo di gruppo può includere quanto segue:

Non giudicare

Sii rispettoso/a

Silenzia il telefono cellulare (a meno che non sia richiesto dall'insegnante)

Pratica del buon ascolto

Siate inclusivi

Divertitevi!

Includere gli studenti-genitori nella stipula dell'accordo di gruppo aiuta a rompere il ghiaccio. Renderli consapevoli del fatto che non esistono domande stupide è spesso un buon inizio e poi creare le premesse per un ambiente di apprendimento inclusivo e rispettoso aiuta effettivamente l'apprendimento. Perché i telefoni devono telefoni cellulari sono uno dei fattori di disturbo più comuni in una sessione di insegnamento, quindi è importante spiegarlo agli studenti e chiedere loro di rispettare l'accordo. Non fa differenza se la formazione sia online o in presenza > Se non si stabilisce un

accordo allora ci sarà sempre il solito studente con un telefono che squilla costantemente e pensa che sia giusto che tutti ascoltino!

Spesso la prima attività di ogni sessione dovrebbe essere un rompighiaccio e ce ne sono tanti tra cui scegliere. Prova a scegliere quello più appropriato per il tuo gruppo e lascia circa 10-15 minuti a disposizione. Se puoi collegarlo in relazione ai risultati di apprendimento della sessione, sarebbe fantastico.

A partire dalla seconda lezione, si dovrebbe sempre ricapitolare l'apprendimento precedente, chiedendo agli studenti cose del tipo: cosa ricordano della sessione precedente, cosa gli è piaciuto, cosa hanno imparato e che cambiamenti possono aver fatto o che tipo di apprendimento hanno implementato nella loro vita quotidiana.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il **monitoraggio delle competenze** è il processo di raccolta dei dati per valutare quanto qualcosa abbia più o meno successo e può essere interno o esterno. Il processo può includere la raccolta di informazioni da diverse fonti e fare confronti per favorire un miglioramento continuo.

Per i ParENTrepreneurs è importante assicurarsi che la formazione sia comprensibile e che avvenga l'apprendimento. Per esempio, stai trasmettendo la tua conoscenza dell'importanza delle abilità imprenditoriali per la vita quotidiana e vuoi essere sicuro che questo sia chiaro. Sarà importante anche completare i moduli di monitoraggio e riflettere sul tuo ruolo di genitore formatore. Puoi valutare e monitorare ogni attività per aiutare ad accertare se funziona bene e soddisfa uno o più dei risultati di apprendimento stabiliti. Hai bisogno di sapere quali sono i risultati di apprendimento di ogni sessione per essere in grado di impostare le domande di monitoraggio. Questo metodo ti aiuterà a stabilire il livello di successo della tua formazione.

La **valutazione delle competenze** è la valutazione del processo per assicurare che l'insegnamento sia appropriato per il livello e che sia efficace. Può essere fatto internamente o esternamente e assicura un miglioramento continuo per andare avanti. La valutazione della tua formazione è un aspetto importante dell'insegnamento e ti aiuterà ulteriormente a sviluppare le tue competenze, inoltre ti aiuterà a capire se :-

Gli allievi hanno compreso il contenuto della formazione

L'apprendimento è avvenuto con successo

I risultati dell'apprendimento sono stati soddisfatti

Identificare le aree di buona pratica

Identificare le aree di miglioramento

Il monitoraggio e la valutazione fanno parte del ciclo di qualità 113 e puoi includere valutatori esterni per ricevere un ulteriore feedback e sostenere lo sviluppo continuo del programma.

Poniti le seguenti domande: -

Tutti gli studenti sembravano coinvolti?

Tutti gli studenti hanno partecipato alle discussioni?

Le domande degli studenti sembravano pertinenti all'argomento?

Sei stato in grado di rispondere alle domande?

Agli studenti è stato chiesto di riflettere sulla formazione?

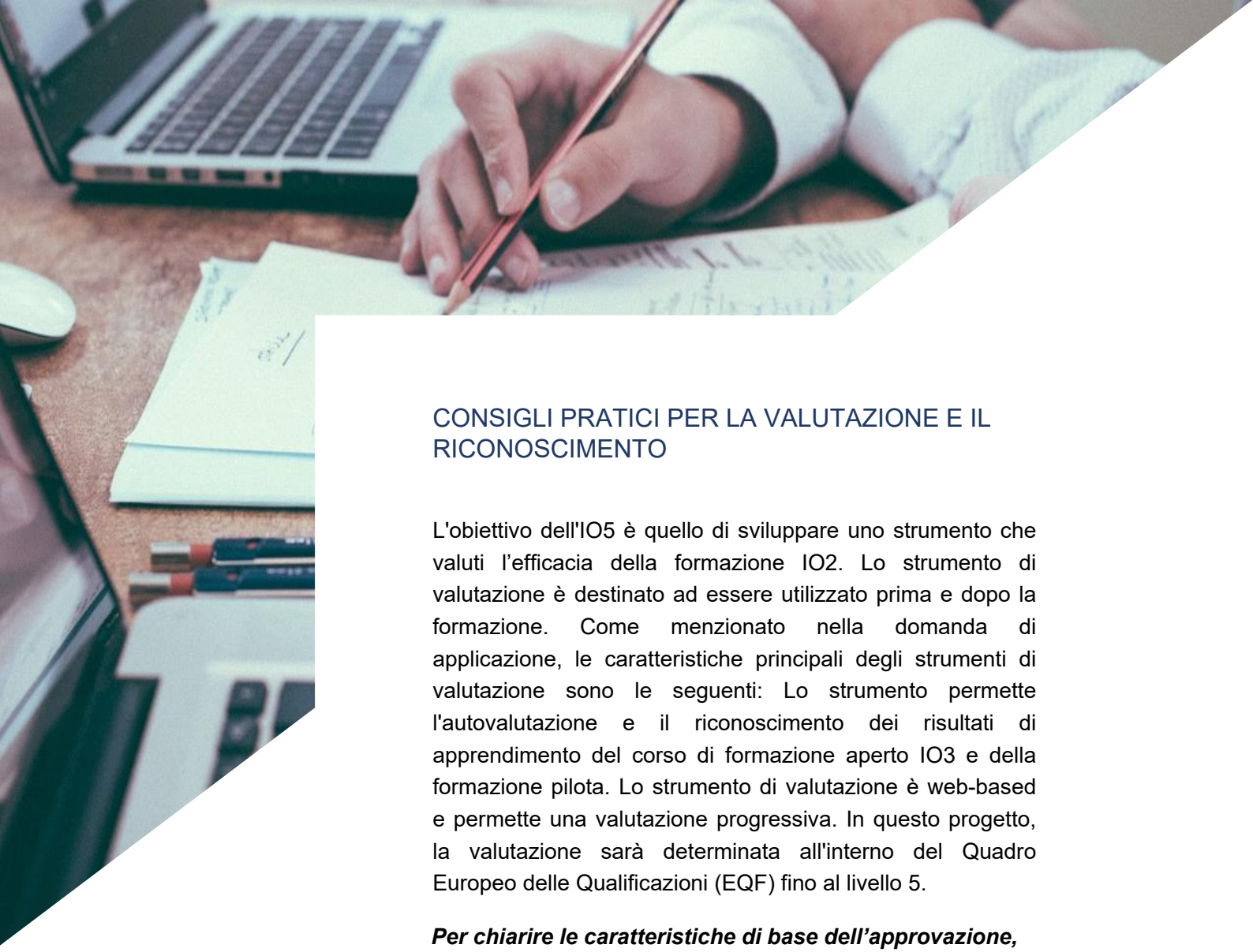
Gli studenti hanno completato una valutazione?

Le valutazioni e le riflessioni hanno confermato la comprensione del contenuto?

Hai riflettuto sulla formazione e scritto i commenti del tuo tutor?

Dopo averci riflettuto, le attività erano appropriate?

Se facessi di nuovo la formazione, la faresti nello stesso modo? Se no, cosa cambieresti?



CONSIGLI PRATICI PER LA VALUTAZIONE E IL RICONOSCIMENTO

L'obiettivo dell'IO5 è quello di sviluppare uno strumento che valuti l'efficacia della formazione IO2. Lo strumento di valutazione è destinato ad essere utilizzato prima e dopo la formazione. Come menzionato nella domanda di applicazione, le caratteristiche principali degli strumenti di valutazione sono le seguenti: Lo strumento permette l'autovalutazione e il riconoscimento dei risultati di apprendimento del corso di formazione aperto IO3 e della formazione pilota. Lo strumento di valutazione è web-based e permette una valutazione progressiva. In questo progetto, la valutazione sarà determinata all'interno del Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQF) fino al livello 5.

Per chiarire le caratteristiche di base dell'approvazione, la Raccomandazione del Consiglio identifica quattro fasi distinte nel processo di convalida:

Identificazione dei risultati individuali acquisiti attraverso l'apprendimento non formale e informale;

Documentazione dei risultati individuali acquisiti attraverso l'apprendimento non formale e informale;

Valutazione dei risultati individuali acquisiti attraverso l'apprendimento non formale e informale;

Certificazione della valutazione dei risultati individuali acquisiti attraverso l'apprendimento non formale e informale sotto forma di una qualifica, o di crediti che portano a una qualifica o, ove opportuno, in altra forma. (Consiglio dell'Unione Europea, 2012: 3).

La convalida inizia necessariamente con l'identificazione dei risultati individuali acquisiti attraverso l'apprendimento non formale e informale. Il Consiglio dell'Unione Europea (2017: 13) definisce i risultati dell'apprendimento come
"dichiarazioni di ciò che uno studente conosce, capisce ed è in grado di fare al completamento di un

processo di apprendimento". I risultati dell'apprendimento sono definiti nel Quadro Europeo delle Qualificazioni aggiornato in termini di conoscenze, abilità e responsabilità e autonomia come segue:

La **conoscenza** è il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. La conoscenza è l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un campo di lavoro o di studio. Nel contesto dell'EQF, la conoscenza è descritta come teorica e/o fattuale.

Abilità è la capacità di applicare la conoscenza e usare il know-how per completare i compiti e risolvere i problemi. Nel contesto dell'EQF, le abilità sono descritte come cognitive (che implicano l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (che implicano destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, attrezzi e strumenti).

Responsabilità e autonomia sono la capacità dello studente di applicare conoscenze e abilità in modo autonomo e con responsabilità. (Consiglio dell'Unione Europea, 2017: 14.)

Conclusione finale

Arrivati alla conclusione finale del manuale, tutti i partner di ParENTrepreneurs sono con te e ti augurano buon lavoro con la tua formazione peer-to-peer. Speriamo che ti sia piaciuto far parte di questo meraviglioso viaggio e che continuerai ad impegnarti in questo programma emozionante, gratificante e valorizzante. Non c'è mai stato così tanto bisogno di una maggiore conoscenza e comprensione dell'importanza delle competenze imprenditoriali nella vita quotidiana.

Il manuale ParENTrepreneurs fornisce ispirazione per il tuo fiorente ruolo di genitore. Prenditi il tempo necessario per guardare i casi di studio e trarre ispirazione da genitori che stanno lavorando sulle loro intraprendenti capacità genitoriali; queste storie possono ispirarti riflettendo sui modelli di ruolo, attraverso intuizioni sulla loro genitorialità imprenditoriale che li ha iniziati alla comprensione dell'innovazione e della creatività, e osservazioni personali che stanno facendo prosperare i genitori in termini di qualità, abbastanza bene se non meglio e facendo un lavoro eccellente per crescere giovani cittadini curiosi, pieni di risorse e socialmente responsabili.

Sviluppare il corso ParENTrepreneurs durante una pandemia è stata una sfida e tuttavia rende ancora più rilevante e ancora più necessario avere interventi che supportano i genitori nel diffondere l'apprendimento imprenditoriale ai loro figli. Evitare gli impatti negativi a lungo termine della pandemia richiede uno sforzo di lavoro congiunto, apprendimento tra pari e impegno per supportare le comunità sostenibili in tutti i paesi. La pandemia ha anche evidenziato l'intraprendenza dei genitori e molte storie sono state condivise mostrando un'incredibile resilienza e imprenditorialità. Ricorda che non devi fare tutto tu, la responsabilità può essere condivisa, quindi magari forma un gruppo interessato e valutate quali competenze avete per dare il via a un'iniziativa di formazione, non importa quanto piccola. Sappiamo che potete fare la differenza!

Buona fortuna per la vostra formazione. È molto probabile che i vostri allievi, con il giusto sostegno, diventino anche loro allievi alla pari e che tu sia il loro modello.

Infine, un grande **grazie** - il tuo ruolo in questo processo è molto importante per mantenere vivo il programma ParENTrepreneurs e garantirne la sostenibilità e il successo. Grazie per averci fornito le tue storie, esperienze personali, intuizioni, idee e per averle condivise. Sappiamo che i genitori sono probabilmente i migliori formatori e ti ringraziamo per averci offerto le ricche esperienze che contribuiscono alla progettazione di questo programma.

Questo manuale è disponibile elettronicamente e sarà prontamente condiviso con i nostri contatti, comprese le scuole, i soggetti interessati, le organizzazioni dei genitori e i responsabili delle politiche per diffondere ampiamente i risultati.

Tutti i risultati finali del progetto saranno resi pubblici e le risorse possono essere utilizzate da genitori, insegnanti, lavoratori della comunità, responsabili delle politiche ecc. e il manuale è disponibile nelle diverse lingue dei partner, tra cui italiano, spagnolo, finlandese e francese.

Glossario

Abilità	Le abilità sono la capacità di mettere in pratica la conoscenza e di usare il know-how per completare i compiti e risolvere i problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualificazioni, le competenze sono descritte come cognitive (che implicano l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (che implicano destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, attrezzi e strumenti) (Parlamento europeo e Consiglio, 2014; EntreComp, 2016).
Apprendimento informale	Apprendimento risultante da attività quotidiane legate al lavoro, alla famiglia o al tempo libero. Non è organizzato o strutturato in termini di obiettivi, tempo o supporto all'apprendimento. L'apprendimento informale è nella maggior parte dei casi non intenzionale dal punto di vista dello studente. I risultati dell'apprendimento informale possono essere convalidati e certificati; L'apprendimento informale è anche definito come apprendimento esperienziale o incidentale/ random (Cedefop, 2014).
Apprendimento formale	L'apprendimento che avviene in un ambiente organizzato e strutturato (come un istituto di istruzione o formazione o sul posto di lavoro) ed è esplicitamente designato come apprendimento (in termini di obiettivi, tempo o risorse). L'apprendimento formale è intenzionale dal punto di vista dello studente. In genere conduce ad una certificazione (Cedefop, 2014).
Apprendimento permanente	Tutte le attività di apprendimento intraprese nel corso della vita, con l'obiettivo di migliorare le conoscenze, le abilità/competenze e/o le qualifiche per motivi personali, sociali e/o professionali (Cedefop, 2014).
Attitudine	Le "attitudini" sono motivatrici della performance. Esse includono i valori, aspirazioni e priorità (EntreComp, 2016).
Competenza	Nel contesto del quadro EntreComp, la competenza è intesa come un insieme di conoscenze, abilità e attitudini (EntreComp, 2016).
Conoscenza	La conoscenza è l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un campo di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualificazioni, la conoscenza è descritta come teorica e/o fattuale (Parlamento europeo e Consiglio, 2008; EntreComp, 2016).

Educazione imprenditoriale

L'educazione imprenditoriale riguarda gli studenti che sviluppano le abilità e la mentalità per essere in grado di trasformare le idee creative in azioni imprenditoriali. Si tratta di una competenza chiave per tutti gli studenti, che sostiene lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità. È rilevante in tutto il processo di apprendimento permanente, in tutte le discipline di apprendimento e in tutte le forme di istruzione e formazione (formale, non formale e informale) che contribuiscono a uno spirito o comportamento imprenditoriale, con o senza un obiettivo commerciale (Eurydice, 2016).

EntreComp

EntreComp è il Quadro europeo delle competenze imprenditoriali dell'Unione europea. È stato pubblicato nel 2016 e delinea la competenza imprenditoriale. Il quadro EntreComp è composto da tre aree di competenza (Idee e opportunità, Risorse, In Azione), ognuna delle quali comprende cinque competenze attraverso un modello di progressione a 8 livelli.

Imprenditorialità

EntreComp definisce l'imprenditorialità come l'agire su opportunità e idee e trasformarle in valore per gli altri. Il valore che viene creato può essere finanziario, culturale o sociale (EntreComp, 2016).

Mentalità di crescita

La professoressa di psicologia Carol Dweck della Stanford University ha sviluppato il concetto di "mentalità di crescita". Dweck suggerisce che esistono diverse mentalità con implicazioni per l'apprendimento, l'insegnamento e la comprensione dell'idea di intelligenza. Crede che l'intelligenza non sia statica e che possa essere sviluppata. Il suo concetto ruota intorno a due diversi tipi di "mentalità" - i concetti che un individuo ha di sé stesso: in una mentalità statica, un individuo crede che le sue qualità di base - come l'intelligenza e il talento - siano tratti fissi che non possono essere migliorati o ridotti. Credono che l'abilità venga dal talento piuttosto che dal lento sviluppo attraverso l'apprendimento. Le persone con una mentalità statica tendono a passare il loro tempo a mostrare la loro intelligenza e i loro talenti invece di svilupparli.

Una mentalità di crescita è la convinzione che le proprie abilità di base possono essere sviluppate attraverso la dedizione, il duro lavoro e l'applicazione. Questi studenti credono che l'abilità e il successo siano dovuti all'apprendimento, e l'apprendimento richiede tempo e sforzo. Il cervello è come un muscolo che si rafforza con l'esercizio. Quindi, in caso di difficoltà, un individuo con una mentalità di crescita si impegnerà di più, adotterà un approccio diverso o cercherà aiuto e sostegno. Una cosa che non fa è arrendersi di fronte alle sfide. Le persone con una mentalità di crescita hanno un amore per l'apprendimento e capiscono che la resilienza è una componente essenziale della realizzazione.

Occupabilità	Una combinazione di fattori che permettono agli individui di entrare o progredire verso il mondo del lavoro, di mantenere il lavoro e di progredire durante la loro carriera. L'occupabilità degli individui dipende da: i) attributi personali (compresa l'adeguatezza delle conoscenze e delle competenze); ii) come questi attributi personali sono presentati sul mercato del lavoro; iii) contesto ambientale e sociale (incentivi e opportunità offerte per aggiornare e convalidare le proprie conoscenze e competenze); e iv) il contesto economico (Cedefop, 2014).

Riferimenti

Dweck, Carol S.. (2008) Mindset :the new psychology of success New York : Ballantine Booksrefernces

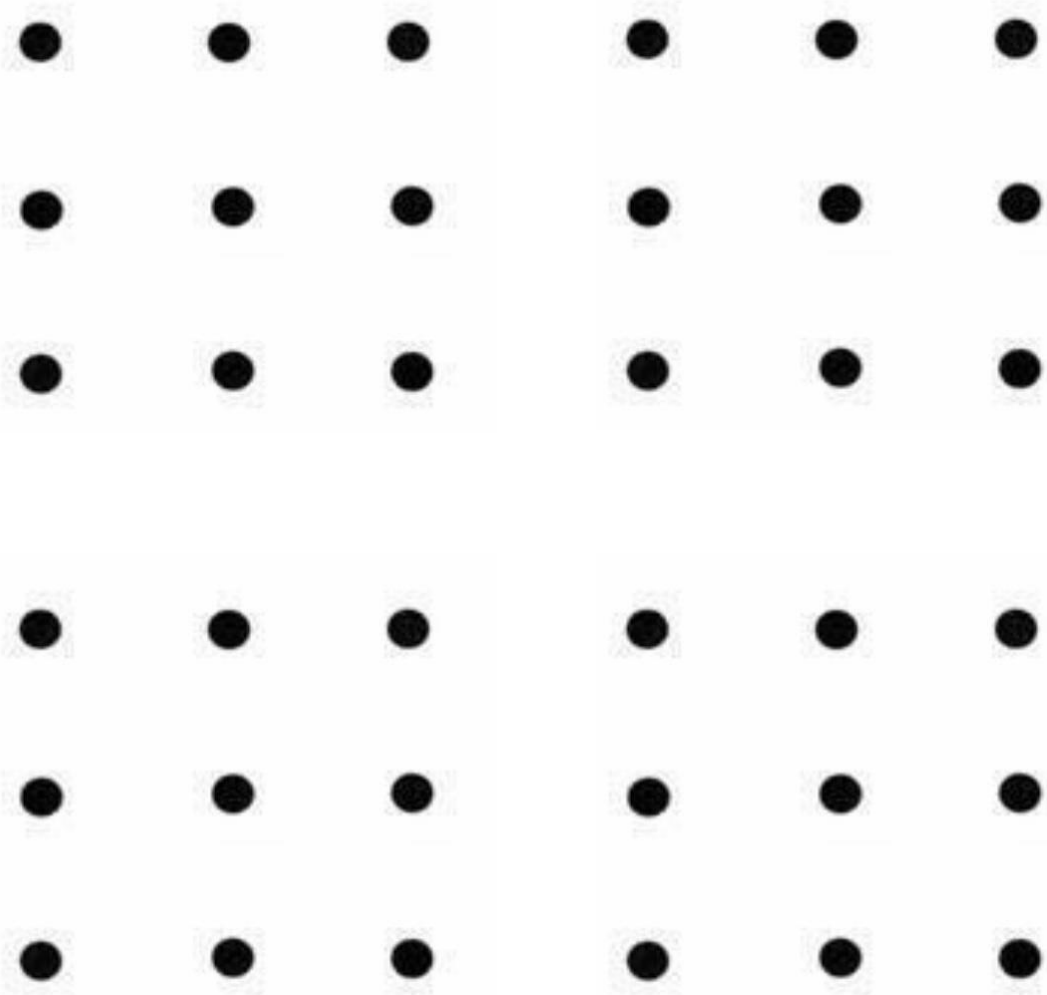
Cedefop (2014). *Terminology of European education and training policy: a selection of 130 terms*: 2nd edition. Luxembourg: Publications Office. https://www.cedefop.europa.eu/en/events-and-projects/projects/validation-non-formal-and-informal-learning/european-inventory/european-inventory-glossary#V

Winnicott, D.W.(1988) Babies and their Mothers London : Free Association Books

Allegati

Allegato 1- Modulo 2, Esercizio 1: "Il puzzle dei 9 punti"

Questo puzzle rappresenta nove punti equidistanti a 3 x 3. Per risolvere il puzzle, devi collegare tutti i punti con quattro linee rette senza mai togliere la penna dal foglio. Vediamo quante soluzioni riesci a trovare.



Allegato 2 - Modulo 2, Esercizio 2: La metodologia "Io faccio - noi facciamo - tu fai

La metodologia "Io faccio - noi facciamo - tu fai"

La ricerca mostra che il modo migliore per insegnare una nuova abilità è prima dimostrarla (Io faccio), poi farla con il bambino (Noi facciamo), poi dargli la possibilità di farla da solo, con supervisione e feedback (Tu fai).

★ Allora, comincia con "Io faccio". Modella la strategia più volte per tuo figlio. Scegli uno dei tuoi obiettivi. Usa l'organizzatore grafico e "pensa ad alta voce" ad ogni passaggio. Scegli prima obiettivi immediati (voglio un bagno pulito, voglio piantare dei fiori oggi), poi obiettivi più complessi che si realizzano nel tempo (voglio servire la cena agli amici venerdì, voglio andare in vacanza tra due mesi, ecc.)

★ Poi passa a "Noi facciamo". Aiuta il tuo bambino a usare l'organizzatore grafico per dichiarare il suo obiettivo (ciò che vuole), per pianificare i passaggi e per spuntarli man mano che li fa. Inizia con obiettivi immediati (voglio __ per pranzo), poi obiettivi che sono più complessi e che si realizzano nel tempo (voglio __ venerdì, voglio __ il mese prossimo). Il vostro bambino avrà bisogno che voi facciate domande per guidarlo ad ogni passo.

Per esempio:

PENSA – Il tuo bambino potrebbe scegliere un obiettivo per il quale non possiede le risorse necessarie. Fai domande tipo "Abbiamo gli ingredienti? Hai abbastanza soldi? C'è abbastanza tempo?". Questo aiuterà vostro figlio a capire il tipo di domande da fare quando sviluppa obiettivi futuri.

PIANIFICA - Tuo figlio potrebbe aver bisogno di aiuto per pensare agli step necessari per raggiungere l'obiettivo.

FAI- Quando tuo figlio comincia a pianificare obiettivi che si verificano nel tempo, organizza dei momenti di "check in" giornalieri o settimanali per chiedergli se ha svolto gli step che ha pianificato. (Non fare check-in in momenti casuali, o vostro figlio lo percepirà come un fastidio). È sempre meglio che gli orari di "Pensa-Pianifica-Fai" siano prestabiliti, in modo che tuo figlio sappia che passerete del tempo insieme e che non lo sottrarrete a un'attività preferita senza preavviso. Vogliamo che i nostri figli vivano questo come un momento positivo di responsabilizzazione per loro e di interazione tra di noi, piuttosto che come un lavoro pesante che li allontana dal divertimento.

★ Dopo molte esperienze di "Noi facciamo", incoraggiate vostro figlio a usare l'organizzatore grafico da solo ("Tu fai"), o con un'altra persona come un membro fidato della famiglia o un amico per pianificare un obiettivo che è importante per lui. Dopo che tuo figlio avrà avuto molte esperienze di successo con Pensa-Pianifica-Fai, insieme potreste sedervi con il suo insegnante e spiegare la strategia in modo che possa supportare il suo utilizzo a scuola.

Allegato 3: Modulo 2, Esercizio 3: Pianificare un viaggio

Pianificatore di viaggio per famiglie			
Panoramica del viaggio		Dettagli del viaggiatore	
		Nomi	Gruppo sanguigno
Data di inizio viaggio			
Data di fine viaggio			
Numero di giorni/notti			
Numero di viaggiatori			
Numero di animali domestici			

Itinerario			
Giorno 1		Giorno 2	
Ora	Attività	Ora	Attività
Ora	Attività	Ora	Attività
Ora	Attività	Ora	Attività
Ora	Attività	Ora	Attività
Ora	Attività	Ora	Attività
Ora	Attività	Ora	Attività
Ora	Attività	Ora	Attività
Ora	Attività	Ora	Attività

Trasporto							
Mezzo di trasporto							
Numero di passeggeri			Necessario (benzina, biglietto...)		Costo €		

Prenotazioni			
Cosa (hotel, biglietto, ingresso del parco...)?	Prenotato ✓ (o) ✕	Pagato?	Costo €
		Budget totale:	

Bagagli					
Nome	Vestiti ✓ (o) ✕	Scarpe	Accessori	Documenti di viaggio	Altro (farmaci …)

Contatti d'emergenza	
Nome e tipo di relazione	
Numero di telefono	
Indirizzo	
Note	

Allegato 4: Modulo 2, Esercizio 3: Pianificare una festa

Organizzazione di feste			
Panoramica dell'evento		Dettagli dell'evento	
Tipo di evento (compleanno, cena di famiglia)		Ospite/i	
Date		indirizzo dell'evento	
Ora (inizio e fine)		Numero di ospiti	

Motivo dell'evento (es: festeggiare i 18 anni di mia sorella)

Fase 1- Inviti			
Lista degli ospiti	Invito realizzato	Invito spedito	Invito confermato

Fase 2: Menu

Lista del cibo (es. cioccolato per la torta...)	Comprato✓(o)✕	Ordinato ✓(o)✕	Cucinato✓(o)✕

Fase 3: Tema / Decorazioni

Descrizione del tema					
Decorazioni		Costumi		Accessori	
Ce l'ho	Mi serve	Ce l'ho	Mi serve	Ce l'ho	Mi serve

Fase 4: Attività	
Descrizione delle attività	Materiale necessario

Fase 5: Incarichi		
Lista delle cose da fare (es. shopping, preparare la torta ...)	Chi è il responsabile?	Chi sta aiutando?